

## L'ORIENTALE

Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati

### Ammodernamento delle aule e 2 nuovi Centri di elaborazione culturale



**Governance  
tutta al  
femminile  
al Demi**



**A Medicina  
un'app per  
rilevare le  
presenze**

**V** ● *Vanvitelli*  
● **ORIENTA**

SI È SVOLTA DAL 4 ALL'8 APRILE LA MANIFESTAZIONE DI  
ORIENTAMENTO DELL'UNIVERSITÀ DELLA CAMPANIA "L. VANVITELLI"

**"Vivace, Versatile, Variegata, Virtuosa,  
Vantaggiosa, Vicina a te"**

Incentivi per incoraggiare le iscrizioni delle ragazze ai Corsi di Studio scientifico-tecnologici

## Caterina, matricola ad Ingegneria Informatica, vince la borsa di studio Stem



**Alla Vanvitelli 12 borse di studio da 2.000 euro**

## Appuntamenti e novità

### FEDERICO II

- **"Analizzare i conflitti, costruire la pace"**: è il confronto promosso dal gruppo di Ateneo della Rete delle Università per la Pace (**RUniPace UNINA**). I seminari si rivolgono agli studenti, ai docenti e alla cittadinanza tutta. Gli ultimi due appuntamenti si tengono presso il Dipartimento di Scienze Politiche (è possibile seguire i seminari anche su Teams e sui canali YouTube dell'Ateneo) il 4 maggio (ore 16.30), relatore il prof. Pietro Maffettone (**"Realismo, pacifismo e guerra giusta"**) e l'11 maggio con il prof. Settimio Stallone (**"Il ritorno della guerra in Europa"**).

- È iniziato al **Dipartimento di Studi Umanistici** il ciclo di seminari **"Gli Imperi nella storia e nella storiografia"**. Nasce per i dottorandi ma è aperto a tutti gli studenti che troveranno utili spunti di riflessione e di approfondimento. Sono coinvolti specialisti del mondo antico, del medioevo, dell'età moderna, oltre a studiosi dell'età contemporanea. Interverranno (alle ore 11.00 nell'Aula Battaglia di Porta di Massa) il 19 maggio Carmela Capaldi, Giovanna Daniela Merola (**"Res Gestae Divi Augusti: parole e immagini del potere augusteo"**); il 26 maggio Umberto Roberto (**"I due occhi del mondo: Roma, la Persia sasanide e l'impero universale"**); il 16 giugno Luca Arcari (**"Opporsi all'Impero, Fenomeni di resistenza nella Giudea romana e teologie politiche in competizione tra I e II sec. D.C."**). Gli incontri proseguiranno dopo la pausa estiva.

- Al **Dipartimento di Scienze Politiche** ultimo appuntamento del ciclo seminariale promosso dall'associazione ViviUnina **"Assistente sociale e sistema carcerario: dalla commissione del reato al reintegro in società"**, a cura del prof. Giuseppe Amarelli. Si terrà il 6 maggio (ore 14.30 - 16.30, in presenza nell'Aula Spinelli e a distanza su Teams). Testimonianza di Pietro Roia, garante dei detenuti del Comune di Napoli, su **"La rieducazione possibile"**. Altro appun-

tamento seminariale nell'ambito del ciclo **"Stato costituzionale democratico e governo politico dell'emergenza"** curato dal prof. Giovanni Messina (Filosofia del diritto) insieme alla prof.ssa Carmen Capolupo (Diritto Costituzionale) il 12 maggio (ore 14.30 - 17.30, Aula Leone). Interverranno i professori Angelo Abignente e Fabio Ciaramelli su **"La tutela giurisdizionale dei diritti"**.

- Scuola di Dottorato in **Scienze Chimiche**: il corso di Synthetic Glycochemistry, tenuto dai professori Alfonso Iadonisi ed Emiliano Bedini, si svolgerà in modalità blended presso le aule del Dipartimento e on-line (piattaforma Microsoft Teams). Il calendario: 4, 6, 9 e 11 maggio dalle ore 9.00 alle 11.00 e 13, 16, 20 e 23 maggio dalle ore 11.30 alle 13.30.

- Lezione su **"Class action, modelli a confronto"** della prof.ssa Simona Grossi, Loyola Law School, nell'ambito della convenzione del **Dipartimento di Giurisprudenza** con la Marymount University di Los Angeles. Si terrà il 4 maggio alle ore 15.00 su piattaforma Teams per gli studenti dei corsi di Diritto processuale civile. Introduce il prof. Ferruccio Auletta, responsabile scientifico dell'accordo, discutono con l'ospite i professori Salvatore Boccagna e Nicola Rascio. Sempre a Giurisprudenza, in considerazione dello spostamento dell'esame di **Diritto Commerciale** dal II al III anno, non essendo, quindi, previsto il relativo corso, al fine di agevolare gli studenti che intendano sostenere in questo anno accademico l'esame, i docenti hanno promosso delle attività integrative. Ancora due appuntamenti seminariali (in Aula Arcoleo, dalle 14.30 alle 16.30, o a distanza su Teams) per la seconda cattedra della prof.ssa Stefania Serafini: il 4 (**"L'assemblea: le competenze e l'invalidità delle delibere assembleari"**) e l'11 maggio (**"I gruppi di società"**).

### VANVITELLI

- Per disposizione rettorale, allo scopo di 'valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa', le **sessioni d'esame** di profitto straordinarie di aprile - maggio, originariamente riservate ai soli fuoricorso, sono aperte a tutti gli studenti in regola con il piano di studi senza limitazione alcuna e nel rispetto delle propedeuticità se previste.

- **Corso di Laurea in Medicina di Caserta**: agli studenti del quarto, quinto e sesto anno che parteciperanno al Congresso Nazionale FISMAD Malattie Digestive, in svolgimento a Roma dall'11 al 14 maggio, verrà riconosciuto un credito formativo nell'ambito delle Ade (Attività Didattiche Elettive). L'evento è stato inserito dal prof. Alessandro Federico, coordinatore del Corso Integrato di Malattie dell'apparato digerente e delle Attività formative professionalizzanti del IV Anno, nel programma educativo di quest'anno accademico.

- **"Introduzione al machine learning e intelligenza artificiale"** il tema del corso che terrà il prof. Salvatore D'Angelo presso il **Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva** nel mese di giugno (1°, 8, 15, 22 e 29) e luglio (6, 13 e 20) dalle ore 14.30 alle ore 16.30 su Teams.

- Ultimo appuntamento al **Dipartimento di Lettere e Beni Culturali** del Seminario permanente **"I santi internauti"** il 3 maggio alle ore 15.00 (Aula Appia e piattaforma Webex). Interverrà Riccardo Facchini (Centro Studi Ricerche - Istituto Storico Italiano per il Medioevo), titolo della relazione **"I'm not a boy, not a girl: Giovanna d'Arco da mito nazionalista a queer icon"**.

- Per il prossimo anno accademico, il **Dipartimento di Ingegneria** aderisce al programma TOLC@CASA che consente lo svolgimento dei test di autovalutazione in modalità remota. Le iscrizioni sono già aperte per i test erogati fino al 30 giugno e si apriranno il 1° giugno per le prove somministrate dal 5 luglio al 30 settembre.

### L'ORIENTALE

- In svolgimento l'VIII ciclo di incontri promosso dal Centro di Studi sull'America Latina **"Le ecocritiche in America Latina: discorsi, pratiche e resistenze"**. Gli appuntamenti conclusivi (ore 10.30 - 12.30, piattaforma Teams): 2 maggio, Marcella Solinas, **"Ecofemminismi latinoamericani: linguaggi e pratiche"**; 9 maggio, Vincenzo Arsillo, conclusioni. La frequenza del seminario e l'elaborazione di una relazione finale sono riconosciute con 2 crediti nell'ambito delle Altre Attività per i Corsi di Laurea Triennale e Magistrale del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati. In corso anche il ciclo **"La concettualizzazione dello spazio e del tempo nelle discipline umanistiche"** del Centro Interuniversitario di Argomentazione, Pragmatica e Stilistica (Argo). Conferenze, online, alle ore 16.30, il: 6 maggio Bertrand Westphal-Clément Lévy (Université de Limoges-Freie Universität Berlin) **"Geocritica e caos spaziale"**; 13 maggio, Rosario Sommella (L'Orientale); 20 maggio, Arianna Di Bella (Università di Palermo); 27 maggio, Giovanni Bottioli (Università di Bergamo) **"Tempo e Romanzo. Rilegendo Ricœur"**.

### PARTHENOPE

- Un secondo **appello straordinario** per gli studenti dell'Ateneo fuori corso e per quelli del III anno in debito di un solo esame. La finestra di esami resta aperta fino al 6 maggio.

### SUOR ORSOLA BENINCASA

- La **mostra "Da Roma verso Sud. La veduta e l'antico nelle acqueforti di Piranesi"**, in corso al Polo Museale dell'Ateneo, è stata prorogata fino al 18 maggio. L'esposizione, visitabile dal lunedì al venerdì (ore 9.00 - 12.30) previa prenotazione, è stata curata dal prof. Pierluigi Leone De Castris.

# ATENEAPOLI

L'INFORMAZIONE UNIVERSITARIA  
DAL 1985

IN DISTRIBUZIONE OGNI DUE  
SETTIMANE, IL VENERDÌ

Il prossimo numero sarà  
pubblicato il 13 maggio

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente gli autori di eventuali abusi.

ATENEAPOLI  
NUMERO 7 ANNO XXXVII

pubblicazione n. 729  
(numerazione consecutiva dal 1985)

direttore responsabile  
Gennaro Varriale  
direzione@ateneapoli.it

redazione  
Patrizia Amendola  
redazione@ateneapoli.it

collaboratori  
Nicola Di Nardo, Fabrizio Geremicca, Susy Lubrano, Agnese Salemi, Carol Simeoli, Claudio Tranchino.

per la pubblicità  
tel. 081291166 - 081291401  
marketing@ateneapoli.it

amministrazione  
Amelia Pannone  
amministrazione@ateneapoli.it

segreteria  
Marianna Graziano  
segreteria@ateneapoli.it

edizione  
Ateneapoli s.r.l. (socio unico)  
Via Pietro Colletta n. 12  
80139 - Napoli  
Tel. e fax: 081291401  
081291166 - 081446654

autorizzazione Tribunale Napoli  
n. 3394 del 19/3/1985

iscrizione registro nazionale  
della stampa c/o la Presidenza  
del Consiglio dei Ministri n. 1960  
del 3/9/1986

numero chiuso in stampa  
il 27 aprile 2022



PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI  
UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

### ABBONAMENTI

Per abbonarsi versare sul conto bancario con IBAN numero IT32 J03015 03200 000003475464 intestato ad ATENEAPOLI la quota annuale di riferimento:

- studenti: € 16
- docenti: € 18
- sostenitore ordinario: € 26
- sostenitore straordinario: € 110

Per informazioni: tel. 081.291166  
email: abbonamenti@ateneapoli.it

SITO INTERNET  
[www.ateneapoli.it](http://www.ateneapoli.it)

Accenture, Danieli, PwC, Enel, Intesa Sanpaolo, Vodafone, Daikin, Stellantis, NTT Data, Advanced Systems, Sadas. Sono soltanto alcuni dei grandi nomi del panorama nazionale e internazionale con cui chi si siede tra i banchi della **Scuola Politecnica e delle Scienze di Base** spera di entrare in contatto al termine del suo percorso di studi. Ebbene, il momento si avvicina. La data da segnare in rosso sul calendario è il **5 maggio** e il luogo è il **complesso universitario di Monte Sant'Angelo**. Si rinnova l'appuntamento con il **Career Day 2022 @ SPSB**, la kermesse di Job Placement che ogni anno mette in contatto laureandi e laureati, in cerca della prima occasione, con oltre 100 tra aziende e realtà professionali a caccia di giovani talenti. *"Consolidare l'interazione tra l'Università e il mondo del lavoro è una priorità per noi"*, dice la prof.ssa **Gioconda Moscariello**, Presidente della Scuola. Tra gli obiettivi dell'evento, spiega, c'è **"il potenziamento delle azioni di orientamento dei laureandi che, durante la mattinata, potranno partecipare alle presentazioni aziendali, scoprire le opportunità di lavoro che li**

*attendono al termine del percorso di studi, comprendere quali sono le proprie inclinazioni professionali e proiettarsi da subito in un contesto di lavoro, senza rischiare inutili indugi dopo l'acquisizione del titolo di studi"*. Proprio per questo la kermesse è aperta, oltre che agli iscritti alle Magistrali, anche agli studenti all'ultimo anno di un Corso Triennale che, *"seguendo le presentazioni aziendali, arricchiranno il proprio bagaglio di viaggio accademico con elementi di analisi e valutazione utili a decidere quale percorso scegliere in futuro"*. Gli allievi comprenderanno anche *"l'opportunità di continuare gli studi presso la nostra Scuola che rappresenta un bacino importante su scala locale, nazionale e internazionale per le realtà produttive"*. E saranno tante, infatti, le aziende presenti che, come si evince dalle locandine pubblicate sui siti

dei Dipartimenti coinvolti, afferiscono ai più svariati settori: manifatturiero e industriale, costruzioni, strutture e infrastrutture, ambiente ed energia, tecnologie digitali e dei sistemi di elaborazione, trasformazione e trasmissione dell'informazione. Il pomeriggio del 5 maggio, poi, sarà dedicato interamente al **matching tra domanda e offerta**: *"I partecipanti, con un titolo di Laurea Triennale o Magistrale, avranno la possibilità di stabilire un contatto mirato con le realtà produttive, di mettere in evidenza i propri curricula ed effettuare brevi colloqui conoscitivi"*. Le aziende stanno caricando brevi presentazioni sulla piattaforma Job Service in modo da raccogliere candidature entro i primi giorni di maggio. E a tal proposito precisa: *"L'invito a candidarsi è esteso a tutti, anche a chi deve sostenere ancora qualche esame prima della fine del per-*

## Università Federico II

# Career Day il 5 maggio alla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base



> La prof.ssa **Gioconda Moscariello**

*corso accademico. Riteniamo che colloqui come questi aiutino a sviluppare consapevolezza in merito a quello che si cerca"*. All'organizzazione dell'evento ha lavorato alacramente la Commissione Orientamento in uscita e Placement della SPSB coordinata dal prof. **Antonio Bilotta**: *"Siamo alla quarta edizione. Tornare in presenza ha dato una grande spinta sia a noi sia alle aziende che, con grande entusiasmo, stanno anche contribuendo a premi di Laurea e borse di studio che la Scuola assegnerà agli studenti più meritevoli iscritti a questo anno accademico"*, conclude la prof.ssa Moscariello.

## Università Vanvitelli

# Inaugurato il nuovo Laboratorio linguistico-multimediale

**"Per inserirsi nella società di oggi quelle linguistiche sono delle competenze imprescindibili"**, afferma il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Vanvitelli, prof. **Francesco Eriberto D'Ippolito**, relativamente al nuovo **Laboratorio linguistico-multimediale**, in condivisione con il Dipartimento di Psicologia guidato dal prof. **Luigi Trojano**, che ha sede al piano terra del complesso di Viale Ellittico a Caserta. È stato inaugurato lo scorso 16 aprile. Si tratta di un progetto molto ambizioso di cui si era cominciato a parlare durante il Rettorato del prof. **Giuseppe Paolisso** e poi concretizzato sotto l'egida dell'attuale numero uno dell'Ateneo **Gianfranco Nicoletti** (al quale è arrivato, il 20 aprile, un riconoscimento dalla Conferenza dei Rettori

delle Università Italiane, con la nomina a nuovo Segretario Generale). Il laboratorio, costato all'Ateneo 300mila euro, consta di **74 postazioni con computer all'avanguardia** provvisti di una forte connessione a internet, dove sarà permesso agli studenti di ogni ordine e grado di usufruire delle risorse linguistiche offerte dall'Ateneo. *"Com'è noto - spiega D'Ippolito - presso il nostro Dipartimento sono dispensate numerose conoscenze linguistiche; non solo inglese e francese, ma anche l'arabo. Il laboratorio nasce in risposta all'esigenza di fornire agli studenti un supporto concreto nell'apprendimento delle lingue"*. Un supporto che, sottolinea lo stesso D'Ippolito, va anche a fortificare quello che si delinea come il fiore all'occhiello della riforma dell'offerta formativa,

cioè il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Scienze del Turismo. *"Per poter accogliere i turisti di tutta Europa e dal mondo è necessario essere linguisticamente preparati"*.

Nel laboratorio sarà presente anche **una grande lavagna interattiva grazie alla quale** sarà possibile svolgere numerose attività come l'elaborazione grafica di dati, statistiche e presentazioni, risorsa indispensabile per gli omologhi di Psicologia. Responsabili del Laboratorio (dove è stata allestita una mostra permanente dal titolo 'L'Arte che scrive' curata dall'artista Carla Viparelli, dove sono raccolte le opere di nove diversi artisti riguardo alla reinvenzione grafica della parola) per i due Dipartimenti saranno le referenti linguistiche **Lucia Abbamonte** (Psicologia) ed **Elvira Fa-**



**livene** (Scienze Politiche). *"Il laboratorio non rappresenta solo un traguardo, un'ulteriore conferma dell'impegno del Dipartimento e dell'Ateneo, ma uno slancio verso le politiche europee di internazionalizzazione che noi abbiamo abbracciato. Noi siamo campani e italiani, ma siamo prima di tutto europei, e per poter garantire ai nostri studenti un corretto inserimento nel mondo lavorativo del futuro dobbiamo essere in grado di trasmettere loro le migliori conoscenze. Il laboratorio linguistico-multimediale nasce con questo proposito"*, conclude il prof. D'Ippolito.

**Nicola Di Nardo**

Concetto astratto dalle forme infinite e soggettive, impossibile codificare un canone che ne incastri i caratteri generali: che cos'è la bellezza? Una domanda senza risposta che tuttavia accetta ogni tentativo di spiegarla, quale che sia il linguaggio scelto: un aforisma, un quadro, un sorriso; magari una foto. Questa è l'idea che muove **"Fotosofia"**, il contest fotografico patrocinato dal Dipartimento di Studi Umanistici federiciano nell'ambito dell'VIII edizione del **Festival Internazionale di Filosofia di Ischia e Napoli** che si terrà il prossimo settembre; un invito a chiunque si emozioni nell'immortalare il bello in un rettangolo fisso. Mettersi alla prova è facile: attraverso una semplice **iscrizione entro il 15 maggio**, gratuitamente, si può concorrere a realizzare una delle **die-**

**ci foto vincitrici** che verranno esposte nell'atmosfera settembrina delle strade ischitane. Ad esprimersi sugli scatti, la giuria composta dalle federiciane **Isabella Valente**, docente di Storia dell'arte contemporanea e fotografia, e **Francesca Marone**, docente di Pedagogia e educazione all'immagine, assieme ai fotografi **Salvatore Basile** - pure antiquario - **Enzo Rando** e **Massimo Ielasi**, storico gallerista dell'isola. Decisivo, per decretare il vincitore finale, il maggior numero di like che una delle dieci foto otterrà

## CONCORSO FOTOGRAFICO

# Fotosofia: "il rapporto tra corpo, bellezza e società" in uno scatto

sulla pagina Facebook del Festival (ischiafilosofest).

Posto che sia difficile offrire una definizione della bellezza, qual è quella che cerca il contest? Alla domanda prova a rispondere proprio uno dei membri della giuria, la prof.ssa Marone: *"Lo scopo è quello di definire attraverso un racconto visuale il rapporto tra corpo, bellezza e società. È evidente che alla prova della società il corpo subisca delle pressioni, basti pensare all'utilizzo dei cellulari e dei vari device, che addirittura in senso lato potrebbero essere dei prolungamenti del corpo con tutto ciò che ne consegue anche sul piano psicologico. Detto questo, vogliamo indagare il corpo non solo come oggetto concreto, ma anche nella declinazione di sentimento della corporeità"*. In questa ricerca la forma espressiva dell'immagine dà l'opportunità di far emergere tanti punti di vista differenti: *"Qui sono in gioco le differenze, e a que-*

*sto puntiamo. Far emergere la bellezza vista dal maschile e dal femminile per metterle a confronto, integrarle, evitando qualsiasi omologazione. Inoltre la foto, al di là dell'aspetto immediatamente visuale, apre anche alla dimensione dell'inconscio"*. Marone chiude con il ruolo che la giuria ha in questo contest, parlando di una *"sfida, una ricerca"*, perché le trame da intercettare sono tante e chiedono sensibilità: *"il corpo della donna ad esempio, le costrizioni cui è sottoposto per trovare una dimensione identitaria"*. Insomma, la foto pone *"la questione del corpo come uno snodo importante per la soggettività, e per una propria emancipazione che liberi dagli stereotipi e per il benessere di viverci con serenità"*. Dunque tutto è pronto, non resta che iscriversi, imbracciare la reflex e dare libero sfogo alla propria immaginazione.

**Claudio Tranchino**

### VISITE AI LABORATORI

Continuano le attività di orientamento presso la **Scuola Politecnica e delle Scienze di Base** della **Federico II**. Il 5 maggio si svolgerà l'**Open Day del Dipartimento di Fisica Ettore Pancini** presso l'Aula Caianiello. Sarà possibile visitare i laboratori didattici ed alcuni laboratori di ricerca.

Visite ai Laboratori (per un numero massimo di 25 studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori) anche al **Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse**. Il 4 maggio, referente il prof. Stefano Vitale, sarà la volta del Laboratorio di sezioni sottili; il programma dell'iniziativa prevede un inquadramento generale della geologia della Campania attraverso la carta geologica della regione e di rocce rappresentative dell'Appennino meridionale; la spiegazione del procedimento di preparazione di sezioni sottili, che consiste nel tagliare una sottile fetta di roccia, incollarla su un vetrino e levigarla fino ad ottenere una sezione di roccia sottilissima per essere osservata al microscopio; l'osservazione al microscopio di sezioni sottili di rocce sedimentarie con fossili e di minerali in rocce ignee. Il 6 maggio, responsabile il prof. Maurizio Milano, i diplomandi verranno introdotti alle principali indagini geofisiche finalizzate all'esplorazione del sottosuolo.

### DONNE E PROFESSIONI STEM

Un incontro in forma seminariale che nasce dal desiderio condiviso di restituire centralità e attenzione al ruolo delle donne in campo scientifico, rivolto a tutte le studentesse e a tutti gli studenti delle ultime classi delle scuole superiori e del primo e secondo anno dei Corsi di Laurea in discipline scientifiche: si terrà l'11 maggio, dalle ore 15.30 alle ore 19.00, presso il Complesso di Monte Sant'Angelo. L'appuntamento rientra nell'ambito delle iniziative organizzate per incentivare l'accesso delle ragazze ai percorsi di studio ed alle professioni Stem. Nel Comitato tecnico-scientifico dell'evento, per la Federico II le prof.sse **Florinda Capone** e **Carmen Musella** (Dipartimento di Matematica e Applicazioni), **Paola Scampoli** (Dipartimento di Fisica), la prof.ssa **Atalia Del Bene**, docente di Matematica e Fisica al Liceo Classico Jacopo Sannazaro. Ospiti della riunione, la prof.ssa **Maria Capobianchi**, a capo del team di donne che, fra i primi al mondo, è riuscita a compiere l'isolamento del virus covid-19, ed il prof. **Francesco de Giovanni**, Presidente della Mathesis. I lavori saranno aperti dalla prof.ssa **Cristina Trombetti**, Direttore del Dipartimento di Matematica.

## Università Suor Orsola Benincasa

### Job Day Green

**Job Day Green "Percorsi di sostenibilità. Imprese e Istituzioni"**, il titolo della manifestazione che si terrà il **3 maggio** alle ore 10.00 presso la Biblioteca Pagliara. Molto nutrito il programma della giornata. Ai saluti del Rettore Lucio d'Alessandro e delle Delegata alla Didattica Natascia Villani, seguirà una tavola rotonda sull'esperienza delle aziende partner del processo formativo dei laureati della Magistrale in Economia, Management e Sostenibilità con interventi delle docenti dell'Ateneo Alessandra Storlazzi, Delegata Job Placement, e Maria Pia Natri, Delegata Erasmus del Corso di Studi, dei componenti il Comitato di indirizzo dei Corsi di Laurea, dei rappresentanti delle aziende e degli studenti. In parallelo si svolgeranno dei colloqui di selezione. Alle 15.00, seconda sessione della Tavola rotonda su 'Il ruolo delle imprese nella nuova economia'. Al dibattito parteciperanno Paola Giordano, Prorettore alle relazioni con gli enti e con le Istituzioni del territorio,

Massimo Marrelli, Professore emerito di Scienza delle finan-

ze, Marcello D'Amato e Domenico Salvatore, Presidenti dei Corsi di Laurea in Economia Aziendale e Green Economy ed Economia, Management e Sostenibilità.

#### Congresso internazionale

Dieci nazioni coinvolte, tre Paesi ospitanti (Italia, Spagna ed El Salvador) e oltre venti studiosi di fama internazionale nel comitato scientifico promotore del Congresso internazionale **"Educación y Conocimiento"** che vede l'Università Suor Orsola Benincasa tra i principali promotori assieme all'Università di Alicante e all'Università Tecnologica di El Salvador. Il congresso è dedicato ai temi dell'educazione e della conoscenza e si svolgerà nelle modalità in presenza e virtuale-sincrona nei giorni 11, 12 e 13 maggio. Prevista la partecipazione di studiosi, accademici e ricercatori appartenenti a diversi Atenei. In programma l'11 maggio la lectio magistralis del prof. Fabrizio Manuel Sirignano su **"Pedagogia e politica. Un indissolubile binomio per la rigenerazione della democrazia"**.

## LA PAROLA AI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

A Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche riletto il prof. Iolascon

**Docenza: “si sta cercando di realizzare la famosa piramide ideale”**

Il 5 aprile il prof. **Giovanni Iolascon**, 64 anni, ordinario di Medicina fisica e riabilitativa all'**Università Vanvitelli**, è stato riconfermato alla direzione del **Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche**. Sono state elezioni senza sorprese, perché era candidato unico. Il docente ha ottenuto un ottimo risultato perché circa l'ottanta per cento degli aventi diritto ha partecipato al voto. Una scheda nulla. Tutti gli altri hanno votato per il direttore uscente. “È stato un triennio difficile a causa della pandemia - commenta - Il responso delle urne, e gli attestati di stima che ho ricevuto prima e dopo il voto, confermano la mia sensazione di avere svolto un buon lavoro. Non mi sono pentito, in sostanza, della seconda candidatura e di aver dato seguito alle sollecitazioni ed agli inviti a proseguire che mi erano pervenuti da vari colleghi. Il ruolo del direttore di un Dipartimento universitario oggi è certamente molto impegnativo, ma lo affronto forte del consenso e dell'appoggio di tutti”. Tra i risultati positivi che ha conseguito nel primo mandato, cita “**l'assunzione di una decina di giovani ricercatori. Si sta cercando di realizzare in Dipartimento la famosa piramide ideale con molti ricercatori,**

meno associati ed un basso numero di ordinari. C'è ancora da lavorare su questo versante, ma mi pare che il percorso sia stato intrapreso e che l'obiettivo sia chiaro”.

**Ricerca:** “nel primo triennio ho cercato di mettere in campo varie iniziative per aiutare i giovani. In particolare, le risorse provenienti dall'Ateneo sono state distribuite anche per favorire le pubblicazioni dei giovani, che, come è noto, spesso richiedono investimenti economici non da poco. Oggi le riviste chiedono soldi”. Entra nel dettaglio: “In particolare il Dipartimento ha dato una mano ai cosiddetti inattivi, i ricercatori che non avevano pubblicato e non avevano prodotto, per stimolarli. Se possibile, siamo intervenuti anche fornendo loro l'opportunità di pubblicazioni gratuite. Nel loro interesse e nel nostro, perché i Dipartimenti sono valutati anche sul parametro dei ricercatori non attivi”. Un ruolo importante di sostegno “è quello che ha svolto la **coordinatrice della Commissione ricerca, la prof.ssa Francesca Simonelli, una oculista protagonista di importanti ricerche di frontiera**”. Relativamente alla ricerca, prosegue l'excurus, “**siamo ben messi, con punte di eccellenza, sebbene siamo tra i pochi senza istologi, anatomici e biochimici. Non abbia-**

mo scienze di base, ma solo clinici. La professoressa **Simonelli, solo per citare il caso più noto, gestisce un centro di riferimento europeo. Siamo forti anche nella parte riabilitativa, per esempio nella cura dell'osteoporosi**”.

**Terza Missione.** Altrettanto importante il supporto “della prof.ssa **Letizia Perillo nell'ambito della Terza Missione. Anche grazie al suo straordinario impegno, tra l'altro, abbiamo ottenuto che un anno fa lo storico Complesso di San Gaudioso con l'Arco Monumentale del Fanzago fosse riconosciuto come uno dei luoghi del Fai. Ha ottenuto circa 8mila e 300 voti**”. Il sito monumentale è il simbolo del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria e si è classificato al primo posto a Napoli, secondo in Campania e trentacinquesimo tra i Monumenti Fai d'Italia. “Un risultato - ricordava un anno fa l'Ateneo - che offre la possibilità di finanziare il restauro dell'Arco del Fanzago”. Tra gli obiettivi della Terza missione: “**rafforzare il contatto e le collaborazioni che abbiamo già da tempo con le scuole. Possiamo e dobbiamo fare tanto per collaborare con il territorio della regione. Il nostro Ateneo, d'altronde, risponde ad esigenze territoriali ampie. Abbiamo pazienti che provengono da tutta la**



Campania, dalla Basilicata e dalla Calabria”.

**Didattica.** “Ci sono state sofferenze, inutile negarlo, ma indipendenti dal Dipartimento. Il problema delle aule utilizzabili con una capienza limitata ha creato difficoltà organizzative. A volte, poi, abbiamo potuto garantire solo la didattica a distanza. Con essa è mancato il contatto umano e sociale indispensabile per i giovani. Ora, però, ci stiamo rimettendo in carreggiata. Tutte le attività sono ricominciate in presenza: esami e lezioni. Il mio primo mandato è coinciso con un periodo piuttosto duro per i nostri studenti, che spero sia stato superato”. Tra gli obiettivi del prossimo triennio, il Direttore indica “**una ristrutturazione della didattica. Abbiamo vari Corsi di Laurea Triennali in sedi differenti. Per questo sarà importante il ruolo del coordinatore delle attività didattiche che ci accingiamo a nominare e che svolgerà una funzione in particolare per le attività di tirocinio dei fisioterapisti. Quello è un Corso di Laurea Professionalizzante, una laurea abilitante, e per questo gli studenti devono trovarsi in condizione, il giorno dopo la laurea, di svolgere la propria attività. Non mi sbilancio, perché il discorso è appena avviato. Certamente posso anticipare che è probabile una nuova modalità di gestione dei Corsi di Laurea**”. Non dovrebbe cambiare granché, invece, per quanto concerne il Corso di Laurea a ciclo unico in Odontoiatria: “**Quella è una realtà ormai consolidata**”.

Conclude: “**Mi conforta, in previsione del prossimo triennio, che nel Dipartimento ci sia un clima di serenità e collaborazione forte tra le discipline e tra i docenti. Siamo una cinquantina tra professori e ricercatori e formiamo una squadra unita**”.

Servizi di **Fabrizio Geremicca**

**STUDENTI ALLE URNE**

Studenti al voto il 17, 18 e 19 maggio. Si vota per il **Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU)**. Da designare 28 membri (il mandato è triennale) tra gli iscritti ai Corsi di Laurea Triennale, Specialistica, Magistrale o del vecchio ordinamento; 1 tra gli Specializzandi e 1 tra i Dottorandi di ricerca di tutti gli Atenei statali italiani divisi in quattro distretti territoriali. Gli studenti campani afferiscono al IV Distretto (sud e isole).

In Campania nelle stesse date si vota per la componente studentesca in seno al **Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo**. Saranno costituiti due Collegi elettorali: Campania 1 (Federico II; L'Orientale; Parthenope; Suor Orsola Benincasa; Accademia di Belle Arti; Accademia della Moda; Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella) e Campania 2 (Università Vanvitelli; Università di Salerno; Università del Sannio; Conservatori di Musica di Avellino, Salerno e Benevento). Ciascuno di essi elegge un candidato.

**DISURC**, l'azienda regionale per il diritto allo studio universitario. Saranno costituiti due Collegi elettorali: Campania 1 (Federico II; L'Orientale; Parthenope; Suor Orsola Benincasa; Accademia di Belle Arti; Accademia della Moda; Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella) e Campania 2 (Università Vanvitelli; Università di Salerno; Università del Sannio; Conservatori di Musica di Avellino, Salerno e Benevento). Ciascuno di essi elegge un candidato.

Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati

## Ammodernamento delle aule e due nuovi Centri di elaborazione culturale

È stata aumentata all'80 per cento la capienza delle aule in questa seconda parte del semestre a **L'Orientale**. Chi ha frequentato in presenza nelle ultime settimane prima di Pasqua ha avuto modo di notare le nuove dotazioni installate in alcune classi: lavagne interattive multimediali, schermi ultra HD in sostituzione dei vecchi pannelli con proiettore, webcam con sensori che permettono di seguire il docente nei suoi spostamenti, microfoni ambientali che catturano l'audio da qualunque punto dell'aula e impianti audio/video di ultima generazione. *"L'ammodernamento continuerà nei prossimi mesi - annuncia la Direttrice del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati Maria Carmela Laudando - ed al riguardo intendiamo promuovere incontri e/o tutorial di aggiornamento destinati ai docenti per valorizzare appieno l'utilizzo di questi strumenti"*.

Sul versante della ricerca, *"abbiamo promosso la costituzione di due Centri di elaborazione culturale, il Centro Studi sull'Apprendimento e le Didattiche Disciplinari (CSADD) con una forte vocazione interdipartimentale e interuniversitaria che raccoglie l'istanza strategica di una riflessione scientificamente fondata sui processi*

*della didattica e dell'apprendimento, e Archivi Letterari, della Memoria e delle Arti (ALMA) finalizzato a valorizzare il patrimonio archivistico letterario di Napoli e della Campania ed è in fase di rifinitura anche la proposta per un Centro internazionale di Ricerca su Letterature e psicoanalisi"*. Con riferimento ai bandi competitivi, *"il Dipartimento ha confermato i buoni risultati già conseguiti nell'ambito del fondo PON-AIM (Attrazione e Mobilità Internazionale, bando 2018), nonché quelli del Dottorato di Studi letterari, linguistici e comparati sempre nell'area strategica dell'innovazione industriale, soprattutto se si considera l'assetto sostanzialmente umanistico del suo corpo docente, ottenendo nell'ambito dei fondi PON 2014-2020, sul bando aggiuntivo del 2021, altre 4 borse, di cui 3 su tematiche dell'innovazione e 1 su tematiche green. Inoltre, sulle tematiche green vincolate a progetti di ricerca per posti di ricercatore di tipo A siamo riusciti a reclutare due nuovi docenti di lingua inglese"*. Prosegue: *"Va registrata anche una buona partecipazione al bando PRIN 2022 con la presentazione di circa una dozzina di progetti. Sul bando FISR 2019 è stato finanziato il progetto Museo multimediale della lingua*

*italiana, nell'ambito della Lingua e linguistica italiana e della Storia della lingua italiana. Relativamente al bando PNRR sugli ecosistemi, il Dipartimento partecipa con ben dieci componenti al progetto Interculturalità e multiculturismo affidato a L'Orientale, con referente scientifico il prof. Fabio Amato del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, che costituirà il*

*polo corrispondente nell'ambito del bando regionale Ecosistema dell'innovazione culturale e creativa"*. In relazione al finanziamento della ricerca di Ateneo, informa la docente, *"in estrema sintesi, al momento si sono avviati nel Dipartimento 2 progetti PRA (Progetti di Ricerca di Ateneo su bando competitivo interno) a ognuno dei quali è agganciato un assegno di ricerca, 6 progetti di ricerca di Dipartimento, tutti di aggregazione, e una nuova ricerca di interesse strategico che si pone in linea di stretta continuità con quella su Inclusione e creatività e che intende coinvolgere"*  
...continua a pagina seguente

### Le iniziative in programma

Tante le iniziative in calendario nei prossimi mesi. Le anticipa la prof.ssa Laudando: il **ciclo di seminari dedicato alle lingue, letterature e culture del Belgio** (tra fine aprile e maggio); la **Settimana della cultura polacca** (2 - 6 maggio), in collaborazione con l'Università di Czeszochowa e l'Istituto Polacco di Roma; le **giornate di studio dedicate a Harold Pinter** (16 - 18 maggio); il **XXII Congresso dell'Associazione Italiana di Linguistica Applicata** (4 - 6 maggio); i lavori di apertura di un progetto internazionale nell'ambito dell'americanistica sulle **città portuali Global Port Cities**: Inaugural Gathering (23 - 29 maggio); un convegno dedicato alla **città di Napoli come polo storico di riferimento culturale per il mondo albanese** e l'ARBËRIA (20 - 21 giugno), oltre alla terza edizione della **Summer School Leggere il Mediterraneo**. Narrazioni rotte e immaginari in programma a Procida (4 - 7 luglio) nell'ambito della letteratura italiana. *"E, naturalmente, il Dipartimento contribuirà, con la cattedra di svedese, al progetto di Ateneo per Procida capitale della cultura 2022: 'L'isola: realtà e metafora nella poesia tra Europa, Africa e Asia' in programma il prossimo settembre"*.

### Esami: "le prove sembrano essere andate molto bene"

Un bilancio relativo all'andamento degli esami del primo semestre. *"A un primo monitoraggio che include l'appello straordinario di marzo le prove sembrano essere andate molto bene, se si confronta il numero complessivo di esami sostenuti con il corrispettivo dei due anni precedenti, non solo considerando il dato aggregato per lauree triennali e lauree magistrali ma anche quello dei singoli Corsi di studio"*, informa la prof.ssa Laudando. Limitandosi al dato aggregato, è interessante notare che *"il numero complessivo di esami sostenuti, tutti a distanza, nel 2020-21 segna una flessione rispetto al 2019-20 (per le lauree triennali si scende da 5.600 a 4.800 e per le lauree magistrali da circa 900 a 600) quando una buona parte degli esami si erano svolti in presenza prima della pandemia, mentre il numero di esami relativo al 2021-22, svolti in modalità mista nella sessione invernale e a distanza nell'appello riservato di marzo, è più alto sia del 2020-21 che del 2019-20 con quasi 7.400 esami per le lauree triennali e 1.200 per le lauree magistrali"*. Il voto medio rimane invece sostanzialmente invariato sui tre anni: *"intorno al 26 per le lauree triennali e intorno al 26,60 per le lauree magistrali"*.



...continua da pagina precedente  
 gere tutte le aree scientifiche del Dipartimento in una riflessione inter- e multi-disciplinare sul ruolo delle humanities nella congiuntura critica del presente, come recita il titolo: **Interazioni e transizioni critiche: dialoghi di lingue, letterature e culture per un modello inclusivo del sapere umanistico**". Come obiettivi strategici: "si punta soprattutto alla formazione e al dialogo interdisciplinare con attenzione ai giovani studiosi, a un coinvolgimento più organico dei Centri di elaborazione culturale e, naturalmente, alla **ripresa della mobilità nazionale e internazionale** dopo il lungo periodo di arresto dovuto all'emergenza pandemica". Sempre nell'ambito della ricerca, la docente evidenzia come vi sia un ragguardevole numero di **iniziative scientifiche** "programmate dai nostri docenti per quest'anno, molte dal respiro internazionale e/o in stretta connessione con le

associazioni nazionali, con il territorio (soprattutto scuole, musei, teatri e associazioni culturali), con gli obiettivi formativi dei nostri Corsi di studio e con gli altri due Dipartimenti. **C'è solo l'imbarazzo della scelta**".

### A Mediazione le lingue slovena e neo-greca

In previsione del prossimo anno accademico si lavora "per assicurare una **maggior attenzione all'equilibrio del carico didattico tra i semestri**, privilegiando, laddove possibile, la specificità dei singoli Corsi di Studio o il coordinamento degli insegnamenti offerti in modo trasversale. All'interno di questo quadro complessivo, si arricchisce l'offerta linguistica del Dipartimento, con l'introduzione per il Corso di Laurea in Mediazione linguistica e culturale delle **lingue slovena e neo-greca**, nell'ottica di potenziare l'area della mediazione nel Mediterraneo".

Per quanto riguarda le Lauree Magistrali "è **confermato l'insegnamento di Management e cultura per consolidare lo studio dei legami tra economia e cultura, utile per la valorizzazione di un ricco patrimonio culturale e artistico come quello campano**". L'organico si è rafforzato "grazie ai due piani di reclutamento straordinario. **Sono arrivati nel Dipartimento 5 nuovi ricercatori a tempo determinato di tipo B**: tre su settori rimasti scoperti (polacco, albanese, letteratura italiana contemporanea) e due su lingue dalla numerosità rilevante come inglese e spagnolo. Si è inoltre potuto consolidare l'organico di altre lingue come portoghese, tedesco, francese, svedese, nonché un settore base quale la **linguistica italiana e uno caratterizzante come le letterature comparate**". Uno dei settori cronicamente più in sofferenza quale la **lingua inglese** è stato rinforzato oltre che dalla nuova ricercatri-

ce di tipo B, dal trasferimento da altro Ateneo di una **professoressa associata e da tre nuovi ricercatori di tipo A**, di cui due grazie a progetti su tematiche Green, e due assegni di ricerca. Altri due assegni sono andati a consolidare **la lingua tedesca e la letteratura inglese**. Per il 2022 è in arrivo anche una docente di Letteratura italiana "a supporto dell'internazionalizzazione della didattica nell'ambito degli **Italian studies**" e una ricercatrice di tipo A di Diritto internazionale "che arricchisce l'organico di Mediazione linguistica e culturale in un settore in crescita per numerosità studenti". Alla luce dell'esperienza molto positiva di due contratti di ricerca sul programma PON- AIM (Attrazione e Mobilità Internazionale) partiti nell'estate del 2019, "il Dipartimento ha deciso di investire nella proroga di due ricercatrici di tipo A in ambiti strategici quali la **didattica delle lingue e la linguistica computazionale**".

## Scienze Biomediche Avanzate

# Encrypt, un progetto europeo per la protezione dei dati personali in diagnostica

C'è un nuovo progetto Horizon che coinvolge il Dipartimento di **Scienze Biomediche Avanzate** dell'Università Federico II. "Si chiama **Encrypt** e verte sulle tecnologie più avanzate per la **protezione dei dati personali in diagnostica**. Un tema ormai di grandissima attualità. Siamo in squadra con vari Atenei europei e molte aziende private di primaria importanza", spiega il prof. **Alberto Cuocolo**, Direttore della struttura. Encrypt, si diceva, non è l'unico progetto europeo al quale partecipa il Dipartimento. Nel 2017, per citare qualche esempio, è partito **Eyeget**, che si concluderà nel 2022 ed ha avuto un finanziamento dall'Europa di circa due milioni e mezzo di euro. Si pone l'obiettivo di **sperimentare nuove forme di terapia genetica per contrastare alcune particolari malattie dell'occhio**, legate alla degenerazione della retina, che determinano la cecità. Il Dipartimento è

presente in particolare con il prof. **Alberto Auricchio**, che insegna Genetica medica. La struttura ospitante è Telethon. C'è poi - ecco un altro esempio - **Incisive**, il progetto sull'**intelligenza artificiale in diagnostica**. È anch'esso un Horizon ed il referente per il Dipartimento è il prof. Cuocolo. **Incisive** prevede la partecipazione di 26 realtà internazionali ed un finanziamento di circa 10 milioni di euro. "La presenza del Dipartimento in queste ed altre iniziative - sottolinea il Direttore - si inserisce in **uno sforzo costante di internazionalizzazione che ha riguardato, solo per citare un esempio, anche i dottorati di ricerca**". Il prof. Cuocolo traccia poi un bilancio della campagna di reclutamento di personale che Scienze Biomediche Avanzate, grazie alla disponibilità di fondi di varia provenienza, ha portato avanti nell'ultimo anno accademico. "Direi che siamo andati bene. **Abbiamo acquisito una de-**

**cina di nuovi ricercatori, cinque o sei associati ed un paio di professori ordinari**. Si è rafforzato l'organico anche con tanti giovani molto validi. Aggiungo che con i vari Rettori che si sono succeduti negli ultimi anni - mi riferisco a Manfredi, De Vivo ed ora Lorito - le esigenze del Dipartimento sotto il profilo dell'organico hanno trovato sempre risposta da parte dell'Ateneo". Ci si prepara, intanto, ad un appuntamento piuttosto importante. A giugno il Dipartimento e l'Associazione Italiana Radioprotezione Medica promuovono, infatti, il **XXXIII Corso di Radioprotezione medica**. Si parlerà di regole di sicurezza per la minimizzazione del rischio, di aspetti innovativi della diagnostica per immagini, di rischio oncogeno, di applicazione della medicina nucleare e di vari altri aspetti. Il corso rientra nel programma di **Educazione Continua in Medicina (ECM)** del Ministero della Salute 2022 ed eroga



> Il prof. Alberto Cuocolo

20 crediti formativi. È accreditato per tutte le Professioni Sanitarie. Il tetto di partecipanti è cento, saranno ammessi in ordine cronologico. La quota di partecipazione è pari a cento euro. Il termine ultimo per l'iscrizione è il 30 maggio. Quattro le giornate di seminario: sei, tredici, venti e ventisette giugno.

Relativamente alla didattica, conclude il prof. Auricchio, "siamo impegnati insieme ad altre strutture di Medicina nel nuovo **Corso di Laurea in Medicina Tecnologica**. Sono coinvolti tutti i Dipartimenti della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia e fa parte del progetto anche Ingegneria. Il referente dell'iniziativa è il prof. **Sabino De Placido**. Io sono il coordinatore del ciclo e del corso integrato".



# SMC

SCUOLA di MEDICINA e CHIRURGIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI  
FEDERICO II

## APERTE LE ISCRIZIONI AL CORSO ESTIVO DI **PREPARAZIONE AL TEST DI AMMISSIONE 2022**

PER I CORSI DI LAUREA DI AREA MEDICA:

- **Medicina e Chirurgia**
- **Odontoiatria**
- **Professioni sanitarie**
- **Farmacia**

**- Dove si svolge?**

A scelta: in presenza (all'Università) o a distanza.

**- Quali sono le materie del corso?**

LOGICA, BIOLOGIA, CHIMICA, FISICA e MATEMATICA

**- Quando si terrà il corso?**

Nella seconda metà di luglio ed agosto 2022, di mattina

**- Il costo** totale del corso è di **140 euro**

iniziativa realizzata in collaborazione con **ATENEAPOLI**



PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:

**[www.orientamentomedicina.it](http://www.orientamentomedicina.it)**

## Scienze Mediche Traslazionali

# In cantiere l'istituzione di un Corso di Laurea Magistrale in Infermieristica pediatrica

Sta per partire un nuovo Master, il sesto, al Dipartimento di **Scienze Mediche Traslazionali** dell'**Università Federico II**: "Dovrebbe essere attivato nel prossimo anno accademico. È in fase di conclusione l'iter necessario all'approvazione da parte del Ministero dell'Università. Sarà un Master in **Gastroenterologia pediatrica**, un settore nel quale è istituito già da circa dieci anni un Corso di Perfezionamento molto frequentato, con partecipanti che provengono da tutte le regioni italiane", dice la prof.ssa **Annamaria Staiano**, Direttrice del Dipartimento. Tra i progetti relativi alla didattica c'è anche l'istituzione – in tempi da definire – di un **Corso di Laurea Magistrale in Infermieristica pediatrica**. "Abbiamo già la Laurea Triennale ed è un nostro fiore all'occhiello anche perché gli studenti hanno opportunità, grazie ad una convenzione, di svolgere pratica e tirocinio presso l'Ospedale

pediatrico Santobono. Credo molto nel progetto della **Laurea Magistrale** perché il settore dell'infermieristica pediatrica è in forte espansione. Non è un caso: si sta sempre più diffondendo la consapevolezza, anche alla luce delle direttive del Ministero, che **il bambino non può essere trattato come un adulto in miniatura**, ma ha una sua specificità. **Necessita di assistenza da parte di personale specializzato**. Medici, naturalmente, e lo so bene perché sono la Presidente Nazionale dell'Associazione dei pediatri, ed infermieri. Accade in alcune realtà ospedaliere, in particolare al centro ed al nord, che nei reparti pediatrici, per mancanza di personale, lavorino infermieri non pediatrici. Non è una soluzione auspicabile e per questo, come Università, il nostro ruolo deve essere quello di preparare al meglio gli infermieri specializzati nell'assistenza dei bambini".

Sul versante della ricerca,

prosegue la panoramica della prof.ssa Staiano, "aspettiamo la valutazione nazionale dell'Anvur. Il nostro Dipartimento potrebbe avere un ruolo apicale. Nel frattempo, **siamo impegnati in vari progetti**, sia quelli finanziati da fondi universitari, sia quelli del Pnrr. C'è grande fermento e sono coinvolti molti nostri ricercatori di diversi ambiti disciplinari". Relativamente al settore assistenziale: "continuiamo a svolgere un'attività intensa in vari campi. Per esempio nell'immunologia, nella genetica, nella geriatria, nella pediatria, nell'endocrinologia. Tra i nostri docenti abbiamo **Maria Carolina Salerno**, che è la Presidente della Società italiana di endocrinologia e diabetologia pediatrica". L'organico, poi, si rafforza: "**Arriveranno cinque nuovi ricercatori di tipo b** con i concorsi che si espletano nel giro di poche settimane. Quelli per associati si sono conclusi da poco. Siamo in attesa dei **bandi per or-**



> La prof.ssa Annamaria Staiano

dinari nel settore della **neuropsichiatria infantile**. Una disciplina oggi più che mai importante perché le vicende del Covid e del lockdown hanno slantato problemi psichici in un numero tutt'altro che trascurabile di bambini e di adolescenti. C'è grande necessità di specialisti capaci di aiutare ed assistere i bambini ed i ragazzi che attraversino momenti di difficoltà dopo la pandemia". Conclude la direttrice: "Nel complesso, il bilancio provvisorio dell'anno accademico in corso è in attivo sotto tutti i punti di vista. **C'è in Dipartimento una situazione molto positiva**. Facciamo squadra, collaboriamo, siamo orgogliosi dei risultati che si raggiungono".

## Medicina Clinica e Chirurgica

## Lotta al cancro, progetto di ricerca sulla "immunoterapia adattativa"

Il Dipartimento di **Medicina Clinica e Chirurgica** dell'**Università Federico II** è coinvolto in una iniziativa finalizzata ad affinare armi sempre più sofisticate da utilizzare nella battaglia contro il cancro. Ne parla ad Ateneapoli il prof. **Fabrizio Pane**, che è il Direttore del Dipartimento ed insegna Malattie del sangue. "Stiamo portando avanti - spiega - un progetto di ricerca in collaborazione con l'Ospedale pediatrico Bambin Gesù di Roma sulla **immunoterapia adattativa**". Chiarisce: "L'obiettivo è sviluppare in prove cliniche nuove tipologie di linfociti T modificati per utilizzare il loro potenziale antineoplastico. I linfociti vanno ad attaccare gli elementi cellulari, ad esempio di tipo microbico o le cellule umane infettate dai virus, e li eliminano. In questo caso si ingegnerizzano i linfociti e si rendono in grado di riconoscere specifici antigeni presenti su alcune cellule neoplastiche". La parte di laborato-

rio si svolge al Bambin Gesù dove, sottolinea il prof. Pane, "hanno strutture molto più attrezzate. Lì sta lavorando una collega federiciana, la prof.ssa **Concetta Quintarelli**, che insegna Metodologie Biochimiche applicate alla Terapia Cellulare. Noi qui alla Federico II utilizziamo i linfociti così modificati e li validiamo nella pratica clinica. Il progetto si svolge nell'ambito di una convenzione tra il nostro Ateneo ed il Bambin Gesù". Quella dei linfociti modificati per attaccare il tumore è una strada che la ricerca ha intrapreso in anni relativamente recenti. Nel 2018 i medici del Bambin Gesù annunciarono di aver eseguito questo trattamento sperimentale su un bimbo di 4 anni affetto da leucemia linfoblastica acuta, che non rispondeva alle terapie convenzionali. Lo stesso trattamento era stato impiegato nell'agosto 2016 all'ospedale di Monza su un altro bimbo con lo stesso tipo di tumore del sangue. Ma

torniamo al Dipartimento federiciano. Altri progetti di ricerca che si stanno portando avanti sono quelli relativi alla parte di **chirurgia robotica**. "C'è in particolare - sottolinea il prof. Pane - la **chirurgia virtuale** del prof. **Roberto Troisi**, con attrezzature che permettono di svolgere interventi molto accurati su organi delicati come il pancreas ed il fegato. È un fiore all'occhiello anche dal punto di vista della ricerca".

Una novità relativa alla **didattica nel Corso di Laurea in Medicina**, che è incardinato nel Dipartimento: "Stiamo cercando di organizzare meglio e seguire un po' di più i ragazzi specialmente nel triennio clinico, permettendo una frequenza più elevata rispetto ad oggi ed **un apprendimento più efficace in reparto**. Ci preme che una percentuale sempre più ampia di ragazzi possa fruire di questo tipo di didattica, per adeguarci a quelli che sono gli standard di altri Paesi, in particolare di quelli nordeu-



> Il prof. Fabrizio Pane

ropei. Non è facile, perché ci sono alcuni ragazzi in debito di esame e perché servono strutture e personale. Quella che si svolge in reparto, infatti, è ovviamente **una didattica per piccolissimi gruppi**. Abbiamo da poco insediato la **Commissione** che lavorerà su questo. Ne fanno parte il prof. **Raffaele Iorio** ed il prof. **Ferruccio Galletti**. Ci sono anche io, come Direttore del Dipartimento nel quale è incardinato il Corso di Laurea. È una sfida da vincere per migliorare la formazione dei nostri allievi". Sul versante del personale, si sono conclusi **quattro concorsi per ricercatore di tipo A**. Sono in svolgimento altri concorsi riservati ai ricercatori ad esaurimento.

Si è svolta dal 4 all'8 aprile **V:Orienta 2022**, la manifestazione di orientamento dell'Università Vanvitelli

## **“Vivace, Versatile, Variegata, Virtuosa, Vantaggiosa, Vicina a te”**

Il benvenuto alle aspiranti matricole di una *“tra le più prestigiose Università al mondo per quanto concerne la Medicina”*

Vicina agli studenti, connessa al futuro. È il claim con cui l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli si è presentata alla quinta edizione del **V:Orienta 2022**, la terza che si tiene in streaming. La kermesse di orientamento, organizzata in collaborazione con il quindicinale di informazione universitaria Ateneapoli, si è tenuta nella settimana dal 4 all'8 aprile e ha accolto oltre 6.000 studenti iscritti al quarto e quinto anno degli istituti scolastici campani.

Presentazione di Corsi di Laurea, sbocchi occupazio-

nali, opportunità internazionali, suggerimenti su come compiere le proprie scelte e affrontare gli esami: nulla è sfuggito alla schiera di docenti e studenti che, attraverso Google Meet e YouTube, ha contribuito ad avvicinare le aspiranti matricole alla Vanvitelli che ormai suole descriversi con gli aggettivi **“Vivace, Versatile, Variegata, Virtuosa, Vantaggiosa, Vicina a te”**.

11 gli appuntamenti virtuali dedicati alla presentazione di ciascun Dipartimento, così suddivisi: 4 aprile, Lettere e Beni Culturali; 5

aprile, Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche ed Economia; 6 aprile, Architettura e Disegno Industriale e area Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria; 7 aprile, area Professioni Sanitarie, Ingegneria e Giurisprudenza; 8 aprile, Psicologia, Scienze Politiche e Matematica e Fisica. Ad aprire tutti gli incontri, portando i saluti del **Rettore Gianfranco Nicoletti**, è stato il prof. **Roberto Marcone**, Delegato di Ateneo per l'Orientamento. Le sue parole: **“La Vanvitelli è il secondo Ateneo della**

**Campania in termini di dimensioni e partecipazione degli studenti. Mi fa piacere sottolineare come l'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca ci abbia valutato tra i migliori d'Italia e primi nel Meridione”**. Ma non solo: **“Ci siamo collocati anche nella prestigiosa graduatoria QS tra le più prestigiose Università al mondo per quanto concerne la Medicina. Abbiamo raggiunto questi risultati grazie ai nostri docenti, fiori all'occhiello nella ricerca nazionale e internazionale, ma anche in virtù dell'accoglienza e dei servizi che forniamo agli studenti”**. L'Ateneo, precisa ancora, **“non è telematico, è un'Università vera. E non vediamo l'ora di incontrarvi di persona!”**. Il suo consiglio per partire con il piede giusto: **“Non avere paura di seguire i propri sogni”**.

Servizi di  
**Carol Simeoli**

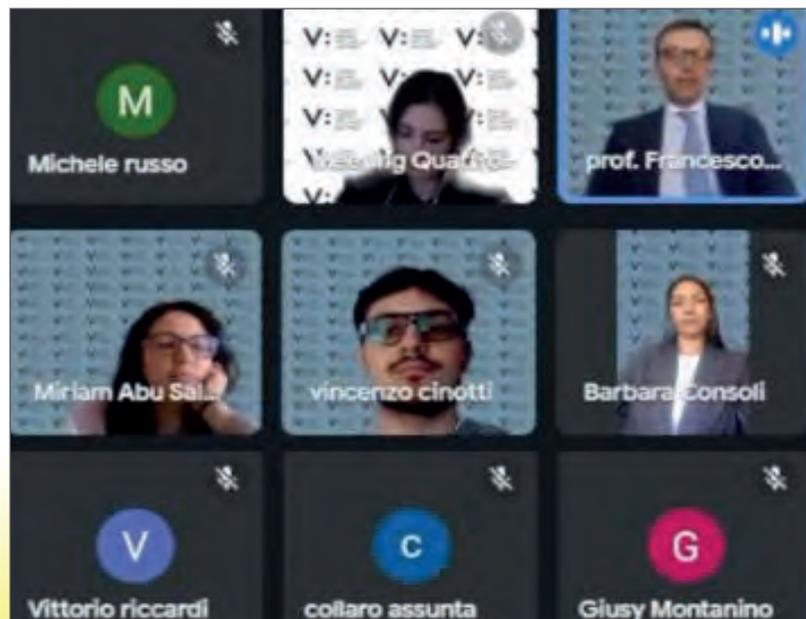
## **A Giurisprudenza due percorsi e la possibilità di conseguire la laurea a doppio titolo con Atenei stranieri**

Il diritto è la perfetta sintesi tra tradizione e modernità. È la scienza che guida l'uomo al discernimento della realtà, alla comprensione e all'interpretazione dei fenomeni che avvengono ogni giorno sotto i nostri occhi. Ma è anche una scienza che, onde essere padroneggiata, richiede notevole studio e approfondimento. È il tesoretto di indicazioni e suggerimenti condiviso dai professori **Francesco Sorvillo** e **Miriam Abu Salem**, gli orientatori del Dipartimento di Giurisprudenza, nel corso della loro presentazione dei **Corsi di Laurea quinquennale in Giurisprudenza e Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici**. Ad accompagnare i docenti ci sono due rappresentanti degli studenti, **Barbara Consoli** e **Vincenzo Cinotti**. Barbara, studentessa di Giurisprudenza, racconta la sua esperienza universitaria a partire dal primo ingresso in Università: **“Ricordo di essere stata aggredita dall'an-**

**sia. Ero incerta in merito alla scelta del percorso di studi e della professione. Poi mi sono lanciata”**. E prosegue: **“Spesso mi chiedono: ‘Ma come fai a studiare quei mattoni e a ricordare a memoria tutte quelle leggi? E io rispondo che il dato normativo è solo il punto di par-**

**tenza. Ciò che mi interessa capire è come il legislatore interviene per disciplinare e regolamentare ogni aspetto di una società sempre più complessa”**. L'errore da non commettere: **“Mancare alle lezioni. I docenti condividono sempre aneddoti dalle loro esperienze e professio-**

**ni che ci aiutano a comprendere quei famosi mattoni”**. L'opportunità da cogliere: **“Il Double Degree. Il Corso ha due opportunità, con la Spagna e il Brasile”**. Vincenzo, invece, è iscritto alla Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, curriculum Istituzionale: **“Desideravo frequentare un Corso che mi desse la possibilità di studiare il Diritto, ma una quinquennale mi scoraggiava. Così ho scelto un percorso più compatto che mi desse comunque buone opportunità. Scienze dei Servizi Giuridici, a seconda del curriculum, permette di approcciarsi a professioni interessanti come il procuratore sportivo o l'esperto nel campo della protezione dei dati”**. I consigli: **“Allenare il proprio eloquio e partecipare alla vita del Dipartimento”**. Un ultimo saluto alla platea è corale, accompagnato dall'augurio di un incontro in presenza il prossimo 9 maggio, in occasione di un ulteriore momento orientativo.



## Medicina, Odontoiatria e le Triennali in Professioni Sanitarie

# Il medico: un professionista che adotta per i pazienti cure sartoriali

**A**mpio background teorico con tanti anni di studio. Empatia e passione imprescindibili, alla base, che motivano e spingono ad andare avanti. Quella dei professionisti della salute è una vera e propria missione che - complice anche la stabilità lavorativa e la solidità economica che garantisce - attira un numero altissimo di studenti. Il camice bianco, infatti, è quel tipico sogno che si coltiva sin da bambini. Ma attenzione. Diventare medico è una scelta di responsabilità. È molto chiaro in proposito il prof. **Marco Montella**: **"Il medico non è soltanto quel professionista capace di riconoscere la malattia. E non è nemmeno il tuttologo che vediamo interpretato nelle serie televisive. È un professionista in grado di prendere in carico il paziente nella sua totalità e di ripristinare il suo benessere con una terapia quanto più sartoriale possibile"**. Il momento più bello per uno studente, chiaramente, è il primo contatto con il paziente. Lo racconta **Serena De Marino**: **"Ho appena cominciato il primo tirocinio - in semeiotica, quella branca della Medicina che studia i sintomi diagnostici - e sono emozionatissima. Ho eseguito un ECG, la misurazione della pressione"**. Poi aggiunge: **"Prima di intraprendere questo studio bisogna chiedersi se si è disposti ad ascoltare e comprendere i bisogni dell'altro"**. Poi avverte: **"Medicina è un percorso lungo e tortuoso che richiede una motivazione davvero molto forte"**. La Vanvitelli eroga il Corso di **Medicina nelle sedi di Napoli e Caserta e in lingua inglese** e, per gli studenti più meritevoli, c'è l'ulteriore opportunità del **percorso Md/PHD**, un programma di formazione di eccellenza che consente di studiare e contemporaneamente di fare ricerca e a cui sono ammessi solo gli studenti migliori.

### "Nel sorriso c'è l'essenza di chi sei"

Empatia e predisposizione per l'altro sono le doti che deve possedere anche il medico **odontoiatria**, come sottolinea la prof.ssa **Livia Nastri**: **"Nel sorriso che regala c'è l'essenza di chi sei"**.

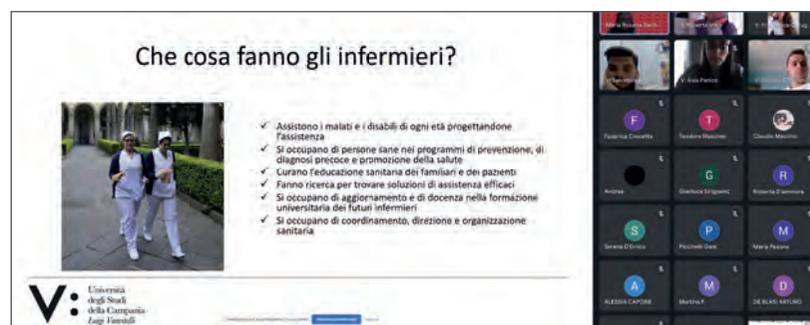
Aggiunge: **"L'Odontoiatria si è profondamente evoluta negli anni: oggi utilizziamo le più moderne tecnologie digitali sia nell'insegnamento che nella professione"**. La docente è supportata da una nutrita schiera di studenti. Tra questi c'è **Vincenza Aprile**, primo anno: **"In aula siamo una cinquantina, il che ci permette di fraternizzare sin da subito. Nel nostro ambiente c'è una sana competizione, ci si aiuta e si lavora insieme. Ad Odontoiatria troverete un ambiente funzionale, belle strutture e un'ottima aula per le esercitazioni a cui avrete accesso sin da subito: noi abbiamo già svolto un corso di suture grazie all'Associazione Italiana Studenti di Odontoiatria"**.

Richiedono un mix di attenzione, predisposizione e spirito di sacrificio anche i Corsi di Laurea Triennale delle **Professioni Sanitarie**. Alla prof.ssa **Maria Rosaria Barillari** spetta il compito di illustrarli ad uno ad uno: **sono 13**, divisi

nelle classi infermieristiche e ostetriche, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione. Anche lei passa la parola ad alcuni studenti che la coadiuvano. **Federica Martino** si è da poco laureata in **Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva**: **"La mia è una professione affascinante. Intervengo su bambini affetti da disturbi del neurosviluppo. Lavorare con loro, però, significa prendere in carico anche le famiglie"**. Momento fondamentale per uno studente delle Professioni Sanitarie è **"il tirocinio, che dura tre**

**anni. I primi due sono di osservazione. Nel corso dell'ultimo si comincia ad interagire effettivamente con il paziente, sempre sotto la supervisione del tutor"**, è la testimonianza di **Roberta Maio**, terzo anno di **Logopedia**.

È corale, in conclusione dell'incontro, un accenno al **test di ingresso** da superare per accedere ai Corsi di Medicina, Odontoiatria e delle varie Professioni Sanitarie. Questi i consigli: studiare con largo anticipo, esercitarsi sui test degli anni precedenti e avere un piano B in caso di fallimento.



## Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche

# Hanno in comune lo studio della vita, in tutte le sue forme, i Corsi di Laurea del Dipartimento

**A**l Distabif, Dipartimento **Adi Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche**, si studia la vita, in tutte le sue forme, e si impara a preservarla. Ed è proprio da questo concetto che parte la prof.ssa **Pasqualina Woodrow** presentando il Corso di **Scienze Biologiche**: **"Nella Biologia è centrale il concetto di evoluzione poiché questa disciplina si focalizza sulle caratteristiche della vita e su come esse si intersecano per permettere agli esseri viventi di esistere"**. E la missione del laureato in Biologia non può che essere: **"Utilizzare le sue conoscenze e competenze per intervenire sul mondo che ci circonda e migliorare le condizioni di vita di esseri umani, animali e vegetali"**, spiega il rappresentante degli studenti **Giuseppe Malferà**. Ed è un'altra rappresentante, **Giulia Grauso**, secondo anno di **Scienze Agrarie e Forestali**, a prendere la parola subito

dopo: **"Chi ha una predisposizione per la natura al Distabif si troverà benissimo"**. Del resto la provincia di Caserta, dove ha sede il Dipartimento, conta 177mila aziende attive nel comparto agro-alimentare e forestale e necessita sempre di nuove energie per alimentarsi. Il mondo è un ecosistema, prosegue la prof.ssa **Simona Castaldi**, e bisogna preservarne gli equilibri per il benessere di tutti: **"Questo è l'obiettivo del laureato in Scienze Ambientali, il risolutore dei problemi legati alla presenza dell'uomo nell'ambiente. Si comporta esattamente come un medico che cura il suo paziente"**. Una visione olistica sottende anche le **Bioteologie**, **"il complesso di tecniche atte ad utilizzare gli esseri viventi per ottenere beni e servizi. Il nostro studente riceve una preparazione globale e si colloca in molti campi"**, informa il prof. **Luigi Russo**. **"Non considerate questo**

**Corso come un ripiego per il mancato accesso a Medicina** - è l'avvertimento di **Alberto Cervera**, rappresentante degli studenti - **E non lasciatevi spaventare dalla complessità della disciplina: si parte dalle basi. La difficoltà aumenta gradualmente"**. Il cerchio si chiude con **Farmacia**, Corso che, della vita, insegna a prendersene cura: **"Il farmacista è un esperto del farmaco a tutto tondo. La sua professione si è evoluta: progetta e sintetizza molecole, si occupa del controllo di qualità, opera come farmacista ospedaliero. Considerate anche la possibilità della ricerca accademica"**, conclude il prof. **Salvatore di Maro**. Un'ultima precisazione richiesta dalla platea: **Scienze Biologiche, Bioteologie e Farmacia** sono i **tre Corsi ad accesso programmato** la cui selezione si basa sull'**ordine cronologico** di presentazione della domanda e sul voto di maturità.

250 matricole ammesse a Scienze e Tecniche Psicologiche

## A disposizione degli studenti: “I laboratori, fucina della nostra ricerca”

La Psicologia non è una disciplina monolitica. Al suo interno si dipanano più anime – neuropsicologia, psicomotricità, psicologia generale, dello sviluppo, sociale, clinica, del lavoro e delle organizzazioni, dinamica – a seconda del focus con cui guarda all'uomo, ai suoi comportamenti e alle sue relazioni. È molto chiara la prof.ssa **Raffaella Perrella** nella sua presentazione introduttiva al Corso Triennale in **Scienze e Tecniche Psicologiche** di cui è Coordinatrice. Qualche informazione di servizio: **“Ammettiamo 250 studenti. Anche quest'anno la selezione si baserà sull'ordine di presentazione della domanda e sul voto di maturità. Un punteggio di 100 e 100 e lode darà diritto ad un bonus, rispettivamente, di cinque e dieci punti”**. La parola passa alla prof.ssa **Ida Sergi** che, attraverso un video, illustra una chicca del

**Dipartimento di Psicologia: “I laboratori, fucina della nostra ricerca. Abbiamo laboratori di vittimologia, realtà virtuale immersiva, ergonomia cognitiva, psicologia del sonno. Rappresentano l'opportunità di applicare concretamente i concetti acquisiti in teoria”**. La platea ha, poi, l'opportunità di confrontarsi con la dott.ssa **Carmela Buono**, dottoranda, ex tutor: **“Il tutor è uno studente Magistrale che mette a disposizione del collega più giovane le sue conoscenze e competenze”**, spiega. Prova a mettersi nei panni di una matricola: **“L'ingresso in Università è duro: non c'è più la classe compatta della scuola, la mole di studio cresce e bisogna organizzarsi da soli. Il supporto di uno studente più grande è fondamentale e lo è anche nel prosieguo della carriera quando arriva il momento di fissare il metodo di studio o di lavorare alla stesura del-**

**la tesi”**. A chiudere l'incontro sono le prof.sse **Lucia Ariemma, Marina Cosenza e Paola Spagnoli** che presentano il Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA, il servizio di supporto psicologico e il Centro Dipartimentale di Orientamento e Placement. In chat la discussione è vivace. I docenti tengono le fila del discorso, risponden-

do alle domande e condividendo qualche riflessione. **“Psicologia è molto donna”**, commenta, ad esempio, la prof.ssa **Sergi**, pensando al numero delle allieve già iscritte e delle aspiranti tali. E un'ultima precisazione la ritiene doverosa il prof. **Roberto Marcone**, delegato di Ateneo all'Orientamento, ospite di eccezione in quanto docente di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione: **“Tengo a sottolineare che la Vanvitelli è uno dei pochi Atenei italiani ad avere attivato la carriera alias. Si può avviare all'atto dell'iscrizione oppure anche in un secondo momento”**.



Crescere e imparare a superare gli ostacoli che la vita presenta. Il prof. **Aldo Amirante**, Delegato all'Orientamento del **Dipartimento di Scienze Politiche “Jean Monnet”**, è sintetico ed efficace quando, in apertura del suo intervento, spiega alle aspiranti matricole perché conviene iscriversi all'Università. E aggiunge: **“Dopo la scuola molti giovani tentano di inserirsi subito nel mondo del lavoro perché affascinati dall'idea di rendersi economicamente indipendenti. È nell'Università, invece, che si trova il proprio compimento nonché il trampolino di lancio per un futuro brillante”**. **Scienze Politiche e Scienze del Turismo** sono le due Triennali del Dipartimento, presentate rispettivamente dai dottorandi **Lilly Mingione** e **Mario Rafaniello** che ne mettono in risalto **“l'aspetto fortemente multidisciplinare che favorisce l'interpretazione e la risoluzione dei problemi all'interno di una realtà sempre più liquida e complessa”**. Dal prossimo anno accademico il Dipartimento,

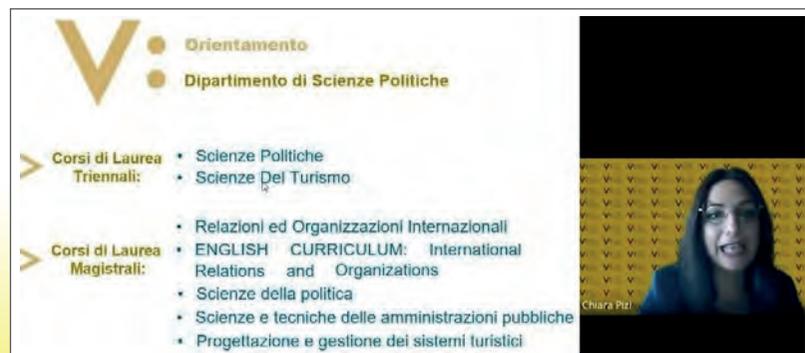
Dipartimento di **Scienze Politiche**

## Due Corsi di Laurea dall'aspetto “fortemente multidisciplinare”

nell'ambito dell'offerta formativa Magistrale, erogherà anche il nuovo Corso in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici. Ne parla brevemente la dott.ssa **Agnese Rombiolo**: **“Favorirà l'acquisizione di competenze giuridiche, economiche, aziendali, politologiche, linguistiche e informatiche, per**

**formare un professionista in grado di operare nel pubblico e nel privato”**. I dottorandi del Dipartimento, attraverso il racconto della loro esperienza di studio, sono decisamente i protagonisti dell'incontro. La dott.ssa **Chiara Pizi** sorride in video: **“I Corsi del nostro Dipartimento possono aprirvi molte strade –**

**garantisce – Dalla carriera diplomatica al giornalismo, alla Pubblica Amministrazione. Dovete solo capire chi vorrete essere in futuro”**. La collega **Mariella Krauss** ha un'esperienza fortemente internazionale: **“Sono arrivata in Italia l'anno scorso. Vengo dal Brasile dove ho studiato Giurisprudenza e avviato un progetto di diritto e politica nelle scuole – si presenta – La politica ci sembra lontana, ma dovrebbe coinvolgerci tutti perché ci aiuta a capire qual è il nostro ruolo nel mondo e come possiamo contribuire a cambiare le cose”**. A chiudere l'incontro è il prof. Amirante: **“Per essere pronti a gestire le relazioni degli altri dobbiamo imparare, prima, a costruire le nostre”**, è il suo consiglio di congedo.



**V: Orientamento**  
**Dipartimento di Scienze Politiche**

**Corsi di Laurea Triennali:**

- Scienze Politiche
- Scienze del Turismo

**Corsi di Laurea Magistrali:**

- Relazioni ed Organizzazioni Internazionali
- ENGLISH CURRICULUM: International Relations and Organizations
- Scienze della politica
- Scienze e tecniche delle amministrazioni pubbliche
- Progettazione e gestione dei sistemi turistici

Chiara Pizi

## Laboratori

Gli studenti dei Corsi di Laurea in Fisica dell'Università della Campania hanno accesso a strutture di ricerca dipartimentali d'élite



**V:** Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

V:Orienta 2022 - giornate di orientamento online  
08/04/22

speaker: Daniele Vivolo  
daniele.vivolo@unicampania.it

## Tante novità al Dipartimento di Ingegneria Partiranno dal prossimo anno anche **Biomedica e Gestionale**

Un ingegnere è un professionista poliedrico. È un tecnico che dialoga con specialisti anche molto lontani dal suo ambito d'elezione e risolve i problemi in modo creativo. Ed è quindi comprensibile - a parer del prof. **Luca Comegna**, delegato all'orientamento del Dipartimento di Ingegneria - che sempre più giovani desiderino intraprendere questi studi. Una precisazione: i Corsi di Ingegneria - a cui si accede dopo aver sostenuto il test di autovalutazione TOLC - si dividono in tre rami, Edile-civile-ambientale, dell'Informazione e Industriale. Spetta ai docenti relatori dell'incontro l'arduo compito di illustrarne le differenze. L'ingegnere di **area Edile-civile-ambientale**, spiega il prof. **Armando Carteni**, "deve operare secondo una logica nuova che impone di prestare attenzione alla gestione del patrimonio infrastrutturale esistente, alla sostenibilità e all'adattabilità agli agenti esterni che diventano sempre più impattanti". Sono proiettati al futuro anche gli ingegneri afferenti all'**area dell'Informazione** "che hanno basi tali da poter intervenire in diversi scenari tecnologici, dalla domotica all'IoT, alla sensoristica", affermano i professori **Aldo Minardo** e **Massimiliano Rak**. Il Dipartimento sta anche completando l'iter per l'approvazione di un nuovo Corso in Ingegneria Biomedica, "nato

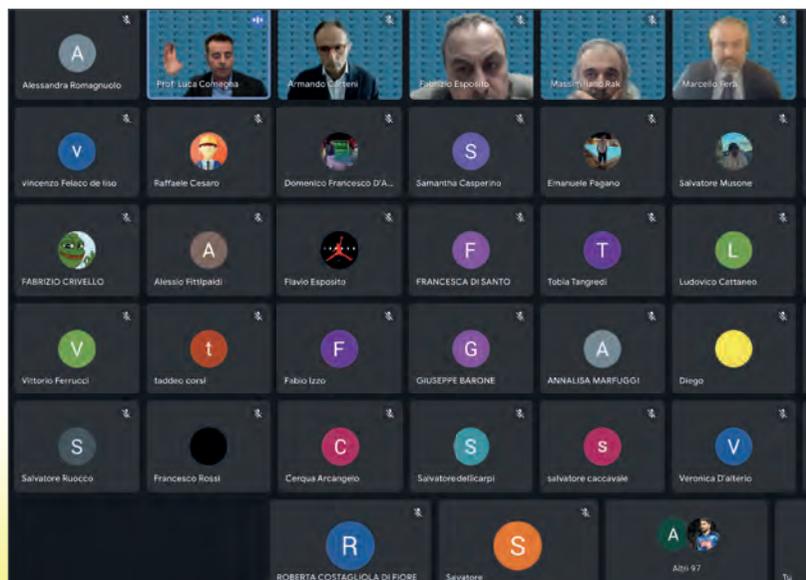
da un precedente percorso di Ingegneria Elettronica e Informatica - aggiunge il prof. **Fabrizio Esposito** - Permetterà di orientare lo studio dell'ingegneria dell'informazione verso problemi di interesse medico e biologico avvalendosi, sin dal primo anno, di docenti di Medicina". Presentano l'**area Industriale** i professori **Nello Riccio** e **Giuseppe Lamanna** che sottolineano come "un Corso in Ingegneria Aerospaziale, Meccanica, Energetica, al di là del curriculum prescelto, offra ampie possibilità di collocamento nel tessuto industriale campano, nazionale e internazionale". Anche in quest'area, a settembre, si avvierà un nuovo Corso: Ingegneria Gestionale. Ne parla il prof. **Marcello Fera**: "L'ingegnere gestionale necessita di competenze particolarmente trasversali per diventare protagonista dell'industria 5.0, un'industria che non si basa più solo su tecnologia e connessione e il cui focus è proprio l'uomo". Al termine delle presentazioni ci pensano **Diana Iorio**, **Luigi Esposito** e **Raffaele Cesaro** a parlare al cuore della platea. Rassicurano: "Non importa la scuola di provenienza perché **al primo anno si parte dalle basi**. Ma bisogna impegnarsi, esercitarsi tanto e creare un proprio network".

## Le regole d'oro dei docenti del Dipartimento di Matematica e Statistica

### Laurearsi presto e bene, fare rete e scegliere i giusti campi di applicazione

Sono percorsi di apprendimento difficili, per i quali bisogna avere già delle solide conoscenze in materia, e che non offrono molti sbocchi professionali. Sono i due miti che prontamente sfatano i professori **Giovanni Pisante**, **Umberto Dello Iacono**, **Daniele Vivolo** e **Rosanna Verde** nella presentazione dell'offerta Triennale del Dipartimento di **Matematica e Fisica**. Le opportunità di studio e di lavoro, dicono, sono tante. A patto di seguire le quattro regole d'oro da loro condivise: "Laurearsi velocemente. Laurearsi con un buon voto. Creare un network. Scegliere i giusti campi di applicazione della disciplina". E a riprova dell'effettiva validità di queste regole ci sono le testimonianze di giovani studenti e laureati. Studia la Matematica da ormai sette anni **Roberta De Fazio**, dottoranda: "Nel corso della mia carriera mi sono occupata dell'applicazione dei modelli matematici ai problemi della vita quotidiana", racconta. Qualche esempio: "Durante la Triennale, in collaborazione con i colleghi ingegneri, ho studiato la deformazione del suolo con tecniche di analisi dei dati, lavorando su informazioni provenienti dalla Piana Campana. Alla Magistrale, invece, mi sono occupata di bioinformatica. Sono stata contattata da varie multinazio-

nali, ho lavorato nella consulenza e ora ho cominciato una nuova fase della mia carriera". Centra il punto sull'analisi dei dati **Alessandro Gaeta**, terzo anno di Data Analytics: "È un curioso che sa risolvere problemi in qualunque settore. Pensiamo al calcio: accanto all'allenatore, oggi, c'è l'analista sportivo che analizza le tattiche di gioco sulla base dei numeri in un contesto che va oltre il dato esperienziale". Punto di forza del Corso: "È interamente in lingua inglese". Tra i relatori c'è anche **Maria Rosaria Musone**, assegnista di ricerca, che dice: "Studiare Fisica non era nei miei programmi poiché mi sentivo più portata per l'Ingegneria. Ora rifarei questa scelta". Il momento più bello del suo percorso: "Aver toccato con mano un vero acceleratore di particelle. E ringrazio i miei docenti che mi hanno proiettata in una comunità scientifica aperta e all'avanguardia". Offre un punto di vista diverso l'assegnista di ricerca **Marco Menale**: "Valutate, tra gli sbocchi occupazionali, il settore della comunicazione e divulgazione scientifica. Bisogna saper raccontare la scienza e i suoi progressi e solo uno scienziato può farlo. La infodemia che abbiamo vissuto durante la pandemia è la prova di quanto può essere rischiosa una narrazione inaccurata".



## Ha **“una forma mentis flessibile”** lo studente ideale di Economia

È il secondo catalizzatore di matricole dell'Università Vanvitelli, dopo Medicina. Vanta tassi di occupazione post-lauream in linea con la media nazionale, ma superiori ad altri Atenei del Mezzogiorno. Trova nella multidisciplinarietà il suo punto di forza. È il Dipartimento di Economia, con sede a Capua, così introdotto dalla Direttrice, la prof.ssa **Maria Antonia Ciocia**. Alla docente spetta anche il compito di delinearne lo studente ideale: *“Colui o colei che desidera indagare una realtà complessa, quale quella contemporanea, e che ha una forma mentis flessibile, in grado di adattarsi ad ogni cambiamento”*. Ma è vero che ad Economia si studia tanta Ma-

tematica? È un mito ricorrente che il prof. **Diego Matricano**, Delegato all'orientamento del Dipartimento, interviene per sfatare: *“Affronterete sì due esami di Matematica, ma l'Economia è tanto altro: è Storia, Politica, Diritto. Sappiate guardare oltre”*. L'incontro entra poi nel vivo con la presentazione dei due Corsi di Laurea Triennale in **Economia Aziendale** ed Economia e Commercio. *“Dal prossimo anno accademico, Economia Aziendale introdurrà delle modifiche – informa il Coordinatore, il prof. Nicola Moscariello – Cinque esami al primo anno, invece di sei, e due percorsi tra cui scegliere al terzo anno, Imprenditorialità e Management e Ammi-*

*nistrazione e Controllo”*. Cosa caratterizza, invece, lo studio di **Economia e Commercio**? Lo spiega il Coordinatore, il prof. **Francesco Campanella**: *“Un focus macro-economico che guida lo studente alla comprensione dei meccanismi che regolano il mercato e le istituzioni economico-finanziarie”*. E poi consiglia: *“Fate tabula rasa delle conoscenze pregresse e ripartite da zero”*. Tra un intervento e l'altro, a far da filo conduttore all'intero incontro è un gioco - simpaticamente definito di *“marketing aggressivo”* - condotto dal prof. Matricano con la complicità dello studente **Vittorio Pantedosi**. Smartphone alla mano, la sfida lanciata alle future matricole



> Il prof. **Diego Matricano**

le consiste nel rispondere il più velocemente possibile ad alcune domande, postate tramite **Instagram stories**, sulla storia dell'Ateneo e i piani di studio di Economia: **ai vincitori, uno zaino strapieno di gadget targati Vanvitelli**. *“Siamo a 2960 follower sul profilo Instagram del Dipartimento. Arriviamo a 3000!”* è l'incoraggiamento con cui il prof. Matricano saluta la platea.

## Lettere e Beni Culturali: **“una realtà a dimensione umana”**

Attenzione all'essere umano e alle sue espressioni artistico-culturali, analizzate sulla base del rapporto osmotico con il territorio di appartenenza e in un interrotto flusso temporale che interpreta il presente alla luce del passato. È un'importante tradizione che anima il Dilbec, Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, con sede a Santa Maria Capua Vetere, uno dei 180 Dipartimenti di Eccellenza d'Italia 2018-2022, nonché il primo di area umanistica – nel Mezzogiorno – ad ottenere il riconoscimento. Ad illustrarne brevemente la mission è la prof.ssa **Daniela Carosino**, con

queste parole: *“Vogliamo far crescere i vostri talenti! In che modo? Attraverso le nostre strutture estremamente efficienti, anche grazie ai fondi del Dipartimento di Eccellenza, ai laboratori improntati al principio del learning by doing e ai tutor che sono sempre a vostra disposizione. Il Dilbec è una realtà a dimensione umana”*. Il Dipartimento, diretto dal prof. **Giulio Sodano**, eroga due Corsi di Laurea Triennale. Uno è **Lettere**. Lo coordina il prof. **Giovanni Morrone**, che dice: *“Ponte tra tradizione e modernità, Lettere offre una solida formazione di base storico-filologica, edu-*

*ca all'elasticità di pensiero e insegna a riflettere sui problemi della contemporaneità. Proprio questa impostazione predispone il nostro laureato ad intraprendere percorsi specialistici diversi”*. L'altro è **Conservazione dei Beni Culturali**, *“il più anziano del Dipartimento”*, informa il Coordinatore, il prof. **Nicola Busino**. Prosegue: *“Oggi studiare Archeologia e Storia dell'Arte vuol dire uscire dall'ambito nozionistico per valorizzare e attualizzare il bene culturale e contestualizzarlo nel suo territorio”*. Ma, soprattutto, *“significa avere accesso alle più moderne tecnologie,*

*dai droni alla fotogrammetria, all'analisi in ambiente tridimensionale”*, aggiunge il prof. **Giuseppe Pignatelli Spinazzola**. Concluso un percorso al Dilbec, comprensivo di Magistrale, ci sono buone possibilità di lavoro? Questa è la domanda corale della platea. Altrettanto corale è la risposta dei docenti: sì, a patto di studiare per bene e approfittare delle numerose opportunità offerte agli studenti quali laboratori, tirocini extra moenia, convenzioni con enti esterni o altre attività ospitate in Dipartimento, dai seminari alle mostre temporanee o permanenti.

Vive di due anime, l'architettura e il design, e ha sede ad Aversa, nel complesso di San Lorenzo, luogo che pulsa di arte e di storia. È il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale. *“Offriamo una formazione ancorata alle fonti della tradizione che, contemporaneamente, è al passo con i tempi e fortemente innovativa. Ciò avviene nell'ambito di forme didattiche come workshop, tirocini con aziende e partecipazione a concorsi”*, è l'introduzione della prof.ssa **Ornella Zerlenga**, Direttrice del Dipartimento. Importante punto di forza, un fiore all'occhiello, sono i **laboratori didattici**. Li presenta, attraverso un video, il prof. **Massimiliano Masullo**: *“Sono focalizzati su design, materiali, controllo dell'ambiente costruito, uso della realtà virtuale per la ricostruzione di ambienti e oggetti”*. Un esempio: *“Officina Vanvitelli,*

*fucina attraverso la quale studenti e dottorandi possono mettersi in contatto con le aziende per trasformare le loro idee in un prodotto finito”*. L'incontro entra poi nel vivo e docenti e rappresentanti degli studenti si alternano per illustrare i vantaggi dei Corsi di Laurea a cui possono accedere le matricole. Su **Architettura** interviene il prof. **Gianluca Cioffi**: *“L'architetto ha una formazione a 360 gradi. Per poter svolgere il suo lavoro deve avere conoscenze in materia di rilievo, storia dell'ambiente, impiantistica e materiali”*. È all'interfaccia tra l'Architettura e l'Ingegneria **Scienze**

*e Tecniche dell'Edilizia*, *“un Corso Triennale che risponde ad una grande esigenza del nostro territorio: l'attenzione al costruito”*, spiega **Federica Petrongolo**, al secondo anno, che consiglia: *“Restate al passo con le lezioni e non abbiate timore di sperimentare”*. Tra i relatori c'è anche **Andrea Cuozzo**, al secondo anno di **Design e Comunicazione**, che illustra il suo percorso travagliato: *“Prima di scegliere Design e Comunicazione avevo provato a studiare Statistica ed Economia, ma non ero felice. Seguire la mia passione ha richiesto coraggio”*. Raccontare correttamente l'og-

getto e lo spazio che abita è il focus del Corso. Afferisce allo scintillante mondo della moda, oltretutto settore trainante nella regione Campania, **Design per la Moda**: *“Non formiamo sarti, ma designer. Il nostro progetto non è il frutto di un semplice atto creativo, ma risponde a regole ben precise”*, dichiara la prof.ssa **Alessandra Cirafici**, Presidente del Corso. Il momento più bello per uno studente? Lo coglie **Alessio Chiara**: *“Vedere i nostri progetti esposti al termine delle lezioni. Da noi gli esami sono delle vere e proprie mostre”*.

### Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

## Il momento più bello per gli studenti: **“Vedere i nostri progetti esposti al termine delle lezioni”**



# La Scuola Politecnica e delle Scienze di Base presenta i suoi Corsi di Laurea Magistrale

18 maggio 2022

PARTECIPA AGLI EVENTI IN PRESENZA E SCOPRI L'OFFERTA DIDATTICA

per prenotazioni e dettagli sulle sedi compila, a partire dal 6 maggio, il form: <https://forms.office.com/r/SKYZtW082p>

SE NON PUOI PARTECIPARE IN PRESENZA SEGUI L'EVENTO IN DIRETTA YOUTUBE

## SCIENZE 1

<https://youtu.be/6WbbNEo4ezE>

**Ore 9:10** | Geoscienze per l'Ambiente, le Risorse e i Rischi Naturali

**Ore 9:50** | Biotecnologie molecolari e industriali\*\*

**Ore 10:30** | Scienze chimiche

**Ore 11:10** | Scienze e tecnologie della chimica Industriale

**Ore 11:50** | Industrial chemistry for circular and bio-economy\*

## SCIENZE 2

<https://youtu.be/bC1M-EivTU4>

**Ore 9:00 - 11:30** | Presentazione dei Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Biologia

- Biologia
- Scienze biologiche
- Marine biology and aquaculture\*
- Biology of extreme environments\*
- Scienze naturali

**Ore 11:30-13:00** | Approfondimenti e risposte alle domande degli studenti

## SCIENZE 3

[https://youtu.be/G77ARjmq\\_VU](https://youtu.be/G77ARjmq_VU)

**Ore 9:10** | Fisica

**Ore 9:55** | Matematica

**Ore 10:40** | Data science\*

**Ore 11:25** | Mathematical engineering\*

## INGEGNERIA 1

<https://youtu.be/3MIAyqHUqRw>

**Ore 14:00** | Le Lauree Magistrali del DII: le opportunità verso il mondo del lavoro e le statistiche di impiego

**Ore 14:30** | Ingegneria Navale

**Ore 15:00** | Autonomous vehicle engineering\*

**Ore 15:30** | Ingegneria meccanica per la progettazione e la produzione

**Ore 16:00** | Ingegneria meccanica per l'energia e l'ambiente

**Ore 16:30** | Ingegneria Aerospaziale

**Ore 17:00** | Ingegneria Gestionale

**Ore 17:30** | Domande: requisiti di ammissione alle singole LM e curiosità

## INGEGNERIA 2

<https://youtu.be/zKJbZBxNNAO>

**Ore 14:00-16:00** | Industrial bioengineering\*

**Ore 14:40-16:40** | Ingegneria dei materiali

**Ore 15:20-17:20** | Ingegneria chimica\*\*

## INGEGNERIA 3

<https://youtu.be/K3ep2IZ-vrY>

**Ore 14:00** | Ingegneria strutturale e geotecnica\*\*

**Ore 14:50** | Ingegneria per l'ambiente ed il territorio

**Ore 15:30** | Ingegneria dei sistemi idraulici e di trasporto

**Ore 16:10** | Ingegneria edile

**Ore 17:00** | Transportation engineering and mobility\*

## INGEGNERIA 4

<https://youtu.be/nP7EYp818wM>

**Ore 14:00** | Le Lauree Magistrali del DIETI

**Ore 14:30** | Informatica

**Ore 14:50** | Ingegneria biomedica

**Ore 15:10** | Ingegneria dell'automazione e robotica

**Ore 15:30** | Ingegneria delle telecomunicazioni e dei media digitali

**Ore 15:50** | Ingegneria elettrica

**Ore 16:10** | Ingegneria elettronica\*\*

**Ore 16:30** | Ingegneria informatica

**Ore 16:50** | FAQ e chiusura

## ARCHITETTURA

<https://youtu.be/bkLOCbQJIUo>

**Ore 9:10** | Architettura-Progettazione architettonica

**Ore 10:00** | Design for the Built Environment\*

**Ore 10:50** | Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale

**Ore 11:40** | Architecture and Heritage\*

\* Corsi di Laurea in inglese

\*\* Corsi di Laurea con percorsi in lingua italiana e inglese

L'incentivo, messo a disposizione da Intesa San Paolo, ha l'obiettivo di incoraggiare l'iscrizione delle ragazze a Corsi di Studio in materie STEM

## Caterina, matricola ad Ingegneria Informatica, vince la borsa di studio Stem

Si definisce una studentessa perfezionista e meticolosa, perché nel suo studio non lascia nulla di inesplorato, ma anche una curiosa che, proprio come una bambina che sta scoprendo il mondo per la prima volta, non smette mai chiedersi il perché delle cose. Perfezionista, meticolosa e curiosa, tre aggettivi non casuali che descrivono la personalità vivace e ambiziosa di una giovane abituata ad analizzare e catalogare il mondo attraverso gli occhi della Matematica e che, con questa, sente di poter andare lontano. Vent'anni, **matricola di Ingegneria Informatica**, così si presenta **Caterina Condurro**, la vincitrice della borsa di studio STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) conferita da Intesa Sanpaolo.

La telefonata di Ateneapoli la raggiunge proprio mentre è a Monte Sant'Angelo per la consegna di alcuni documenti relativi al premio. **15mila euro**, una bella somma che Intesa Sanpaolo - nell'ambito di un progetto di cooperazione con l'Ateneo - ha messo a disposizione di una matricola STEM nelle tre annualità di Corso per favorirne la carriera. "Sono molto felice - esordisce - Vorrei sfruttare questa borsa per acquisire certificazioni di lingua e di informatica in modo da potenziare ulteriormente il curriculum di studi. Sento il bisogno di ampliare i miei orizzonti: dopo la Triennale mi piacerebbe provare a proseguire il percorso fuori Napoli e devo essere preparata". Requisito per l'ottenimento della borsa era un alto voto di maturità: "Mi sono diplomata con 100 e lode al Liceo Pimentel Fonseca di Napoli, indirizzo Scienze Applicate. Ho sempre amato le discipline scientifiche, meno le materie teoriche, ed ecco perché ho scelto Ingegneria, in particolare Informatica. Avevo deciso che questa sarebbe stata la mia strada sin dal terzo anno di liceo, quando avevo cominciato a raccogliere informazioni

sulle Università. Sono un tipo precoce, lo so!", scherza. Alla Federico II, in eredità della scuola, ha portato una mente analitica, allenata al ragionamento logico: "Mi sta aiutando molto. Il tipo di studio che richiede l'Università è diverso, molto più approfondito. Ad Ingegneria abbiamo dei libroni pieni di formule da affrontare che vanno studiati in maniera filosofica, chiedendosi il perché di quanto leggiamo. Dobbiamo andare oltre la semplice definizione o la formula con cui si risolve il problema e capire il ragionamento che è alla base di quel calcolo".

**"La Matematica mi è sempre piaciuta"**

E lei, quel ragionamento, riesce davvero a vederlo: "La Matematica mi è sempre piaciuta perché è una disciplina oggettiva, non la si può contraddire. E poi la si legge in tutto quello che ci circonda. Un fulmine che cade, un'automobile che si muove: alla base c'è un'azione fisica che si regge su un meccanismo interpretabile con la Matematica". Dalla sua voce

traspare una reale passione. È chiaro che ad Ingegneria Informatica si senta a casa: "Sì, anche perché sono sempre stata affascinata dalle evoluzioni in campo tecnologico. Sin da bambina mi sono chiesta come fosse possibile che, con un semplice click, potesse aprirsi un mondo". Il primo semestre con annessa sessione d'esami, racconta ancora, "non è partito esattamente con il piede giusto. Di recente ho perso il mio papà. La borsa STEM è arrivata pochi giorni dopo e la prima cosa che ho pensato è che fosse un suo segno perché lo studio per me è sempre stato importantissimo. Con il secondo semestre conto di rimettermi in carreggiata". Studiare, prosegue, "mi piace. A scuola non mi pesava chiudere i libri anche a notte fonda, l'importante era che avessi terminato i compiti. Rendere nel mio percorso è qualcosa che sento di dovere ai miei genitori, ma soprattutto a me stessa. E il punto non è il 30 e lode all'esame, ma aver interiorizzato il concetto ed essere in grado di utilizzarlo nel concreto". Al momento è impegnata con Analisi II, Fisi-



ca II, Algebra e Geometria e Calcolatori Elettronici: "All'Università conviene entrare come una tabula rasa e ricominciare da zero. Io utilizzo poco i manuali perché mi baso sui miei appunti e, chiaramente, non manco mai a lezione. Ed è dalle mie note che parto nello studio, per costruire una base di conoscenze su cui poter approfondire. Ma è meglio non eccedere e non accumulare troppi concetti, altrimenti si va in confusione". Nello studio, come nella carriera, Caterina guarda lontano: "Prima di scegliere la Magistrale mi informerò per bene sulle varie branche dell'Ingegneria Informatica. Mi piacciono molto il campo della sicurezza e il software design". C'è davvero tanto da scoprire, "anche nella vita. Ci tengo ad essere una persona completa. Sono un'appassionata lettrice, mi piace molto la letteratura romantica, suono il violino e pratico sport. Bisogna ritagliare uno spazio per sé anche nei giorni più impegnati. La Matematica non deve essere l'unico scopo della mia vita", scherza. E la borsa STEM è anche un ulteriore incoraggiamento a farsi strada in un mondo forse ancora un po' troppo maschile: "Quando ho iniziato a seguire le lezioni - al primo anno sono in comune con altri Corsi - ho conosciuto tante ragazze iscritte, per lo più a Biomedica. Ingegneria Informatica sembra essere effettivamente più maschile". La molla, dice, "deve scattare nella donna. Se la società tende ancora a sottovalutarci, quantomeno in relazione a certi ambiti o professioni, spetta a noi credere in noi stesse e dimostrare che ce la possiamo fare!".

Carol Simeoli

### IN BREVE

- Al Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura, in continuità con Porte Aperte 2022, sono in programma una serie di appuntamenti di orientamento per l'Ingegneria di area Civile. Gli studenti interessati avranno l'opportunità di visitare i laboratori il 4 maggio, previa prenotazione.

- Ciclo di seminari interdisciplinari di cultura aeronautica. È organizzato dalle Associazioni Aeropolis, Aidaa ed Euroavia Napoli, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Industriale. Gli incontri si rivolgono sia agli studenti universitari che a quelli delle scuole superiori e rappresentano un'utile occasione di confronto tra le imprese del settore partecipanti che sono chiamate a presentare le proprie attività e metodologie di produzione. Il primo appuntamento, che si è tenuto il 5 aprile presso l'Aula Bobbio di Piazzale Tecchio ed è servito a riprendere il filo di un discorso interrotto dal Covid, ha fatto il punto sull'evoluzione delle nuove tecnologie 'green oriented' che in quest'ultimo periodo si stanno prepotentemente affermando in ambito aeronautico, con un particolare focus su quanto emerge in ambito nazionale e campano, in particolare. Negli incontri successivi, che si terranno il 7 giugno, a fine ottobre e agli inizi di dicembre, si proseguirà con approfondimenti sui vari aspetti tecnologici ed operativi.

Iniziativa di divulgazione

## Matematica e Letteratura: quando numeri e teoremi incontrano le lettere

**N**umeri, formule e teoremi incontrano le lettere. Si parlano, si comprendono, si fondono fino a dare vita ad unico corpo, che è poesia o novella, in cui la matematica si fa strumento di ars oratoria e contribuisce alla creazione di significanti. In poche parole, diventa essa stessa un'arte. Per secoli discipline scientifiche e letterarie sono state considerate distanti, materie, ciascuna, con un oggetto di indagine a sé. E invece i punti di convergenza sono numerosi, ben evidenti o nascosti a seconda degli occhi dell'osservatore. Questo, in sintesi, il focus della tavola rotonda **"Da Dante a Borges, da Buzzati all'OuLiPo"** organizzata mercoledì 13 aprile a Monte Sant'Angelo nell'ambito di **Matemorfofi – Officina di Matematica e Letteratura** dai professori **Ulderico Dardano, Roberta Di Gennaro e Margherita Guida**.

Ad aprire l'incontro con i saluti istituzionali è la prof.ssa **Gioconda Moscariello**, Presidente della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, che rimarca l'importanza di tutte le attività con cui gli Atenei si aprono al territorio e intrecciano dialoghi con gli attori sociali. Chiamasi attività di Terza Missione la cui delega, in Ateneo, porta il prof. **Antonio Pescapè**: *"L'Università ha il dovere di esternalizzare quanto produce nelle aule, nei laboratori e nelle biblioteche. Il public engagement è una nostra responsabilità – afferma – In tal senso il Dipartimento di Matematica e Applicazioni è stato un apripista, in un contesto che ora si sta animando di iniziative portate avanti da tutti i Dipartimenti dell'Ateneo"*. L'incontro entra subito nel vivo con un relatore d'eccezione, il prof. **Guido Trombetti**, docente Emerito di Analisi Matematica, già Rettore dell'Ateneo. **"La separazione tra i saperi è un prodotto della modernità"**, esordisce. Poi cita **Dante**: *"Un poeta che conosceva tutta la Matematica nota al suo*

*tempo e che, a questa disciplina, ha attinto a piene mani nella sua Commedia"*. **La numerologia**, ad esempio - basta pensare al numero 3 con i suoi multipli - è parte integrante dell'architettura su cui ha costruito la sua opera più importante. In Dante la matematica la si ritrova all'interno di metafore, paragoni, sillogismi e altre figure retoriche, come nel passo in cui spiega che *"l'intelletto umano incapace di comprendere Dio è come il geometra che cerca di dimostrare la quadratura del cerchio"*, ma anche nelle terzine stesse. Il prof. Trombetti ne declama una dal Paradiso: *"Tu credi che a me tuo pensier mei / Da quel ch'è primo, così come raia / Dall'un, se si conosce, il cinque e 'l sei"*. E la interpreta: *"Il poeta sta immaginando che le anime leggano nel suo pensiero tramite Dio e fa un paragone con la generazione dei numeri naturali a partire dall'unità. Inconsapevolmente sta abbozzando gli assiomi di Peano che sarebbero stati teorizzati all'inizio del Novecento"*. Né è un matematico **Jorge Luis Borges** quando scrive *"La biblioteca di Babele"*, creando l'infinita struttura composta da sale esagonali in cui 4 pareti sono occupate da 5 scaffali, ciascuno dei quali ospita 32 libri da 410 pagine, ognuna composta con 40 righe da 80 simboli che sono 25 tra lettere dall'alfabeto, spazio bianco, punto e virgola. *"Ci sono 1.312.000 caratteri in ogni libro. E quanti sono i libri possibili che la Biblioteca può contenere? Ben 25 elevato al numero di cui sopra"*. Un calcolo infinito, *"che contiene tutto quello che è stato e che sarà scritto, tutte le verità, tutte le falsità"*. Un universo distopico, matematicamente definito, concepito per essere l'opposto della conoscenza universale e su cui *"non vale la pena di far troppi conti perché in questa Biblioteca ci si perde, come scrisse Umberto Eco in una delle sue famose Bustine di Minerva"*. Costruisce una

narrazione sui numeri anche **Dino Buzzati** nella novella *"I sette messaggeri"* in cui immagina un re che esplora il suo regno e che comunica con la capitale grazie a sette cavalieri. Ciascun cavaliere parte, rientra nella capitale, raccoglie notizie, raggiunge il re e il giorno successivo riparte. Moltiplicando il giorno della partenza di ciascun messaggero per cinque è possibile scoprire il giorno del rientro. L'ultimo cavaliere a tornare all'accampamento è Domenico, assente da 7 anni, che, partendo all'alba, non sarebbe ritornato che dopo 34 anni: *"Ed è probabile che la morte mi coglierà prima, dice il re. Un finale molto amaro, di grande potenza evocativa"*, commenta il prof. Trombetti. Questi da lui esplorati sono solo alcuni degli autori che, nei secoli, hanno "giocato" con la matematica per costruire i loro universi narrativi. Altri li cita **Daniele Aurelio**, docente di Fisica in un liceo di Pavia e membro del **Gruppo Physics4Teenagers**, che ricorda quanti matematici, a loro volta, abbiano tentato con successo incursioni nel mondo del letterario. Conclude accennando all'**OuLiPo**, il gruppo di letterati-scienziati che, negli anni Sessanta, si è diletto a proporre nuove strutture linguistiche a supporto della creatività dello scrittore. Un esempio è **Raimond Quine-**



**au** e il suo **"Cento mila miliardi di poesie"**, libretto di sonetti composto da dieci fogli, ciascuno diviso in 14 bande orizzontali ruotando le quali si possono comporre a piacimento le poesie. Il numero di combinazioni possibili è talmente alto che non basterebbe una vita intera per leggerle tutte. L'incontro di Matemorfofi - trattandosi, come si diceva, di appuntamento divulgativo rivolto al territorio - ha dato spazio anche ai giovani liceali in ascolto. Due gli interventi: **Alessandro**, che si è concentrato sul rapporto tra metafora e matematica, e **Thomas** che ha analizzato il testo *"De Divina Proportione"*.

**Carol Simeoli**

### Eventi che consentono "di scoprire e avvicinare nuovi talenti"

**Officina di Matemorfofi** è un progetto del Dipartimento di Matematica e Applicazioni 'Renato Caccioppoli' che, nell'ambito della Terza Missione, si propone di indagare le interazioni della matematica con le altre discipline del sapere, anche quelle che sembrano apparentemente più lontane. *"Il Ministero dell'Università e della Ricerca sta prestando sempre più attenzione al public engagement, ovvero quel complesso di attività di divulgazione e di educazione con cui le Università contribuiscono allo sviluppo del territorio"*, premette il prof. **Ulderico Dardano**, tra i membri del Comitato Scientifico di Officina di Matemorfofi. Il Dipartimento, prosegue, si sta impegnando già da diversi anni nella divulgazione: *"In particolare, quest'anno, abbiamo tenuto incontri dedicati a Dante, alla Giornata del PiGreco e proseguiamo parlando di matematica e religione"*. A maggio, ancora, *"in occasione dei Mendel Days curati dal Dipartimento di Biologia, la nostra Officina interverrà proprio sul tema matematica e biologia"*. C'è tanto da divulgare, insomma: *"Ma c'è anche tanta richiesta da parte delle scuole. Eventi come questi sono soprattutto l'occasione per incontrare e puntare sui giovani e per scoprire e avvicinare nuovi talenti"*, conclude.

A Palazzo Gravina la mostra *'Make Architecture, Not War'*

## L'architettura "si oppone dal punto simbolico alla guerra: presuppone un progetto di costruzione"

**A**ll'Esposizione Universale di Parigi del 1937 spirano già fortissimi i venti di guerra. I padiglioni nazionali delle dittature alle quali va addebitata la responsabilità della tragedia che si sarebbe abbattuta sul mondo esprimono un carattere cupo e marziale, evocando esplicitamente politiche culturali che provano a giustificare se non esaltare la ricerca del dominio attraverso la guerra e la morte. Le Corbusier, incaricato per quella stessa Esposizione di progettare il *Pavillon des Temps Nouveaux*, oppone a quelle retoriche un collage dal titolo emblematico che, con ironia e fermezza, esprime tutto il potere che l'architettura possiede

di creare e non di distruggere. "Des canons, des munitions? merci! des logis ... s. v.p.": il mondo deve produrre non guerra, ma architettura". Rievoca questo precedente storico che risale ad ottantacinque anni fa il prof. **Giovanni Menna**, che insegna Storia dell'architettura alla Federico II, per presentare la mostra *'Make Architecture, Not War'*, che è stata inaugurata a Palazzo Gravina il 22 aprile e **potrà essere visitata fino al 5 maggio**. Menna ne è il curatore insieme all'architetto **Olga Starodubova**, una giovane studiosa allieva di Franco Purini. "L'idea della mostra - spiega il docente - è nata ed è stata realizzata all'indomani

dell'inizio della tragedia alla quale stiamo tutti assistendo in Ucraina. È stata pensata e messa in piedi nel giro di un paio di settimane. La domanda che in questi casi, a fronte di notizie ed immagini drammatiche che ci rimandano ad orrori e violenze, ci si pone è sempre la stessa: **cosa possiamo fare?** La risposta che mi sono dato, che si è data l'architetto Starodubova e che si sono dati tutti coloro i quali hanno scelto di contribuire all'iniziativa è che **bisogna continuare a lavorare e produrre cultura, mostre, incontri, condivisione di esperienze, sensibilizzazione**". Riflette: "L'architettura per sua natura è costruzione e



**non distruzione. Si oppone dal punto simbolico alla guerra: presuppone un progetto di costruzione**". Va avanti il docente: "Per reagire alla ferocia dei conflitti non c'è alternativa. Non c'è altro modo per contrastare la barbarie che rischia di sequestrare le coscienze, paralizzare le azioni e innalzare barriere tra i popoli che continuare a produrre conoscenza e cultura". La mostra che è stata inaugurata alcuni giorni fa a Palazzo Gravina si iscrive in questo pensiero. "È un piccolo omaggio all'architettura e al potere che essa ha di poter essere produttrice di vita, di condivisione, di pensiero e di bellezza, e un piccolo segnale di resistenza". L'esposizione ha carattere nazionale, presenta disegni di architettura firmati da alcune delle figure più importanti nell'ambito della rappresentazione artistica dell'architettura, ma anche da professionisti più giovani in via di affermazione. Hanno già aderito, tra gli altri, Arduino Cantafosa, Paolo Portoghesi, Franco Purini, Orazio Carpenzano, Alberto Ferlenga, Luca Galofalo, Carmelo Baglivo, Beniamino Servino, Cherubino Gambardella. "Ognuno degli autori invitati - dice Menna - presenta un lavoro inedito, prodotto per l'occasione. Non grafici riferibili a progetti, ma visioni di architettura, in grado di rendere cioè visibile tutto il potenziale che l'architettura ha nell'evocare, prefigurare e, possibilmente, realizzare un altro mondo". Il titolo che Menna e Starodubova hanno scelto per la mostra a Palazzo Gravina riprende un celebre slogan molto in voga negli anni Sessanta del secolo scorso tra i giovani che scendevano in piazza nelle manifestazioni pacifiste, in particolare quelle che furono organizzate all'epoca della guerra degli Stati Uniti contro il Vietnam: "Fate l'amore e non fate la guerra".

**Fabrizio Geremicca**

Bando in scadenza il 20 maggio

## 'Artisti residenti' al Rione Sanità e a Massalubrense

**L**a produzione artistica ha la capacità di contribuire al recupero dei sistemi insediativi e alla valorizzazione dei paesaggi, rafforzando i legami tra persone e luoghi. Da questa considerazione nascono al Dipartimento di Architettura due iniziative denominate "Residenza d'artista". La prima, "Custodire la bellezza fragile... un gioco da ragazzi", nell'ambito di un programma di ricerca, vede al centro della sperimentazione i bambini e la loro capacità di imparare giocando. Il sito pilota individuato è il rione Sanità a Napoli. Invitati alla selezione gli **artisti residenti** - sono ammesse pratiche di arte visiva: scultura, pittura, new media art e workshop-based - i quali dovranno produrre un progetto da sviluppare e concludere nel corso del soggiorno (durante il quale saranno organizzati incontri formali e informali affinché l'artista possa immergersi nel vissuto del rione, con le sue tradizioni e vocazioni) che possa contribuire alla crescita dei bambini attraverso la creazione di legami con lo spazio pubblico, che devono imparare a concepire e a vivere come

una casa comune. La partecipazione al bando è gratuita e aperta a candidati di ogni provenienza geografica. La giuria è composta da Jago, artista di fama internazionale che ha a lungo lavorato al rione Sanità, da Susy Galeone, Cooperativa Sociale La Paranza - Fondazione di Comunità San Gennaro, in quanto rappresentante della comunità attiva nel quartiere, e dai ricercatori coinvolti nel progetto, i professori **Nicola Flora** (Architettura degli Interni e Allestimento), **Giovanni Menna** (Storia dell'Architettura), **Serena Viola** (Tecnologia dell'Architettura). Al bando si concorre entro il 20 maggio. All'artista selezionato verrà offerta la fruizione del sito di sperimentazione; l'incontro e la collaborazione con gli stakeholder locali; l'acquisto del materiale necessario alla realizzazione del progetto per un importo di massimo 5mila euro; la presentazione dell'opera realizzata in un workshop internazionale, la pubblicazione degli esiti dell'esperienza; l'ospitalità dal 20 al 25 giugno al rione Sanità per esplorare il contesto e dall'11 al 25 settembre per realizzare e inaugurare

il progetto; il pagamento delle spese di viaggio, vitto e alloggio; l'affiancamento da parte della Cooperativa La Paranza per il montaggio finale dell'opera.

La seconda iniziativa è il progetto di cura dell'ambiente costruito, finanziato da un accordo tra l'Associazione Ristoratori Lubrensi, il Dipartimento ed il Comune di Massa Lubrense: "Dialogo silenzioso: un doppio sguardo sulla bellezza. Massa Lubrense arte, cultura del cibo e paesaggio". Il bando affida alla creatività degli artisti la riqualificazione di un percorso ambientale di straordinaria bellezza: il Monte San Costanzo. L'artista selezionato - nella giuria siede, tra gli altri, la prof.ssa **Maria Rita Pinto** docente di Tecnologia dell'Architettura (il bando ha scadenza il 20 maggio) - sarà assistito da ricercatori e studenti del Dipartimento e dagli allievi del Liceo Artistico Grandi di Sorrento nelle fasi di esplorazione del contesto, elaborazione e realizzazione dell'opera (dal 19 settembre al 3 ottobre).

## Ricerca del gruppo di Fisiologia veterinaria

# Quanto il lockdown ha influito sullo sviluppo comportamentale dei cuccioli di cane?

Le giornate trascorse in casa, con la possibilità di uscire solo per acquistare generi alimentari ed il rischio di dover mostrare i documenti al primo poliziotto. Le polemiche sull'effettivo significato dell'attività motoria. Le proteste - talvolta molto accese e perfino violente - contro chi praticava la corsa all'aperto. Le urla dai balconi e dalle finestre all'indirizzo di chi stava in strada, eletto a novello untore da parte di una comunità incattivita e spaventata. Gli inseguimenti della polizia nei confronti di chi passeggiava in spiaggia. Il disagio dei bambini improvvisamente privati di ogni contatto con i coetanei. È accaduto nella primavera 2020, quella dei primi provvedimenti di chiusura ed interruzione di ogni attività. Il coronavirus era ancora una novità, contagi e decessi crescevano in maniera esponenziale e i medici non sapevano quale fosse il miglior modo di affrontare la malattia. Una esperienza che ha lasciato strascichi notevoli, anche di natura psicologica, in tutti ed in special modo nei bambini e negli adolescenti. Uno studio della Federico II in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma prova ora a verificare se quella chiusura, quella **privazione di rapporti e relazioni** con i propri simili, **abbia in qualche modo influito anche sui nostri amici a quattro zampe, i cani**. In particolare sui cuccioli, sugli animali che all'epoca avevano ancora poche settimane o pochi mesi di vita. **"In una prima fase - dice Danila D'Angelo, ricercatrice di Fisiologia veterinaria - abbiamo somministrato un questionario on-line, a ridosso della fine del lockdown, per renderci conto di come i proprietari abbiano percepito il disagio dei cani. L'idea è partita dal gruppo di Fisiologia ed Etologia veterinaria della Federico II, coordinato dal prof. Luigi Avallone, che è ordinario di Fisiologia. Abbiamo coinvolto Andrea Chirico, che lavora a La Sapienza e si occupa**

**di psicomotricità".** Quattromila persone sono entrate nella piattaforma per rispondere alle domande che sono state proposte dai ricercatori. **"Ne abbiamo ricavato - prosegue D'Angelo - circa 2500 risultati utili. I quesiti erano ottanta, più o meno. Dall'elaborazione dei risultati è emerso che da parte dei padroni c'era una scarsa consapevolezza dello stress che anche i loro compagni di casa a quattro zampe avevano patito in quel periodo. Tutti o quasi, nel dare un punteggio alla qualità di vita del cane in quelle settimane, hanno**

**ci, ma erano contingentate e limitate nella percorrenza. I parchi, poi, erano chiusi. Le opportunità di contatto con gli altri cani molto scarse".** A partire da quel primo studio il gruppo di Veterinaria ha sviluppato un secondo progetto, calibrato stavolta sui cani che all'epoca della chiusura della primavera del 2020 erano cuccioli. **"Sempre attraverso la modalità del questionario - va avanti D'Angelo - intendiamo valutare l'impatto del lockdown nel marzo-maggio 2020 sulla crescita e sullo sviluppo comportamentale dei cani di coloro i quali ri-**



**assegnato sette oppure otto. Più che discreta, insomma. Eppure dalla risposta ad altri quesiti del questionario abbiamo rilevato la presenza di diffusi sintomi di ansia. I cani ansimavano spesso, erano irrequieti, adottavano comportamenti distruttivi".** Anche per i nostri quadrupedi, insomma, il lockdown è stato tutt'altro che facile da gestire. **"È vero - spiega la ricercatrice di Veterinaria - che erano garantite le uscite quotidiane per i bisogni fisiologi-**

**sponderanno alle domande. In sostanza, vorremmo capire quanto l'isolamento abbia influito nell'ambito relazionale dell'animale in formazione".** I ricercatori chiedono la collaborazione dei proprietari di cani i quali avevano tra uno e cinque mesi durante il periodo marzo-maggio 2020. Un'età, in sostanza, che corrisponde all'infanzia dei bambini. **"A sette mesi i cani diventano fertili. Escono dall'infanzia, per usare, sia pure in manie-**



> La prof.ssa Danila D'Angelo

**ra impropria, un paragone con l'età dell'uomo. È cruciale la fase dell'apprendimento nei primi mesi, della socializzazione, dell'esplorazione del mondo, dei rapporti con gli altri cani".** Un animale che abbia saltato questa fase dell'apprendimento o che l'abbia svolta in maniera limitata può essere più difficile da gestire rispetto ad un cane che, invece, abbia seguito regolarmente le tappe. **"Può avere - spiega D'Angelo - una percezione errata di sé, può riferirsi ai suoi simili in maniera disfunzionale. In tali situazioni è utile affidarsi a riabilitatori ed istruttori qualificati ed intervenire il prima possibile. Spesso il fai da te non porta a nulla di buono e si perde tempo utile".** Aggiunge: **"La socialità è fondamentale per un cane e non di rado quelli di allevamento ne sono privati fin da cuccioli. Spesso le mamme stanno nei box ed il contatto con lei, che è strumento fondamentale per un'esplorazione attiva dell'ambiente da parte dei cuccioli, è carente".**

Un altro studio interessante avviato dal gruppo di Fisiologia di Veterinaria della Federico II, in collaborazione con **Andrea Chirico** e con **Lo-renza Silvestri** ed **Annamaria Barbaro** (sono le promotrici della **start up Empathy**) punta a formulare un algoritmo che confronti i dati della personalità del cane e di chi si appresta ad adottarlo per capire se può nascere empatia e intesa. **"Abbiamo ipotizzato - dice D'Angelo - che possa essere uno strumento utile per i volontari".** Cum grano salis, naturalmente, perché chi vive con un cane sa bene che non c'è formula matematica o algoritmo che possa sostituire il primo sguardo d'intesa in canile, quel momento in cui scatta la scintilla e si decide di portare a casa quel determinato animale.

**Fabrizio Geremicca**

Pizzeria Verace Napoletana dal 1935



"Miglior pizza d'Italia"

**ESIBENDO IL TAGLIANDO**

**Riduzione del 15%**

sul totale

valido per 1 o 2 persone

(ESCLUSO ASPORTO)

Napoli - Centro Storico

Via Tribunali, 32

Tel. 081.446643

Presidenze dei Corsi di Laurea: elette le prof.sse Catuogno e Allini

## Al Demi governance tutta al femminile

Cambi al vertice al Dipartimento di Economia, Management e Istituzioni (DEMI). Lo scorso 11 aprile, nel corso dell'ultimo Consiglio di Dipartimento, le professoresse **Simona Catuogno** e **Alessandra Allini** sono state elette alla Presidenza, rispettivamente, dei **Corsi di Laurea Triennale e Magistrale in Economia Aziendale e Magistrale in Innovation and International Management**. E, con la riconferma della prof.ssa **Valentina Della Corte** al timone di Hospitality Management, per un secondo mandato, la governance del Dipartimento diretto dalla prof.ssa **Adele Caldarelli** diventa tutta al femminile.

Laurea con il massimo dei voti nel 1995, la prof.ssa Catuogno – docente di Economia Aziendale i cui interessi di ricerca riguardano le tematiche di accounting, governance, gruppi aziendali e partenariati pubblici e privati – ha svolto alla Federico II tutta la sua carriera. Tra gli incarichi istituzionali che tuttora ricopre: Coordinatore dell'Ufficio Stage e Placement del DEMI e componente della Commissione Orientamento della Scuola delle Scienze Umane e Sociali. Alla guida di Economia Aziendale, il Corso CLEA, subentra al collega **Mauro Sciarelli**, in scadenza di secondo mandato a maggio, che l'ha proposta per il ruolo. *“Abbiamo collaborato alla predisposizione di regolamenti, ordinamenti e modifiche che, in questi anni, sono intervenuti sul Corso ol-*

*tre che nei campi dell'orientamento e del placement”*, spiega la docente. Il suo lavoro, quindi, si porrà nel solco *“di quanto già portato a compimento dal collega, con l'introduzione di qualche elemento connotante di una governance al femminile, dal networking all'inclusività”*. Tra i suoi obiettivi: *“Puntando anche sulla presenza del Comitato di Esperti che ci supporta, mi impegnerò in direzione di un ulteriore potenziamento delle opportunità di placement per i nostri allievi”*. In che modo? *“Ad esempio, aprendoci ad ulteriori sezioni dell'Unione Industriali, dopo il protocollo di intesa con il Gruppo Piccola Industria, e stringendo ancora il rapporto con imprenditori e associazioni di categoria del territorio”*. È in atto, intanto, *“un ripensamento dell'offerta formativa in termini di laboratori, che verranno incrementati, e di nuovi insegnamenti a scelta che verteranno su tematiche quali innovazione, sostenibilità e finanza innovativa. E dal prossimo anno, nell'ambito degli esami a scelta libera, sarà possibile inserire anche quelli erogati dal Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche”*.

Alla guida di Innovation and International Management la prof.ssa Allini riceve il testimone dal prof. **Marco Maffei**. Tuttavia la docente, formalmente già eletta, assumerà l'incarico soltanto a fine giugno quando scadrà il mandato del prof. Maffei. *“In qualità di membro del Gruppo di Gestione della Qualità*

*del Corso collaboro già con l'attuale Coordinatore – specifica – E infatti intendo muovermi nel solco dell'indirizzo strategico da lui avviato. In particolare, continuerò a spingere sull'internazionalizzazione e sul potenziamento dell'orientamento in uscita”*. Innovation and International Management, ricorda, *“è attivo da appena tre anni. È un Corso nuovo nel panorama del Mezzogiorno e sta riscuotendo un buon successo come dimostrano le iscrizioni”*. E, ora che la platea studentesca ha acquisito familiarità con la sua formula, *“è giunto il momento di introdurre qualche novità. Penso, ad esempio, ad insegnamenti interamente in inglese. Al momento ci sono docenti che tengono parte delle lezioni in lingua o invitano ospiti internazionali, ma non è un discorso strutturato”*. Da ampliare: *“Anche il numero delle convenzioni con le aziende di respiro nazionale e internazionale”*. La prof.ssa Allini è docente di Economia Aziendale. Anche lei ha svolto tutta la sua carriera presso la Federico II, eccetto un pe-



> La prof.ssa Simona Catuogno



> La prof.ssa Alessandra Allini

riodo trascorso presso l'Università di Salerno. Tra i temi della sua ricerca: accounting, international accounting e misurazione, monitoraggio e comunicazione del rischio di impresa.

Carol Simeoli

### IL DISES PREMIA GLI STUDENTI

Anche questo anno il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (Dises), nell'ambito delle giornate dedicate all'anniversario della fondazione dell'Ateneo, sta organizzando una serie di eventi tra cui la premiazione dei suoi migliori studenti. I premi, che consisteranno in 14 Gift card Feltrinelli del valore di 250 euro ciascuna, verranno attribuiti sulla base della valutazione delle carriere accademiche degli studenti (quelli iscritti al terzo anno in corso delle Triennali in Economia e Commercio, Economia delle Imprese Finanziarie e Scienze del Turismo che abbiano acquisito almeno 120 crediti e quelli al secondo anno in corso delle Magistrali in Economia e Commercio, Finanza, Economics and Finance che abbiano acquisito almeno 80 crediti) attraverso il calcolo di una media pesata delle principali caratteristiche del percorso di studi.

### Il bilancio del prof. Sciarelli

#### Anni “intensi ma entusiasmanti”



*“Gli ultimi sei anni sono stati intensi ma entusiasmanti, ricchi di cambiamenti e di obiettivi portati a termine anche grazie alla collaborazione di colleghi e studenti”*. Inizia con queste parole il bilancio delineato dal prof. **Mauro Sciarelli**, Coordinatore uscente del Corso in Economia Aziendale. Tra i mutamenti più rilevanti: **“L'abbandono del numero programmato che ha favorito la crescita**

**esponenziale dei nostri immatricolati e le recenti modifiche con cui abbiamo introdotto già alla Triennale attività extra curriculari, stage e laboratori, molti dei quali in collaborazione con le aziende”**. E aggiunge: *“In tal senso abbiamo ricevuto un grandissimo supporto dal nostro Comitato di Indirizzo composto da manager e imprenditori le cui preziose indicazioni ci hanno permesso di potenziare il raccordo con il mondo del lavoro”*. Sulla nomina della prof.ssa Simona Catuogno: *“Si occupa da tempo dell'Ufficio Stage e Placement e conosce bene la realtà del Corso. Continueremo a lavorare in un clima di stretta collaborazione, come sempre avviene in Dipartimento, nell'interesse dei nostri studenti”*.

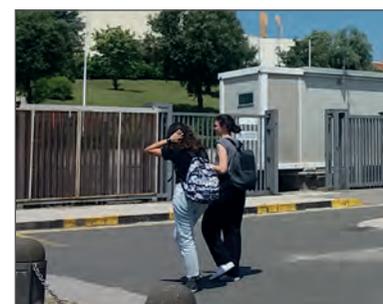
## Hospitality Management

## Incontri di preparazione al colloquio motivazionale per le aspiranti matricole

Capacità di orientarsi tra i vari comparti che animano il settore turistico, attenzione alle ultime news in materia, buone abilità comunicative e relazionali e, soprattutto, tanta motivazione. Queste sono le doti richieste a chi, a settembre, affronterà il colloquio di selezione per accedere al Corso di Laurea in Hospitality Management. Sembra difficile? Nient'affatto! Anche perché le aspiranti matricole possono approfittare di un ciclo di incontri di preparazione al colloquio tenuto, online, proprio dai docenti di Hospitality Management. "Abbiamo svolto i primi incontri il 14 e 21 aprile.

*I prossimi sono in programma il 5 e 19 maggio e, qualora fosse necessario, ne organizzeremo degli altri", informa la prof.ssa Valentina Della Corte, Coordinatrice del Corso. La selezione, spiega ancora la docente, "si basa per il 50% sul voto di maturità e per il 50% sul colloquio motivazionale e tiene conto anche della conoscenza della lingua inglese. A chi sosterrà il colloquio, chiaramente, non è richiesta già una conoscenza approfondita del settore turistico; ci aspettiamo, piuttosto, che sia in grado di orientarsi al suo interno e di comprenderne l'andamento e le principali*

*tendenze". Nel corso degli incontri di preparazione - a cui è possibile prenotarsi inviando una mail a [infospitalitymanagement@unina.it](mailto:infospitalitymanagement@unina.it) - "i docenti stanno fornendo indicazioni relative alla ricerca delle fonti da utilizzare per tessere una prima panoramica generale e cominciare a conoscere le realtà aziendali di riferimento più importanti. Ma, ripeto: il livello di preparazione richiesto è di base. Nulla di più". Altri preziosi suggerimenti: "I docenti si stanno soffermando anche sull'atteggiamento da tenere al colloquio, con inviti a mantenere la calma e a mostrarsi sicuri di sé". Sono in cantiere*



novità per il prossimo anno accademico? "Sicuramente una: **il numero degli ammessi al Corso aumenterà di dieci unità - passando da cinquanta a sessanta** - una mossa con cui intendiamo aprirci maggiormente anche agli studenti stranieri". E ancora: "Vorrei introdurre nuovi cicli di seminari dedicati a eventi e meeting nel settore turistico e rafforzare le attività incentrate sull'acquisizione delle skills comunicative", conclude.

## A giugno la Summer School in 'Economics and Finance'

Approfondimento e potenziamento delle proprie conoscenze e confronto con importanti specialisti del settore: è alla terza edizione la **Naples Summer School in Economics and Finance** organizzata dal Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (Dises). Rivolta a **studenti Magistrali e a dottorandi in Economia e Finanza**, si terrà, dal 13 al 16 giugno, presso la sede del Campus di Monte Sant'Angelo. Le iscrizioni sono riservate ad un massimo di 30 partecipanti e si chiuderanno il 15 maggio.

"La Summer School si comporrà di quattro corsi tenuti da docenti, esperti, ciascuno, in uno specifico settore dell'Economia", spiega il prof. **Luca Picariello**, responsabile scientifico del programma. Il 13 e 14 giugno interverranno **Martin Rossi**, Universidad de San Andres, e **Raoul Minetti**, Michigan State University: "Rossi terrà un corso di microeconomia applicata in cui si soffermerà sui metodi empirici per rispondere a domande microeconomiche, soprattutto nell'ambito dell'Economia dello sviluppo. Miletto tratterà di problemi di macroeconomia e finanza. Un esempio: come gli shock possono avere impatti sulle variabili macroeconomiche come occupazione, inflazione". Il 15 e 16 giugno terranno lezione **Marco Ottaviani**, Università Bocconi, e **Shankar Satyanath**, New York Univer-

sity: "Ottaviani si concentrerà su temi dell'Economia dell'informazione. L'intervento di Satyanath riguarderà l'Economia politica, con un focus su come determinati shock, come guerra o pandemia, inficiano il benessere". Sono tematiche eterogenee, "che possono essere di interesse per dottorandi all'inizio o a metà del loro percorso di ricerca oppure per studenti Magistrali vicini alla Laurea che stanno pensando di proseguire con un Dottorato". Quest'anno, come già nella seconda edizione, "i partecipanti potranno sfruttare questi incontri anche per presentare i loro lavori di ricerca e confrontarsi sia con gli ospiti esterni che con noi del Dises".

### Al Demi Open Day per le Magistrali

Open Day al Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (DEMI) il 4 maggio. L'obiettivo dell'incontro che si terrà on-line (su youtube) con inizio alle ore 10.00 è presentare l'offerta formativa relativa ai Corsi di Laurea Magistrale. Il programma prevede i saluti della prof.ssa **Adele Caldarelli**, Direttore del Dipartimento, l'intervento dei Coordinatori dei Corsi di Laurea in Economia Aziendale e in Innovation and International Management **Mauro Sciarelli** e **Marco Maffei** e della dott.ssa **Anna del Sorbo**, Unione Industriali di Napoli. Seguono le testimonianze degli studenti iscritti al secondo anno delle due Magistrali. In conclusione uno spazio per eventuali domande dei partecipanti.

### 100 studenti a Giffoni

Visita alla Cittadella del Cinema di Giffoni Valle Piana il 16 maggio, promossa dalla cattedra del prof. Mauro Sciarelli. I posti a disposizione sono un centinaio. Gli studenti interessati devono utilizzare il modulo pubblicato sulla pagina web del docente per prenotarsi.

## Lezioni di impresa ad Economia Aziendale

Storie personali ed esperienze professionali si intrecciano al Corso di Economia Aziendale: i professionisti salgono in cattedra e tengono delle "Lezioni di Impresa", un ciclo di incontri che si colloca nell'ambito dell'insegnamento di Economia e Gestione delle Imprese del prof. **Mauro Sciarelli**.

"Il ciclo è nato nel contesto del protocollo di intesa stilato con il Gruppo Piccola Industria dell'Unione Industriali Napoli - spiega il docente

- L'obiettivo è valorizzare le piccole imprese e farle conoscere agli studenti anche nell'ottica di un arricchimento delle attività di stage, tirocini e tesi di Laurea". Due gli incontri che si sono tenuti ad aprile (con Encroc, Matcavi, La Torrente e RDR). Questi i prossimi appuntamenti che sarà possibile seguire in aula, tramite Microsoft Teams e Youtube: 6 maggio, **Umberto Cortese** (Elmecc) e **Luigi Esposito** (Esa) e 20 maggio, **Raffaele De Simo-**

**ne** (DM Tecno) e **Immacolata Santovito** (IBM). Dal food alla pelletteria, dall'impiantistica all'informatica, sono tanti i settori rappresentati: "Gli incontri sono l'occasione, per ciascuna impresa, di condividere la propria storia, i valori fondanti e le problematiche affrontate ogni giorno. Le piccole e medie imprese costituiscono l'ossatura fondamentale del nostro sistema produttivo. Molte di queste realtà sono eccellenti e in espansione", conclude.

## Un Premio per “incentivare i giovani ad avvicinarsi al pensiero di Filangieri”

**F**ilangieri ha capito prima di tanti altri quanto fossero importanti la pace tra nazioni, la riforma illuminata della legislazione, il libero commercio, la garanzia dei diritti fondamentali agli indagati e ai carcerati. E lo ha fatto in un periodo storico in cui l'Europa era falciata dai conflitti. Studiarlo, oggi, significa far rivivere il suo progetto cosmopolita fondato sulla tolleranza”. Il prof. **Amedeo Arena**, docente di Diritto dell'Unione europea, ha raccontato ad Ateneapoli il valore dell'iniziativa “**La presunzione di innocenza: da Filangieri alla Direttiva 2016/343**”, che ha avuto luogo l'11 aprile nell'Aula Pessina della Federico II, in pieno centro storico. Nell'occasione, grazie alla collaborazione tra il Dipartimento di Giurisprudenza - che ha affidato i saluti istituzionali al Di-

rettore **Sandro Staiano** - l'Accademia Filangieri Della Porta ed il Museo Civico Filangieri, è stato conferito il **Premio Filangieri**, una borsa di studio di 500 euro indirizzata a giovani giuristi che con il proprio elaborato finale siano riusciti a sintetizzare e attualizzare il pensiero dell'illustre partenopeo con brillantezza. E nell'intento ci è riuscito alla grande **Giovanni Ciriello**, 25enne laureatosi a febbraio 2021, che “*ha colpito molto la Commissione (composta dal prof. Amedeo Arena, l'avv. Riccardo Imperiali di Francavilla ed il giudice Raffaele Sabato, ndr) per la sua capacità di cogliere collegamenti fra la propria tesi, incentrata sulle autorità indipendenti, e quanto affermato da Filangieri nel secondo libro della Scienza della Legislazione, dove si parla di temi relativi*

*alla libera concorrenza per prevenire gelosie e conflitti armati tra nazioni, fattore di drammatica attualità purtroppo*”. Al di là del prestigio che il premio conferisce, al di là pure del fattore economico, il vero obiettivo è “*incentivare i giovani ad avvicinarsi al pensiero di Filangieri e ai concetti che lo hanno reso famoso*”, ancora Arena, pure ideatore del riconoscimento. Un obiettivo che si proverà a perseguire anche con le **tre borse che saranno bandite nella prossima edizione**, già annunciata da **Benedetto Migliaccio**, Presidente dell'Accademia Filangieri Della Porta. Tornando ai temi affrontati durante la discussione con relazioni di docenti federiciani e non, giudici, questi dimostrano come possano allungarsi nel tempo al pari di un elastico; partendo dalla seconda metà dell'Ottocento per arrivare ai giorni nostri, con l'Unione Europea che nel 2016 “*ha dedicato al tema della presunzione d'innocenza, trattato in maniera lucidissima da Filangieri innovando il processo penale, una direttiva, la 343,*



*recepita poi anche dall'Italia. Questo diritto va garantito a prescindere – conclude Arena – perché, come diceva ancor il nostro concittadino, quanto più grave sembra un'accusa, tanto più basso appare l'onere di provarla. L'accusa non è una prova, né tantomeno le condanne mediatiche che troppo spesso precedono quelle regolari dei tribunali”.*

**Claudio Tranchino**

Premiato per la tesi di laurea su “una tematica intermedia tra diritto amministrativo e commerciale”

## Giovanni Ciriello, 25 anni, rappresentanza studentesca e due Erasmus, racconta la ‘magia’ della vita universitaria

Il tono di voce è pacato, ma sicuro. Quello di chi ha ben in mente quale sia il percorso da seguire e come: a piccoli passi per grandi obiettivi, con una dedizione costante che tuttavia non l'ha sottratto al fare esperienze, viaggiare, conoscere nuovi luoghi e persone. **Giovanni Ciriello** ha 25 anni, attualmente è impegnato nella pratica forense presso uno studio prestigioso che si occupa di servizi per l'innovazione; solo un anno e tre mesi fa raggiungeva la laurea in Giurisprudenza con una tesi su “**Autorità amministrative indipendenti, poteri di regolamentazione e attività d'impresa**”, e ora, ad Ateneapoli, si trova a raccontare del Premio Filangieri, ottenuto “*con grande sorpresa, per diversi motivi*”. In primis perché ha saputo del riconoscimento solo 20 giorni fa, e soprattutto perché la sorpresa si declina nell'emozione di “*tornare in quelle aule dove ho passato tanti anni, formato quel senso critico che ha trovato il suo culmine proprio nell'elaborato finale, frutto di un lavoro iniziato molto tempo prima della seduta di laurea. L'università rappresenta da*

*un lato il sacrificio fatto per lo studio, dall'altro porta ricordi bellissimi*”. Sul lavoro che gli ha permesso di essere premiato, dice: “*Ho scelto di trattare una tematica intermedia tra diritto amministrativo e commerciale, cercando di combinarle, sono state le materie che mi hanno entu-*



*siasmato di più. Grazie al supporto del mio relatore, il prof. Giuseppe Guizzi, ho potuto sviluppare l'argomento lungo il tragitto e spiegare in sostanza che le autorità amministrative indipendenti, pur avendo natura pubblica, svolgono un ruolo importante anche nei rapporti tra privati*”. E il famoso principio secondo il quale gli Atenei debbano formare innanzitutto le persone pare trovare concretezza proprio in ex studenti come Giovanni, che grazie al tema della propria tesi è potuto volare in Spagna, a **Barcellona**, dove “*ho trascorso un periodo di studio comparando i diversi ordinamenti, ma soprattutto ho potuto fare tantissime esperienze*”. Già, **l'Erasmus**. A tal punto bello che quello in terra iberica è stato il secondo, “*perché il primo non mi è bastato*”. E infatti aprendo l'armadio dei ricordi, il 25enne non ha dubbi nell'individuare la parte del percorso universitario che con il senno di poi reputa la più intensa: “*I tempi migliori non sono legati alla formazione, ma alle esperienze che ho avuto la fortuna di vivere all'estero e anche qui. L'Erasmus lo consiglio*

*vivamente, perché accresce il proprio bagaglio, consente di conoscere tante persone a soli vent'anni. In Italia ho partecipato ad esempio ad una competizione di negoziazione, in Dipartimento (di Giurisprudenza, ndr) sono stato rappresentante degli studenti. Insomma, in cinque anni i ricordi sono tanti*”. A ben vedere non così tanti da non poter mettere ordine ed estrapolare il senso dell'intero percorso, per dare consigli agli studenti che verranno: “*Di sicuro all'inizio non bisogna farsi spaventare dai momenti difficili, ci siamo passati tutti. Ci vuole calma. Quello che però mi sento di dire è che dedicarsi solo allo studio farebbe perdere gran parte della magia universitaria. Ritagliarsi dei momenti di confronto con i colleghi, partecipare ad attività extracurricolari, vivere quei posti come comunità, regala una crescita che non si può raggiungere solo con i libri. Troppo spesso ho visto ragazzi seguire il corso, dare l'esame e chiudere lì la questione. L'Università, al contrario, deve significare arricchimento e scambio reciproco*”.

Ciclo di incontri promossi dalla prof.ssa Capone, docente di Psicologia del Lavoro

## Dialogo a più voci sul lavoro post pandemia

Quarantene improvvise che hanno bloccato milioni di dipendenti a casa, la soluzione tampone smart working sempre più regola che eccezione, e si potrebbe continuare con l'elenco. Il Covid ha stravolto il mondo del lavoro imponendo una riflessione ad ampio raggio su condizioni e tempi. I problemi sorgono in un attimo e il lavoratore è chiamato a rispondere presente, mantenendo calma e sangue freddo. Si chiama **"Il lavoro nel post pandemia: un dialogo tra discipline"** il ciclo di seminari organizzato dalla prof.ssa **Vincenza Capone**, docente di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni alla Triennale di Scienze e tecniche psicologiche, che assieme a sei ospiti per cinque incontri – due dei quali già andati in scena l'11 e il 13 aprile in Aula Piovani e online su Teams – si pone l'obiettivo di mettere sul piatto, da più punti di vista, i temi sostanziali legati all'occupazione dopo l'avvento nefasto del virus e soprattutto quali soft skills debba possedere il singolo per orientarsi in un mondo che cambia velocemente. *"Ci tengo a precisare subito che questa iniziativa nasce per gli studenti – spiega Capone – cioè dall'esigenza di metterli nelle condizioni di ascoltare diversi pareri per capire meglio il lavoro nel post pandemia. I ragazzi hanno bisogno di conoscere la complessità di questa sfida in cui si imbattono entro qualche anno, per questo affronteremo la questione da un punto di vista storico, economico e politico. Viviamo un periodo che ci chiede di metterci in discussione, sia sul fronte delle competenze individuali che su quello dell'organizzazione del lavoro"*.

### Gli incontri

I primi due incontri hanno visto la partecipazione della prof.ssa **Margherita Platania**, già docente di Storia Contemporanea all'Università di Salerno, e del dott. **Alessio Ferrario**, psicologo del lavoro che si occupa di *Engagement* presso l'Adecco Group. Alla prima è toccato fare un passo indietro

entrando nel dettaglio delle lotte operaie e studentesche a partire dalla fine degli anni '60 e di quanto queste *"abbiano ancora una ricaduta sostanziale sul lavoro"*, continua Capone; mentre al secondo, arrivato da Milano, il compito di raccontare le nuove prospettive e quali siano le competenze maggiormente richieste dalle aziende, *"non solo per il settore della psicologia, ma per chiunque si affacci in questo mondo. Il seminario non è aperto solo ai miei studenti"*, specifica la docente. Il 27 aprile, invece, al fianco della Capone siederà il prof. **Diego Giannone**, docente di Scienza Politica alla Vanvitelli: *"Da esperto di valutazione, ci parlerò di come il neoliberalismo ha cambiato il lavoro"*. Il 2 maggio ci sarà spazio anche per la Federico II, rappresentata nell'occasione, dal prof. **Guido Capaldo**, docente di Ingegneria economico-gestionale, che si concentrerà sull'agilità organizzativa, su *"come le organizzazioni fronteggiano i cambiamenti, cosa è richiesto alla progettazione aziendale"*. A questo

proposito Capone spende qualche parola sulla condizione degli studenti di Studi Umanistici: *"Ritengo questo incontro particolarmente importante perché purtroppo i ragazzi non hanno molte occasioni di confronto con la realtà organizzativa, non ne sanno"*. Nell'ultimo appuntamento, quello del 9 maggio, ci sarà un cambio di registro. Si abbandonerà il piano teorico in favore di uno più pratico, costruito sull'esperienza territoriale di due psicologi, **Pasquale Fallace** e **Rosaria Pandolfi** dell'Asl Napoli 2 Nord. *"Con loro entreremo in contatto con una realtà specifica, cioè proveremo a capire quanto la pandemia sia arrivata davvero sul campo. Tratteremo di quella che in gergo si chiama di 'health literacy'"*. Cinque incontri che, sommati al corso di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, porteranno in dote agli studenti la conoscenza dei *"meccanismi psicologici dell'uomo sul lavoro, dell'individuo che si relaziona con il contesto e con la macchina, senza dimenticare poi i cambiamenti organizzativi"*.

### I consigli

E dato che sono i ragazzi e la loro presa di coscienza della complessità ad essere il vero scopo dei seminari, Capone non manca di offrire qualche consiglio: *"Dico sempre che i primi elementi importanti della condotta lavorativa sono passione e motivazione. D'altro canto, noi lavoriamo davvero tanto sulle soft skills. Non è un caso che abbiamo deciso di chiamare Adecco, che porta avanti un percorso di perfezionamento per neolaureati proprio sulle competenze trasversali. Sono queste che nei periodi di crisi, di cambiamento, vengono richieste di più"*. Cosa possa ancora cambiare nel lavoro non è dato saperlo con certezza, ma bisogna stare sul pezzo: *"Nemmeno noi studiosi e ricercatori sappiamo ancora cosa ci aspetta, dobbiamo affidarci alla cosiddetta capacità negativa, cioè far fronte ai problemi che possono presentarsi"*.

**Claudio Tranchino**

## Dipartimento di Scienze Sociali SEMINARI ED ELEZIONI

Docenti e ricercatori del Dipartimento di Scienze sociali, in alcuni casi con ospiti nazionali o internazionali, presentano una riflessione di carattere teorico/epistemologico e una ricerca legata al proprio percorso scientifico, accompagnandole a una discussione e un confronto con gli studenti. Docenti proponenti: Stefano Bory e Giovanni D'Alessio. Il ciclo di seminari, iniziato il 13 aprile, prosegue in presenza (alle ore 16.00 nell'Aula G3 di San Marcellino) il 5 maggio con Benedikt Perak (Università di Rijeka), Angelo Massaro (University of British Columbia), Brigitte Le Normand (Università di Maastricht) sul tema *"Digital humanities and oral history: computational methodolo-*

*gies for text analysis and historical research"*; il 12 maggio con Luigi Caramiello (Dipartimento di Scienze Sociali) che propone una *"Introduzione all'epistemologia della complessità"*, il 19 maggio Alex Giordano (Dipartimento di Scienze Sociali) parlerà di *"Food-system 5.0: innovazione tecnologica, innovazione*



*sociale e sistema Cibo"*; il 26 maggio Valentina Fedele (Università della Calabria), D'Alessio e Luca Bifulco (Dipartimento di Scienze Sociali) relazioneranno su *"Appartenenze, convivenza e conflitti nelle città mediterranee attraverso il calcio"*. Le conclusioni il 22 giugno con Alessandro Gandini (Università di Milano) e Adam Arvidsson (Dipartimento di Scienze Sociali) su *"Le nuove culture del lavoro"*.

Il Dipartimento, intanto, il 26 aprile, mentre andiamo in stampa, va alle urne per eleggere i **nuovi Coordinatori dei Corsi di Studio**. Quelli Triennali in Sociologia e in Culture Digitali e della Comunicazione. E quelli Magistrali in Comunicazione pubblica, sociale e politica, in Sociologia digitale e analisi del web, in Innovazione Sociale.

## A Medicina un'app per rilevare le presenze a lezione

Il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia si fa più digitale. È cominciata la sperimentazione del nuovo sistema di controllo delle presenze che permetterà di rilevare automaticamente lo studente in aula superando la tradizionale e antica firma su carta. Ne parla il prof. **Ferruccio Galletti**, Coordinatore del Corso: "L'idea è sorta nell'ambito della nuova Commissione per la frequenza degli studenti del CdS in Medicina e consiste nell'utilizzo di un'app che i ragazzi dovranno scaricare e che, attraverso un rilevatore d'aula, permetterà di attestare la loro presenza semplicemente attraverso il cellulare". L'app, come si evince da un documento pubblicato sul sito della Scuola di Medicina

e Chirurgia, si chiama **PWork** e al momento è in uso presso un campione rappresentativo di studenti al primo anno. "Inizialmente si era pensato a dei badge, ma uno strumento che si può impiegare tramite il proprio cellulare è una soluzione più ottimale. Del resto la firma su un foglietto cartaceo è superata e non si addice più ai nostri tempi". Il Corso si è dotato di una **nuova Commissione**, si diceva: "La prima riunione si è tenuta pochi giorni fa. È nata con l'intento di potenziare il rapporto tra i docenti e gli allievi e favorire la loro permanenza in Università". È recente, infatti, una segnalazione da parte di alcuni docenti che hanno lamentato un'alta percentuale di assenti durante le lezioni. A questa i

rappresentanti degli studenti hanno risposto con una lettera, pubblicata anche sui social, in cui hanno esposto le principali rimostranze dei loro colleghi legate, talvolta, – oltre che al rallentamento del percorso dovuto agli esami scoglio e alla necessità di frequentare internati e clinical rotation – ad una mancata adesione delle lezioni alle loro aspettative. "La Commissione intende proprio favorire il raccordo tra i Coordinatori dei Corsi Integrati, dei cicli didattici e i rappresentanti dei relativi anni al fine di risolvere sul nascere tutti i problemi invece di lasciarli accumulare". Consentirà, dunque, una maggiore collaborazione del corpo docente con i discenti "e ci permetterà di cogliere le loro esigenze e



> Il prof. **Ferruccio Galletti**

aspettative. Resta chiaro, comunque, il fatto che siamo legati a dei programmi didattici da portare a termine. La lezione serve a trasmettere la metodologia di interpretazione di tali programmi e di altri materiali che vanno studiati al di là dell'argomento che il docente spiega a lezione". Era chiaro, prosegue il prof. Galletti, "che dopo due anni di dad avremmo incontrato delle difficoltà nella ripresa della frequenza quotidiana. Bisogna rientrare nel ritmo e sfruttare le attività professionalizzanti previste al mattino come molla per le lezioni del pomeriggio".

A beneficio degli studenti di Medicina e Chirurgia (nonché di specializzandi e dottorandi e delle Professioni Sanitarie) andrà anche il **SimLab Unina**, il Laboratorio di Skill Trainer che rientra nel progetto appena avviato del Centro di Simulazione Avanzata. Il SimLab, attualmente all'Edificio 14 in attesa che si completino i lavori nella sede definitiva all'Edificio 2, accoglie numerosi strumenti e macchinari che permetteranno di potenziare la manualità dei futuri operatori sanitari ed eseguire simulazioni di attività in emergenza e di esami su manichini. Queste le aree di formazione: emergenze cardiologiche, terapia intensiva, chirurgia, ostetricia/ginecologia, medicina interna, pediatria, infermieristica. "I simulatori rivestono una notevole importanza nella formazione dei nostri studenti almeno fino al quarto e quinto anno. Consentono loro di acquisire la preparazione giusta per poter operare, al sesto anno, direttamente al letto del paziente", precisa il docente. Due sale di skill trainer, due sale di simulazione con una control room, una sala debriefing e una plenaria completeranno la struttura garantendo agli studenti un'esperienza completa e all'avanguardia.

**Carol Simeoli**

## Acque rosse nel lago d'Averno e studi sui cianobatteri

Acque rosse nel lago d'Averno e nel porto di Baia a causa di fioriture di cianobatteri. La notizia è uno spunto per approfondire con la prof.ssa **Valeria Costantino**, docente di Chimica Organica, l'utilità di questi microrganismi, tra i più antichi apparsi sul nostro pianeta, capaci di produrre ossigeno molecolare. "Nel gruppo di ricerca che dirigo, **The Blue Chemistry Lab**, ci occupiamo da anni del monitoraggio e dello studio di fioriture

come quella che attualmente è in atto nel lago d'Averno", dice. Poi spiega: "I **cianobatteri sono comuni microrganismi che fioriscono in maniera eccezionale in seguito a particolari variazioni delle condizioni ambientali sia climatiche che di nutrienti e possono essere anche coltivati in laboratorio in maniera sostenibile. Noi li studiamo in quanto potenziali produttori, oltre che di cianotossine, di molecole di grande interesse per le ap-**

**plicazioni biotecnologiche**". In particolare, "recentemente abbiamo anche pubblicato un lavoro in proposito, in un cianobatterio coltivato in laboratorio abbiamo evidenziato la presenza di molecole in grado di catturare il ferro. Molecole del genere sono importantissime per il metabolismo degli esseri viventi". Le applicazioni nella biomedicina, "in generale, possono essere tante. La natura, come sempre, ci offre validi spunti".



Approfondimento dei contenuti e ampliamento del proprio orizzonte formativo. Si colloca in quest'ottica l'offerta che la Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF) ha approvato per gli studenti al secondo anno nell'ambito dei crediti formativi da acquisire mediante attività a scelta libera. Quattro le proposte: due seminari, in programma su Teams ogni lunedì e giovedì dal 28 aprile al 16 maggio, un corso erogato in modalità asincrona e una Spring School internazionale.

"Abbiamo ampliato e diversificato l'offerta dedicata a queste attività a scelta libera", premette il prof. **Orazio Tagliamonte Scafati**, Coordinatore di CTF. I due seminari **'Rischio chimico e rischio biologico'** e **'Consultazione di banche dati e della letteratura scientifica'** vengono riproposti dopo l'apprezzamento dello scorso anno: "Sono tenuti da due giovani ricercatori del Dipartimento, rispettivamente **Carlo Diaferia** ed **Elisabetta Caiazza**, e trattano tematiche di grande utilità per uno studente al secondo anno". Spiega: "Il primo seminario, infatti, permette di integrare altre conoscenze utili alle attività di laboratorio che cominceranno prossimamente. Il secondo, invece, si focalizza su ricerca bibliografica e consultazione della letteratura scientifica tramite web database ed è un'utile guida per uno studio più critico ed efficace". È una new entry il corso **'Uguaglianza di genere e contrasto alle discriminazioni nell'Università'**, presente sulla piattaforma Federica: "Si tratta di un corso che l'Ateneo ha messo a disposizione di tutti gli studenti e i docenti interessati. Dalle fonti normative di riferimento all'uso di un linguaggio corretto, fino ai meccanismi che ingenerano le discriminazioni, tocca un tema non trascurabile". E aggiunge: "È nostro dovere sensibilizzare gli studenti e fornire ulteriori strumenti di arricchimento del loro percorso tanto professionale che di crescita personale". Altra opzione a disposizione, infine, è la **Spring School in Trasferable Skills**, sempre organizzata nell'ambito del Dipartimento e con la collaborazione del network europeo Aurora e dell'Università di Glasgow, e dedicata al potenziamento delle abilità comunicative e relazionali, nonché utile guida alla scrittura di un curriculum e al sostenimento di un colloquio. Si terrà il 4 e 5 maggio sulla piattaforma Zoom. Gli studenti dovranno optare per

## Ctf: gli insegnamenti a scelta libera "vanno selezionati con attenzione e consapevolezza"

una di queste quattro attività, ma nulla vieta di sceglierne anche una seconda se dovesse risultare di loro gradimento. "Il nostro nuovo ordinamento, partito lo scorso settembre con il primo anno, colloca le attività a scelta al quarto anno anziché al secondo il che, prossimamente, ci porterà a riflettere su un'offerta più tarata proprio sulla fine del percorso di studi". Ma c'è altro che aspetta gli studenti di Chimica e Tecnologia Farmaceutiche: "Tra la fine di aprile e l'inizio di maggio ospiteremo un'azienda nell'ambito del ciclo 'CTF incontra le aziende' pensato per mettere in contatto i nostri allievi con il mondo del lavoro". L'appuntamento è previsto in presenza: "Finalmente, aggiungo!". A maggio, poi, "dedicheremo un incon-



tro al piano degli esami a scelta del Dipartimento che è stato completamente rinnovato e che sarà disponibile a partire dall'anno accademico

2022/2023. Abbiamo ampliato l'offerta, aggiornato i contenuti e inserito nuove tematiche più attuali e vicine alle esigenze di un mercato del lavoro in perenne mutamento". Un esempio relativo a CTF: "Gli studenti potranno scegliere **Immuno-Oncologia**, **Laboratorio di Biologia molecolare** o altri insegnamenti dedicati alle nanotecnologie e alla brevettistica farmaceutica". C'è da prestare attenzione agli **insegnamenti a scelta**: "Consentono di toccare le tematiche di proprio interesse e di approfondire la preparazione di base. **Vanno selezionati con attenzione e consapevolezza** anche perché favoriscono una ulteriore specializzazione", conclude il docente.

Carol Simeoli

Una due giorni in lingua inglese per gli studenti. Mira al rafforzamento delle abilità comunicative e di team building e team leading

### Spring School in Trasferable Skills

Capacità di costruire e guidare un team, di scrivere un buon curriculum vitae e convincere il proprio interlocutore durante un colloquio di lavoro. È il tesoretto di soft skills che ad ogni laureato conviene portare con sé. È questa la premessa della **Spring School in Trasferable Skills** organizzata dalla Commissione Internazionale del Dipartimento di Farmacia in collaborazione con il Network Aurora e con l'Università di Glasgow. Il programma - gli incontri si terranno il **4 e 5 maggio** attraverso la piattaforma Zoom - è gratuito e si rivolge a tutti gli studenti dei Corsi di Laurea, Master e Dottorato dell'area STEM dell'Università Federico II e del network Aurora. Coordinano l'iniziativa i professori **Valeria Costantino**, Delegata Erasmus di Ateneo, e **Pasquale Maffia**, Coordinatore della Commissione Internazionale di Farmacia, anche docente a Glasgow.

"La Spring School in Trasferable Skills, quest'anno alla quarta edizione, è una due giorni internazionale interamente in lingua inglese che mira al rafforzamento

e all'implementazione delle abilità comunicative e di team building e team leading - introduce la prof.ssa Costantino - Come in ogni edizione ci sarà anche un momento dedicato ai problemi di genere nel mondo accademico e della ricerca e al **gender equality plan**, requisito richiesto a livello europeo nella programmazione. Un esempio, nei programmi Horizon". Più in dettaglio, "il primo giorno si parlerà di **public engagement** e di come strutturare un curriculum per applicare ad una posizione universitaria di Dottorato o di Post-Doc". È prevista anche una sessione interattiva in cui **verrà simulato un vero e proprio colloquio** che permetterà ai partecipanti di mettersi alla prova: "Interviste di questo genere sono di ampio respiro. Non si punta tanto a verificare il know-how del candidato, piuttosto a comprendere quale sia la sua visione di quel campo di ricerca e se possa effettivamente produrre risultati". Il secondo giorno, poi, si tratterà di team management e, in conclusione, di **storytelling**. "Nel nostro lavoro interagire con gli altri è fondamentale - com-

menta ancora la docente - Bisogna saper raccontare un progetto di ricerca tanto ad un pubblico di esperti quanto ad una platea generale come può essere quella, ad esempio, delle scuole durante le attività di public engagement o nell'ambito di eventi divulgativi come Futuro Remoto". Un bel pacchetto di competenze della cui importanza gli studenti sono consapevoli: "Ogni anno componiamo delle classi interessanti con un bel numero di studenti internazionali. Tra i federicani i più assidui sono di Agraria, Ingegneria, Scienze Chimiche e, chiaramente, Farmacia. Parimenti mista e internazionale è la platea degli speaker. Del resto non c'è mai una focalizzazione specifica: la Spring School insegna a pensare in maniera transdisciplinare, come richiesto nell'ambito del mondo accademico e della progettazione europea". La partecipazione all'iniziativa, ricorda infine la prof.ssa Costantino, vale due crediti.

Per registrarsi, entro il 1° maggio, è necessario inviare una mail all'indirizzo internationalfarmacia@unina.it.

L'Università italiana ha mostrato negli ultimi anni una crescente attenzione al tema dell'inclusione e della sostenibilità, e la Vanvitelli ha risposto prontamente. Tra i numerosi obiettivi dei piani strategici di Ateneo 2021-2023 si afferma infatti con grande risolutezza quello di "incrementare le immatricolazioni femminili alle lauree STEM e perseguire in ogni ambito la parità di genere", sottolinea il prof. **Furio Cascetta**, Prorettore alla Green energy e alla Sostenibilità ambientale. Mentre alcuni settori disciplinari raccolgono un gran numero di studentesse, le lauree STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) vedono una maggiore presenza di studenti. Ed ecco che la Vanvitelli ha deciso di stanziare **12 borse di studio**

## Lauree Stem: in arrivo 12 borse di studio per incrementare le immatricolazioni femminili

di circa 2mila euro ciascuna, rivolte alle studentesse dei primi anni dei Corsi di Laurea Magistrali di area con lo scopo di incrementare il numero delle iscrizioni. "Quando si parla di sostenibilità – afferma il prof. Cascetta – non ci si riferisce soltanto alla sostenibilità ambientale. Si tratta di un insieme di politiche che mirano sia alla tutela dell'ambiente, ambito in cui il nostro Ateneo è molto attivo, che a quella dei diritti di tutte le persone, a prescindere da ogni particolarità". Il bando sarà pubblicato a maggio. Il documento è stato visiona-

to dalla Ripartizione studenti, approvato dal Rettore, prof. Gianfranco Nicoletti, e adesso è in attesa di essere deliberato dagli organi collegiali di Ateneo, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione. Si tratta quindi di "un'anteprima", dice Cascetta. Sono quattro i Dipartimenti che verranno coinvolti: Architettura e Disegno industriale (Corso di Laurea in Architettura), Ingegneria (tutti i Corsi di Laurea Magistrali), Matematica e Fisica (Corsi di Laurea in Matematica e Physics) e Scienze e Tecnologie ambientali, biologi-

che e farmaceutiche (Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il territorio e Molecular Biotechnology). "Si tratta di un'iniziativa molto importante – riprende il prof. Cascetta – che conta pochi precedenti in Italia e specialmente nel Mezzogiorno. Non abbiamo dubbi, tuttavia, che scelte simili possano costituire uno spartiacque. Esporsi a favore dei diritti non è sempre facile, ma è doveroso. Per farlo servono azioni concrete, e alla Vanvitelli optiamo sempre per una linea di azione coesa e coerente".

**N. Di N.**

## Tirocini retribuiti per 15 studenti grazie al progetto NewPro

Via alla nuova edizione di "NewPro – Professionisti si diventa", il progetto dedicato allo svolgimento di tirocini curriculari in itinere finanziato dalla Regione Campania e coordinato dalla Vanvitelli. Quest'anno il partenariato, il cui accordo è stato firmato lo scorso 31 marzo, è con gli **Ordini professionali** degli Ingegneri di Caserta e degli Architetti di Napoli e l'Ordine dei Giornalisti. Agli **studenti dei Corsi di Laurea Magistrali** dei Dipartimenti di **Ingegneria, Lettere e Beni culturali, Architettura e Scienze Politiche** sarà data la possibilità di intraprendere un **tirocinio retribuito di sei mesi** presso enti e aziende del territorio selezionati dall'Ordine professionale competente. Il bando, in attesa di essere ufficializzato dagli organi collegiali, uscirà entro maggio. Sono stati stanziati 70mila euro dalla Regione, i quali saranno ripartiti per 15 tirocinanti nel corso di sei mesi. "Si tratta di un'iniziativa unica nel suo genere, che dimostra ancora una volta l'interesse dell'Ateneo nella formazione dei suoi studenti – afferma la prof.ssa **Nadia Barrella**, referente di Ateneo per il Job Placement – Significa anche un'affermazione della dignità degli studenti, dato che i tirocini curriculari in itinere generalmente non sono retribuiti. Credo che questo possa costituire un ulteriore incentivo". Gli stu-

denti dovranno affrontare una selezione: "Coloro che verranno selezionati come idonei potranno essere certi di essere stati accettati grazie alle loro competenze e inclinazioni", sottolinea la prof.ssa Barrella. Il principio è il seguente: "se un'azienda cerca un collaboratore che sappia saltare, ma noi assegniamo loro studenti che sanno fare tutto fuorché



quello, l'azienda non sa che farsene. Questo progetto mira invece alla formazione di professionisti che in futuro vadano a costituire la forza lavoro delle aziende presso cui hanno svolto il tirocinio. Pos-

siamo dire tranquillamente che **NewPro2 coadiuva orientamento e terza missione**, perché il nostro auspicio è che i professionisti che formiamo diventino un valore aggiunto del nostro territorio e che non sentano il desiderio di scappare". La sede del tirocinio verrà scelta dai delegati degli Ordini professionali sulla base della preparazione dei candidati e delle richieste degli enti e delle aziende, cosicché si possa rispondere alle esigenze delle particolarità territoriali. Si tratta dunque di un'iniziativa che "andrà a sostenere e a rafforzare il tessuto locale e insieme a rappresentare una prima ed entusiasmante esperienza lavorativa per gli studenti del nostro Ateneo". L'idea è quella di promuovere NewPro ogni anno, stringendo sempre nuovi patti di partenariato con gli Ordini professionali di ogni ambito. "Già questa edizione di NewPro presenta alcune differenze rispetto alla precedente – ha chiosato la prof.ssa Barrella – Sono certa che in futuro il progetto si delinea in modo ancora migliore, sempre nel clima di attenzione agli studenti che ci connota sin dalla fondazione dell'Ateneo".

**Nicola Di Nardo**

### NOVITÀ DAI DIPARTIMENTI

**Ingegneria.** "STEM for the future - Science Technology Engineering Math": il tema del convegno che si terrà il 5 maggio (ore 16.00 – 18.30) presso l'Aula Magna del Dipartimento. Partecipano il prof. Alessandro Mandolini, Direttore del Dipartimento, il dott. Alfonso Golia, Sindaco del Comune di Aversa, l'avv. Marisa Guida, Presidente della sezione locale dell'Associazione Soroptimist.

**Psicologia.** Sessione aggiuntiva (fino al 20 maggio) per tutti gli studenti in corso e fuori corso in debito di esami da sostenere nell'a.a. 2020/2021. Sono esclusi gli iscritti al primo anno di corso a.a. 2021/2022 per i quali la prima sessione utile è giugno. Predisposte anche sedute di laurea supplementari (estensione della sessione straordinaria 2020/2021): tra il 30 maggio e il 3 giugno quelle per la Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche; tra il 6 e il 10 giugno quelle delle Magistrali.

**Scienze Politiche.** Studenti alle urne per eleggere tre rappresentanti in seno al Consiglio di Corso di Studio in Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche. Si vota il 31 maggio (ore 9.00 – 15.45).

**Giurisprudenza.** Proseguono le lezioni del Dottorato di ricerca in Internazionalizzazione dei sistemi giuridici e diritti fondamentali. L'8 giugno alle ore 16.00 (piattaforma Teams) si parlerà di "Ambiente e generazioni future dopo la revisione costituzionale". Introduce il prof. Claudio De Fiore, Coordinatore del Dottorato di ricerca; ne discutono Enzo Di Salvatore (Università di Teramo), Ferdinando Menga (Università Vanvitelli).

## Lo stato di salute delle foreste tropicali: tra le firme dello studio pubblicato su 'Nature' la prof.ssa Battipaglia

La crisi climatica è un'evidenza. Per quanto si tratti di uno dei temi più caldi del nostro tempo, è messa in secondo piano dai potenti della terra. Lo dimostra il fatto che il proposito di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>, uno degli obiettivi Cop 26 (la Conferenza globale sul clima supportata dalle Nazioni Unite che si è tenuta a Glasgow lo scorso novembre), venga costantemente ignorato. *"Poiché le piante hanno la capacità di assorbire il carbonio e quindi mitigare gli effetti del surriscaldamento globale, gli speculatori pensano di poter contrastare la crisi climatica con tenui misure contro la deforestazione. Da un lato c'è quindi l'intento di continuare ad inquinare, dall'altro una convinzione errata"*, afferma la prof.ssa **Giovanna Battipaglia**, docente di Tecnologia del legno ed utilizzazioni forestali al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche della Vanvitelli, autrice, insieme ad altri cento scienziati, di un articolo sull'argomento che nel marzo scorso si è conquistato un posto nella prestigiosa rivista **Nature**. Il lavoro, cominciato dallo scienziato Pieter A. Zuidema dell'Università di Wageningen oltre trent'anni fa e portato avanti con dedizione da numerosi proseliti da tutto il mondo, ha avuto lo scopo di mettere in luce **lo stato di salute delle foreste tropicali**, il 'polmone verde' della Terra, in relazione alla crisi climatica. *"Avremmo voluto essere portatori di buone notizie – ha dichiarato Battipaglia – ma purtroppo non è così"*. La docente, approdata allo studio dieci anni fa, si è occupata dell'area tropicale africana, dirigendosi più volte nel continente per i sopralluoghi. *"Quello che abbiamo scoperto è che lo stato di conservazione delle foreste tropicali è peggiore di quanto si pensasse; da un lato le opere di deforestazione hanno limitato l'azione mitigatrice delle piante, dall'altro il surriscaldamento globale e la crisi climatica hanno avuto effetti negativi sugli organismi vegetali, riducendo di molto la loro crescita e di conseguenza la loro capacità di assorbimen-*

*to della CO<sub>2</sub>".* Per essere più chiari, durante la Cop 26 è stato indicato il 2050 come dead line per il raggiungimento della neutralità climatica, cioè per l'interruzione totale delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Questo limite coincide con il cosiddetto punto di non ritorno, cioè la soglia da non superare al fine di non aumentare la temperatura terrestre di 1,5 o addirittura 2 gradi. Un incremento in questo senso significherebbe il frequente raggiungimento di soglie di tolleranza critiche per la salute e per l'agricoltura, con un enorme impatto a livello ambientale, economico e politico-sociale. Gli inverni sarebbero più brevi e le estati più lunghe, con grandi ondate di caldo, siccità e carestie, oltre agli squilibri sociali come conseguenza delle migrazioni forzate dalle coste verso l'entroterra a seguito dell'innalzamento del livello del mare. Ebbene, fino ad ora si è pensato che questo scenario catastrofico fosse solo una iperbole, una previsione sensazionalistica, e che le piante alla fine sarebbero occorse in nostro aiuto. *"Questo studio è essenziale per farci comprendere una volta per tutte che non è così – ha spiegato ancora la docente – Non possiamo sperare che la natura rimedi agli errori dell'uomo. Siamo noi a dover fare in modo che le politiche di tutela dell'ambiente vengano fatte rispetta-*



*re in modo rigoroso e che la scienza non venga liquidata come al solito. A peggiorare le cose inoltre è sopraggiunta la guerra, un evento distruttivo in ogni senso, anche sotto il profilo ambientale. Servono un ritorno al comune buonsenso e una linea d'azione che accomuni tutti i paesi, altrimenti non potremo evitare il peggio. Anzi, a dire il vero è già tardi, ma possiamo ancora limitare gli effetti più devastanti"*.

La prof.ssa Battipaglia, già conosciuta per essersi attirata l'attenzione dello storico programma divulgativo **Super Quark**, ha raggiunto un altro virtuoso traguardo con la pub-

blicazione su **Nature Geoscience** di un articolo che reca il suo nome: *"Per me si tratta di un grande motivo di orgoglio – afferma con soddisfazione – ma credo lo sia anche per il Dipartimento e per tutto l'Ateneo. Se ho raggiunto questo risultato, lo devo anche alla possibilità che mi è stata data di fare ricerca, sempre sostenuta da colleghi e studenti"*. Lo studio, conclude, è la dimostrazione *"di quanto la collaborazione scientifica sia in grado di connettere persone da tutto il mondo, e con i tempi che corrono credo che tutti dovremmo raccoglierci l'esempio"*.

**Nicola Di Nardo**

### Dipartimento di Matematica e Fisica

#### Aule per lo studio individuale nell'Aulario B

Il Dipartimento di Matematica e Fisica ha reso disponibile, dal 12 aprile e fino a nuova disposizione, per i suoi iscritti, in **orario pomeridiano** (ore 14.30 – 19.00), **un'aula dell'Aulario B** per lo studio individuale: la F il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì; la H il venerdì. Nell'aula, riservata esclusivamente allo studio, sottolinea il Direttore del Dipartimento **Lucio Gialanella**, va utilizzato un tono di voce che non arrechi disturbo ai presenti e alle altre attività che si svolgono nell'aulario. Inoltre, chi la frequenta deve lasciarla in condizioni adeguate (senza rifiuti di alcun genere e con la lavagna pulita) allo svolgimento delle lezioni nel giorno successivo. Ovviamente, vanno rispettate tutte le norme anti-covid in vigore, l'uso di mascherine in primis.

### Design e Comunicazione, eletta la prof.ssa Morelli

Eletta, il 4 aprile, la nuova Presidente del Corso di Studio in Design e Comunicazione, Dipartimento di Architettura. È la prof.ssa **Maria Dolores Morelli**, docente di Disegno Industriale. Resterà in carica fino al termine dell'anno accademico in corso e per il biennio accademico successivo (2022/23 – 2023/24). Succede alla prof.ssa **Sabina Martusciello**, dimissionaria dal ruolo. La prof.ssa Morelli, laureata in Architettura nel 1991 presso la Federico II, assegnista di ricerca nel 2001, dottore di ricerca nel 2000 all'Università di Palermo, è, dal 2019, professore associato presso il Dipartimento della Vanvitelli presso il quale è referente per l'orientamento. È autrice di numerose monografie e di oltre 300 pubblicazioni scientifiche sui temi del Landesign, del design, della moda, della composizione formale e funzionali degli artefatti.



L'Orientale si presenta ai diplomandi

## Il Rettore: percorsi di formazione in un Ateneo "le cui specificità sono uniche in Italia"

Un viaggio alla scoperta di altri mondi che consta di molteplici tappe. Lingua, letteratura, cultura, storia, saperi antropologici e istituzioni politiche, sono tutti tasselli che, accostati con pazienza l'uno all'altro, compongono un quadro più grande che, a seconda delle proprie scelte, potrà disegnare un paese, un'area geografica o un intero continente. Mettere piede a L'Orientale significa proprio questo: cominciare un viaggio alla scoperta dell'altro, e di se stessi in relazione con l'altro, in un contesto che mira all'acquisizione degli strumenti atti a vincere le sfide poste da un mondo sempre più globalizzato in cui, però, le differenze culturali sono ancora tanto distintive. È questo il quadro delineato alle aspiranti matricole, giovedì 7 aprile, in occasione del consueto appuntamento di orientamento che l'Università L'Orientale organizza in primavera, quest'anno trasmesso in diretta YouTube in due sessioni, mattutina e pomeridiana.

Ad aprire l'incontro è il Ret-

tore **Roberto Tottoli** che saluta gli studenti dal Palazzo Du Mesnil, sede del Rettorato: "Vi accingete a cominciare un percorso di formazione all'interno di un Ateneo le cui specificità sono uniche in Italia", è la sua premessa. Fondato nel 1732 dal missionario gesuita Matteo Ripa, di rientro da un viaggio in Asia Orientale, "il nostro Ateneo si avvicina al compimento di ben tre secoli di storia. E, nato come centro di formazione per i cinesi che volevano apprendere l'italiano e viceversa, adesso consente lo studio di oltre 40 lingue". Una notevole evoluzione, avvenuta nell'alveo della tradizione, "che fa dell'Orientale l'Università adatta a chi desidera muoversi in una realtà sempre più globalizzata in cui è fondamentale capire ciò che muove il pensiero degli altri". Sei i Corsi di Laurea Triennale erogati: Civiltà Antiche e Archeologia: Oriente e Occidente; Mediazione Linguistica e Culturale; Scienze Politiche e Relazioni Internazionali; Lingue e Culture Compare; Lingue e Culture

Orientali e Africane; Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe. "Allo studio delle lingue i nostri Corsi affiancano l'approfondimento dei contesti culturali, letterari, storici, sociologici, politici ed economici delle aree interessate. Offrono, insomma, una conoscenza globale e profonda". E conclude: "Ricordate che l'interpretazione del presente, alla luce della conoscenza del passato, è fondamentale per padroneggiare il futuro". La parola passa al prof. **Michele Gallo**, Referente per l'orientamento in ingresso, che condivide qualche dato: "L'Orientale è un Ateneo di dimensioni medie che accoglie poco più di duemila immatricolati l'anno. Abbiamo 240 docenti strutturati, circa 350 insegnamenti attivati per le Lauree Triennali e 250 per quelle Magistrali. Con questi numeri copriamo uno spettro di saperi davvero molto ampio".

### I sei Corsi di Laurea

L'incontro entra poi nel vivo con i Coordinatori dei Corsi di



Laurea che, slide alla mano, presentano le rispettive offerte formative. Si parte con **Civiltà Antiche e Archeologia: Oriente e Occidente**: "Questo Corso spazia dall'Africa Occidentale all'Estremo Oriente e propone un focus sul mondo antico, con un arco cronologico che si allarga fino all'età medievale", spiega il prof. **Antonio Rollo**. Studiare Archeologia all'Orientale significa "spaziare in un complesso di discipline che afferiscono ai settori storico-artistico, geografico, sociale, antropologico, filologico, con attenzione agli aspetti connessi alla legislazione e alla gestione del patrimonio culturale, agli strumenti informatici e alle applicazioni digitali per la ricerca archeologica avanzata". Laboratori e tirocini sul campo arricchiscono l'esperienza dello studente. Ulteriori fonti di  
...continua a pagina seguente

## Test d'inglese obbligatorio per alcuni Corsi di Laurea

Programmati tre appuntamenti per illustrare la prova che si terrà (on-line) a settembre

Lingua franca utilizzata nella comunicazione internazionale, potente strumento per l'affermazione nel mondo lavoro, in posizioni di rilievo. È l'inglese, unica lingua per cui L'Orientale prevede un **test d'accesso obbligatorio** che serve a valutare le competenze possedute in ingresso dagli studenti che intendono scegliere i Corsi di **Lingue e Culture Compare; Mediazione Linguistica e Culturale; Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe** (volendo inserire l'inglese come lingua di studio) o il Corso di **Lingue e Culture Orientali e Africane** (il cui piano di studi prevede due annualità obbligatorie di inglese, considerato una 'strumento di lavoro' a supporto dello studio delle altre due lingue curriculari). Anche quest'anno la prova si svolgerà a distanza, nelle date del **20 e 21 settembre**.

A fornire tutte le informazioni necessarie, in occasione di un focus al termine della presentazione dell'offerta formativa, è la prof.ssa **Katherine Russo**, anglista, responsabile del Test. "Questo strumento, introdotto nel 2014, ci permette di erogare corsi di lingua inglese più stimolanti e motivanti potendo contare su classi dalle competenze omogenee", dice. Del resto, "data l'importanza che riveste questa lingua, non ha senso studiarla se non si parte e non si arriva ad un buon livello di padronanza. Il Test, quindi, serve in primo luogo allo studente per capire se le sue conoscenze e competenze sono sufficienti per proseguire nello studio dell'inglese e per cominciare la propria carriera universitaria con il piede giusto". Ma non c'è da temere. La prova mira all'acertamento di un livello **B1** (intermedio) secondo il Qua-

dro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue: "Nulla di eccessivamente complesso", rassicura. La prova si articola in **60 quesiti a risposta multipla a cui rispondere in 60 minuti**. I criteri di correzione sono: "1 punto per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta omessa e una penalità di -0.15 per ogni errore". Si è ammessi allo studio della lingua al raggiungimento di un **punteggio pari a 36/60**. Chi volesse iscriversi a Lingue e Culture Compare, Mediazione Linguistica e Culturale, Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe, avendo raggiunto un punteggio compreso tra **30 e 35 punti**, "dovrà sostenere una verifica al termine di un corso di recupero intensivo obbligatorio che si concluderà nei primi dieci giorni di ottobre. Al di sotto dei 30 punti, invece, non sarà considerato idoneo.

Potrà comunque immatricolarsi ad uno di questi Corsi, ma scegliendo altre lingue". Per quanto concerne il Corso di Lingue e Culture Orientali e Africane: "Un punteggio compreso tra 0 e 35 comporta l'assegnazione di OFA, Obblighi Formativi Aggiuntivi, che dovranno essere colmati sempre attraverso un corso di recupero e una verifica".

Sarà possibile iscriversi al test dal **15 giugno fino al 5 settembre**. Per svolgere la prova, spiega ancora la prof.ssa Russo, "sarà necessario dotarsi di una connessione internet stabile, un computer fisso o portatile e un altro device dotato di webcam. Il 13 settembre terremo una prova di collaudo in cui potrete assicurarvi che tutto funzioni". Ulteriori focus dedicati al test si terranno il **10 maggio, 19 luglio e 6 settembre**.

...continua da pagina precedente

approfondimento si trovano nell'ambito "del **Centro Interdipartimentale dei Servizi di Archeologia**, che offre la possibilità di fare pratica con strumenti d'avanguardia e metodologie innovative di classificazione e catalogazione, e il Museo Didattico Umberto Scerreto in cui è possibile maneggiare reperti rinvenuti durante gli scavi archeologici". Fonde in sé un mix di competenze diverse il laureato in **Mediazione Linguistica e Culturale**: "Allo studio delle lingue straniere affianchiamo il potenziamento delle competenze di lingua italiana e l'approfondimento di discipline tecniche come l'Economia e il Diritto. L'obiettivo: incentivare e facilitare la collocazione dei nostri laureati nel mondo del lavoro, in contesti aziendali, istituzionali o nel settore terziario", è la sintesi della prof.ssa **Jana Altmanova**. Le lingue offerte nell'ambito del Corso sono tante e "l'unica combinazione che non incentiviamo è inglese-spagnolo", avverte. E conclude: "Un mediatore linguistico e culturale è in grado di gestire le più svariate situazioni comunicative. Può collocarsi facilmente già dopo il Triennio, ma il consiglio è sempre quello di continuare gli studi". **Scienze Politiche e Relazioni Internazionali** forma un professionista capace di familiarizzare con la realtà attraverso l'analisi dei complessi fenomeni politici, sociali ed economici che la dominano: "Il nostro laureato è interessato alla comprensione della realtà contemporanea, a livello globale e sul piano delle articolazioni areali, e comprende e padroneggia i problemi e le strategie di sviluppo e della cooperazione internazionale", chiarisce la prof.ssa **Libera D'Alessandro**. I curricula tra cui è possibile scegliere sono tre: uno più generalista, uno focalizzato sulle lingue e le culture dell'Asia e dell'Africa, mentre il terzo guarda all'Europa e alle Americhe. Anche quest'anno, "abbiamo riscontrato la percentuale di laureati soddisfatti più alta". Si fonda su un deciso scambio culturale tra Oriente e Occidente il Corso in **Lingue e Culture Compare**. Due le lingue da scegliere: una europea o anglo-americana e l'altra da selezione tra 22 opzioni dell'Europa Orientale, Asia e

Africa (che includono anche lingue come berbero, swahili, turco, persiano, tibetano, hindi). Il modo migliore per apprenderle? "Studiarle all'estero. Per questo Corso abbiamo un altissimo numero di convenzioni attivate con Università europee ed extra-europee", risponde la prof.ssa **Bianca Del Villano**. Gli sbocchi più naturali per i laureati: "Editoria, giornalismo, turismo culturale, agenzie di viaggio, produzione televisiva, cinematografica e radiofonica". **Lingue e Culture Orientali e Africane** "è dedicato a studenti e studentesse che hanno desiderio e curiosità di scoprire nuovi mondi e nuove culture che appartengono al continente asiatico e africano", sono le parole della prof.ssa **Daniela Pioppi**. Africa, Medio e Vicino Oriente, Asia Orientale sono le aree linguistiche e culturali a cui afferiscono i tre curricula in cui si divide il Corso. Due le lingue da scegliere, "in base alla vicinanza geografica e culturale. Una si studia per tre anni, l'altra per due ma, volendo, si può triennializzare anche quella". L'approccio all'inglese è peculiare: "Si studia per due anni e non è affiancato dalla letteratura perché, per noi, è uno strumento di lavoro". Sugli sbocchi occupazionali: "Riceviamo spesso richieste di profili che sappiano parlare, ad esempio, il turco o il somalo, quelle lingue che generalmente vengono scelte meno". Focalizzato sulla riflessione sulle lingue e sull'analisi dei fenomeni letterari nei loro rapporti interdisciplinari, **Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe** si divide in due curricula: l'uno incentrato sull'Europa, l'altro sugli studi americani. "Consente anche l'accostamento di inglese e spagnolo", chiarisce la prof.ssa **Francesca De Cesare**. Tra le altre attività formative: "Ad esempio, la partecipazione a manifestazioni scientifiche". Un suggerimento: "Il Corso, comprensivo di percorso Magistrale, consente di acquisire buona parte dei crediti necessari per partecipare ai concorsi a cattedra. Consiglio, a chi volesse perseguire la strada dell'insegnamento, di porre particolare attenzione al piano di studi onde inserire tutti gli esami utili".

Carol Simeoli

## Le domande degli studenti

### Abbinamenti linguistici e sbocchi professionali

Test di ammissione, abbinamenti linguistici consigliati, effettive possibilità di ingresso nel mercato del lavoro. La sessione di **Questions&Answers**, al termine delle presentazioni dell'offerta formativa, è l'opportunità per sciogliere ulteriori nodi.

**Mediazione Linguistica e Culturale: ci sono degli abbinamenti linguistici consigliati? Quanta competizione c'è in questo settore?** "All'interno della nostra offerta proponiamo ben 19 lingue e gli abbinamenti possibili sono indubbiamente molti. Io ho due consigli: lasciarsi guidare da una curiosità personale, dal momento che avvicinarsi ad una lingua è qualcosa di molto intimo, oppure effettuare una valutazione socio-politica e capire per quali lingue o contesti linguistici potrebbero esserci interessanti sviluppi. Nel nostro ambiente c'è una vivace competizione, ecco perché è importante ragionare sulla scelta delle due lingue di studio, tre per i più motivati" (**Jana Altmanova**).

**Civiltà Antiche e Archeologia: il Corso prevede una prova selettiva d'accesso? E quali sono gli sbocchi?** "È prevista una prova iniziale, non selettiva, su argomenti di italiano, storia e geografia che serve a testare le vostre conoscenze in ingresso. Quanto agli sbocchi, potreste collocarvi in tutti quei contesti che si occupano di beni cultu-



rali come archivi, biblioteche e musei. Civiltà Antiche e Archeologia è il Corso ideale per chi non considera il passato come una cosa trascorsa e perduta, ma come una parte integrante della sua storia" (**Antonio Rollo**).

**Scienze Politiche e Relazioni Internazionali: quante possibilità di trovare lavoro ci sono?** "A seconda delle vostre predisposizioni avrete la possibilità di collocarvi nel pubblico o nel privato, in un'ampia gamma di istituzioni, associazioni e organizzazioni del terzo settore. Ma tanto dipenderà dalle conoscenze

...continua a pagina seguente

### Il benvenuto delle rappresentanze studentesche

Nel corso della giornata le aspiranti matricole hanno avuto la possibilità di partecipare ad ulteriori momenti informativi mediante la piattaforma Teams.

Tre gli infopoint, attivati al termine della sessione mattutina, dedicati al SOD, Sportello orientamento studenti con disabilità e DSA, a mobilità internazionale, stage e tirocini e job placement e a tutti i servizi relativi a immatricolazioni, tasse e borse di studio. Il pomeriggio, invece, in una riunione dedicata, hanno preso la parola i rappresentanti degli studenti di Link Orientale. "L'Università è una comunità aperta e come tale deve essere vissuta. Non è un esame in cui seguire le lezioni in maniera passiva, ma un luogo in cui emanciparsi e acquisire una visione critica in relazione al mondo che ci circonda. Il passaggio dalla scuola all'Università, l'inizio del percorso, è il momento più delicato e noi siamo qui per supportarvi", il messaggio di benvenuto di **Ilenia D'Angelo**, presidente del Consiglio degli Studenti.

...continua da pagina precedente  
ze e dalla padronanza delle lingue che avrete acquisito durante gli studi" (Libera D'Alessandro).

Lingue e Culturale Orientali e Africane; Lingue e Culture Comparete: come si abbinano le lingue? Conviene aggiungerne anche una terza? "Dipende dal proprio progetto di studio. In genere si tende a scegliere lingue affini, come arabo in coppia con turco o persiano, in modo da diventare esperti di un'area specifica" (Daniela Pioppi). "Chi si iscrive al nostro Corso imparerà a padroneggiare una lingua occidentale e una orientale, anche non affini, perché l'obiettivo è costruire dei percorsi di comparazione tra culture apparentemente lontane. Aggiungerne una terza sarebbe sicuramente un arricchimento, ma forse complicherebbe troppo il percorso" (Bianca Del Villano).

Lingue e Culture Orientali e Africane; Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe: si parte da zero nello studio delle lingue? I lettori si differen-

ziano a seconda del livello di partenza? "Si parte dalle basi e consiglio vivamente la frequenza perché non si può apprendere una lingua orientale o africana da autodidatta. Negli ultimi anni ci capita di avere allievi che abbiano già studiato arabo o cinese a scuola e, a tal proposito, stiamo valutando un'eventuale diversificazione" (Daniela Pioppi). "Si parte dalle basi, ad eccezione dell'inglese. Se ci sono differenze nel livello di partenza si può fare una diversificazione nel lettore" (Francesca De Cesare).



## Carriera alias, emanato il Regolamento

"L'Orientale garantisce alle studentesse e agli studenti di poter vivere in un ambiente di studio sereno, attento alla tutela della riservatezza e della dignità dell'individuo, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza e al rispetto reciproco in attuazione dei principi di libertà e di inviolabilità della persona e del diritto all'identità personale": recita l'articolo 1 del Regolamento, emanato con Decreto Rettoriale del 14 aprile, per l'attivazione e la gestione della carriera alias per studentesse e studenti in transizione di genere.

La 'carriera alias' consiste nell'assegnazione di un'identità provvisoria, transitoria e non consolidabile. L'attivazione può essere richiesta mediante istanza corredata di un'attestazione idonea a comprovare l'esistenza di una disforia di genere. L'Ateneo designa un referente amministrativo con il compito di curare gli aspetti peculiari della carriera universitaria dello/a studente/studentessa

interessato/a, compresa la registrazione nelle procedure informatiche e il supporto in caso di compimento di atti a rilevanza esterna (partecipazione a tirocini, adesione a progetti di mobilità internazionale, richiesta di borse di studio). Sarà rilasciato, su richiesta, un nuovo badge conforme alla 'carriera alias'. "La 'carriera alias' è inscindibilmente collegata a quella riferita alla identità anagrafica legalmente riconosciuta e resta attiva per tutta la durata di quest'ultima, fatte salve le richieste di interruzione". Una volta passata in giudicato la sentenza che attribuisce alla persona un sesso diverso da quello enunciato nell'atto di nascita, la 'carriera alias' viene disattivata e l'anagrafica della carriera viene aggiornata. Possibile anche richiedere, in questo caso, la ristampa del diploma di laurea dove non saranno riportati riferimenti idonei a rivelare l'avvenuta rettificazione di attribuzione di sesso ed il nome originario dell'interessato.

## Premio per giovani traduttori in bulgaro allo studente Federico Donadio

Studia russo e spagnolo, ma ha vinto un premio per la traduzione di un brano dall'italiano in bulgaro di una pagina di un romanzo dello scrittore Angel Igov. Protagonista dell'impresa **Federico Donadio**, 27 anni, studente di Letterature e culture comparate a L'Orientale, che si è aggiudicato la seconda edizione del concorso Leonardo Pampuri per giovani traduttori dall'italiano in bulgaro e dal bulgaro in italiano. "Ho studiato - racconta - un anno di lingua bulgara come esame extra piano. Merito della professoressa **Tatiana Lekova**, che insegna Lingua e letteratura bulgara e Filologia slava, e di **Maya Padeshka**, la lettrice madrelingua di bulgaro, che mi hanno aiutato a raggiungere una buona preparazione. Certamente la circostanza di avere già studiato russo mi ha aiutato. Sono due lingue del ceppo slavo ed entrambe utilizzano l'alfabeto cirillico. Mi ha aiutato anche la conoscenza dello slavo ecclesiastico che avevo ottenuto frequentando il corso di Filologia slava". Donadio ha ricevuto come premio vari libri, tra i quali un romanzo di Umberto Eco tradotto in bulgaro. Il segreto per imparare bene le lingue?

"Certamente - risponde - c'è una predisposizione personale, poi, naturalmente, se conosci già un'altra lingua di quella stessa famiglia è più facile apprendere un'altra. Io ho imparato lo spagnolo al liceo, anche approfittando dell'opportunità di un soggiorno in Spagna con una borsa di studio. Ho iniziato a studiare russo anni fa per passione e non ho mai smesso di coltivarlo. Lo stesso mi piacerebbe fare adesso con il bulgaro". Come si studiano le lingue a L'Orientale e cosa si potrebbe migliorare? "Si studiano bene. Forse bisognerebbe dividere gli studenti in base ai Corsi di Laurea. Magari si trovano a frequentare insieme iscritti a Lingue ed a Scienze Politiche e bisogna accontentare gli uni e gli altri. Sarebbe più funzionale che ci fosse un insegnamento linguistico per ciascun Corso di Laurea". Andare all'estero serve per imparare una lingua? "Io non ho fatto l'Erasmus. Certo, soggiornare all'estero dà spigliatezza e fluidità nel parlare una lingua straniera, ma nel mio caso ho studiato il grosso dai manuali".

### CICLI SEMINARIALI

- È in svolgimento il ciclo di seminari "**Lingue, letterature e culture del Belgio**" promosso dalle cattedre di lingua francese e nederlandese dei professori Maria Centrella e Franco Paris. Ancora in calendario tre appuntamenti (si terranno in presenza presso l'aula 318 S. Maria Porta Coeli): 4 maggio, Annaclaudia Giordano (L'Orientale): "*Rachida Lamrabet e l'affare Deburkanisation*" (ore 16.30 - 18.30); 17 maggio, Marc Quaghebeur (Presidente Association européenne d'études francophones): "*Belgique, une littérature en français pour ce pays d'entre deux?*" (ore 14.30 - 16.30); 25 maggio, Laurence Boudart (Archives et musée de la littérature, Bruxelles): "*La littérature belge contemporaine écrite par les femmes*" (ore 16.30 - 18.30). La frequenza ai seminari, più una relazione (da consegnare entro il 30 maggio, consente l'acquisizione di 2 crediti formativi agli studenti dei Corsi di Laurea Triennale.

- **Laboratorio di Lingua filippina** (su Teams) tenuto dal dott. Jayson Petras della University of the Philippines. È promosso dalla prof.ssa Antonia Soriente. Il primo incontro dei sei previsti si è svolto il 28 aprile. I successivi appuntamenti sono fissati per il 2, 9, 16, 23 e 30 maggio (ore 10.30). Due crediti per gli studenti frequentanti.

## Pasqua a Vienna per un gruppo di studenti capitanati dal lettore madrelingua David Amster

È una città sospesa nel tempo. Vienna, ancora profondamente pregna dell'antico splendore imperiale che l'ha pervasa tra '800 e '900, tra le grandi capitali artistiche e culturali dell'Europa. Ed è la città che a cavallo della Pasqua ha ospitato **diciannove studenti Magistrali** de L'Orientale, tutti con in piano di studi la **lingua tedesca**, accompagnati dal lettore austriaco **David Amster**. L'Abbazia di Klosterneuburg, il Castello del Belvedere, gli appartamenti imperiali, l'Albertina, il Castello di Schönbrunn e lo Zoo di Vienna, l'Ufficio delle Nazioni Unite: l'intenso tour culturale - un'iniziativa organizzata dal Ministero dell'istruzione austriaco - con cui il gruppo ha avuto modo di immergersi nel cuore della città. **"Per molti degli studenti si è trattato del primo viaggio in un paese di lingua tedesca sin dall'iscrizione a L'Orientale - racconta il dott. Amster - ma soprattutto, finalmente, è stata l'opportunità di vivere una bella esperienza di gruppo dopo il difficile periodo della pandemia"**. Originario di Vienna, il dott. Amster è stato egli stesso un 'turista': **"Dal Palazzo del Belvedere, strettamente connesso alle guerre napoleoniche, alla dinastia degli Asburgo, studenti e studentesse hanno avuto modo di vivere sulla loro pelle tutto quanto hanno studiato finora a lezione e di approfondire le loro conoscenze grazie ad aneddoti e curiosità raccontati dalle espertissime guide, alcuni dei quali non conoscevo nemmeno io"**, scherza. Con il suo accento tedesco prosegue nel racconto del viaggio. Il suo entusiasmo è palpabile, soprattutto quando accenna alla **colazione del giorno di Pasqua** che i suoi genitori hanno offerto a tutto il gruppo: **"Una colazione viennese con uova e uova di cioccolato e un dolce tipico il cui impasto ricorda quello della brioche. Poi abbiamo terminato con un cin cin con lo spumante"**. E aggiunge: **"Tenevo molto a questo incontro con la mia famiglia. I miei genitori hanno anche condiviso con**

**gli studenti i loro contatti specificando di essere disposti a supportarli nel caso in cui, un domani, vorranno stabilirsi a Vienna per lavoro"**. L'esperienza, inutile specificarlo, si è svolta interamente in lingua: **"Sicuri di sé ragazzi e ragazze al secondo anno, inizialmente più timidi quelli al primo. Sono stati tutti assolutamente all'altezza, a proprio agio all'interno della lingua. Parlavamo di questo viaggio da tempo, nel corso di riunioni o caffè dopo le lezioni. Ci tenevo affinché si divertissero e se ne sentissero arricchiti"**. E qual è, invece, il suo rapporto con il nostro Paese? **"Sono a Napoli dall'autunno del 2020.**

**È una città bellissima e piena di cultura. Purtroppo non sono ancora riuscito a visitare tanto l'Italia perché sono arrivato in un momento particolare. Non vedo l'ora"**. Sul valore dell'esperienza anche la prof.ssa **Elda Morlicchio**, germanista: **"A fronte della più famosa Germania spesso si tende un po' a trascurare la realtà**

**austriaca"**. E conclude: **"Erasmus, tirocini e altre attività all'estero sono centrali nella vita di uno studente di lingua. Questo viaggio ha rivestito un'importanza ancora maggiore proprio alla luce di ciò: è stato un rifiorire di quelle attività che, per L'Orientale, sono un segno distintivo"**.

**Carol Simeoli**



### Un'esperienza intensa

**B**ianca, silenziosa, maestosa. I tre aggettivi con cui **Marcella Capasso**, Magistrale in Traduzione Specialistica, descrive la città di Vienna. Un racconto il suo che è fortemente mediato dalla passione per la tradizione musicale viennese: **"Sono cresciuta amando la musica grazie a due zii, un baritono e un soprano. Amo l'opera, che è tipicamente italiana, e soprattutto la musica classica. Vienna è l'ideale per me"**. E lo è davvero, visto che ha accolto, tra gli altri, Mozart, **"che ha avuto tanti contatti anche con l'opera italiana - ricorda - Ancora oggi, camminando per il centro, ci si imbatte in sessioni di musica classica e in altri artisti che suonano. È un sogno"**. Il viaggio (dal 10 al 16 aprile) - lo descrive come intenso, **"avremo percorso almeno ventimila passi al giorno"** - è stato una continua scoperta perché **"Vienna - grande, ordinata, con i palazzi dai tetti verdi - è una cartolina all'interno della quale si può passeggiare"**. La visita che le è rimasta nel cuore: **"Una serata all'Opera per 'Il Cavaliere della Rosa' di Strauss. Non nascondo di essermi commossa"**. Tra le passeggiate diurne più apprezzate invece: **"L'Ufficio delle Nazioni Unite sito in un quartiere che assomiglia un po' al nostro Centro Direzionale. Ci hanno spiegato essere stata una zona un tempo piuttosto degradata, ora popolata con uffici, aziende e decisamente rivalificata"**. Prosegue: **"La presenza di un'organizzazione internazionale, accanto a quelle europee, apre gli orizzonti. Gli Uffici dell'ONU hanno un grande fascino e sapere che ci possono accogliere in vari modi - revisione di bozze, traduzione, interpretariato - è stato impagabile"**. A valle del viaggio, **"ho avuto la conferma di stare studiando bene il tedesco. Non ho trovato difficoltà né nel parlare la lingua, né nell'ascoltare. Ma il vero valore aggiunto è stata la possibilità di condividere l'esperienza con un gruppo di persone dagli stessi interessi cultura-**

**li e con il medesimo livello di lingua"**. Mamma belga e papà italiano, francese come prima lingua e tedesco come seconda, anche **Gaetano Nocerino**, altro studente della Magistrale in Traduzione Specialistica, ricorda il silenzio viennese che ha accolto la comitiva: **"Siamo arrivati a tarda sera. Il nostro alloggio era un albergo fuori dal centro, ma ben collegato, da cui si godeva di una bellissima vista sulla città"**, le sue prime impressioni. Molto apprezzati da parte sua: **"il museo del Belvedere, con il celebre Bacio di Klimt, e il museo dell'Albertina con alcune opere di Munch e Schiele"**. Ad incuriosirlo molto anche **"le residenze estiva e invernale della Principessa Sissi. Hanno conservato il loro aspetto d'epoca ed ecco perché ci è stato impedito di fare foto, il che mi è dispiaciuto. Ho trovato particolarmente interessante il discorso sullo stile di vita dell'epoca, dai nobili alla servitù, e della Principessa, molto attenta alla sua persona"**. Vienna, prosegue nel racconto, **"è efficientissima, moderna. Dall'altro lato, però, si vedono ancora le carrozze con i cavalli che circolano per le vie più antiche, quelle di cui si parla nei grandi romanzi dell'Ottocento e Novecento"**. Un esempio: **"La Ringstrasse e 'Il Sottotenente Gustl' di Arthur Schnitzler. Sembrava di essere in una favola"**. E conclude: **"Del popolo austriaco mi piace il forte amore che mostra nei confronti della patria e della sua storia artistica e culturale. L'ho notato, ad esempio, nella guida che ci ha accompagnato nei primi giorni, nell'amore e nella passione con cui parlava"**. E il cibo viennese? **"Abbiamo ritagliato uno spazio per un percorso gastronomico. Eccellenti la Sachertorte e la Schnitzel, la cotoletta alla viennese"**. Conclude: **"Vivere e lavorare all'estero è un'opportunità impagabile. Credo che il mio tedesco non sia ancora abbastanza sviluppato per pensarlo come una lingua di vita. Al momento guardo più al Belgio, ma non mi pongo limiti"**.

Discussione di case studies, testimonianze aziendali e lavori progettuali sono gli strumenti impiegati dal prof. **Daniele Leone** per coinvolgere gli studenti nelle sue lezioni di **Economia e gestione delle imprese e Strategie di internazionalizzazione**. L'obiettivo: farli appassionare alle discipline oggetto di studio, educandoli anche ad un'applicazione pratica dei concetti teorici. Focus di Economia e gestione dell'impresa, secondo anno del Corso Triennale in Economia e Commercio, "sono proprio gli aspetti manageriali che sottendono la gestione dell'impresa. In questa direzione, trovo siano estremamente funzionali gli incontri con professionisti esterni che, oltretutto, destano molto l'interesse degli studenti". Qualche ospite: "Prima di Pasqua, ad esempio, è intervenuta **Francesca Ammaturo** di **Label Rose**, brand del

settore borse e pelletteria, che si è soffermata sull'organizzazione della catena del valore". **A maggio**, in data ancora da definire, "incontreremo un **account manager di Uber** che spiegherà in che modo ci si interfaccia con i clienti a livello business to business e business to consumer". Oltre all'incontro con professionisti del settore, il docente sta presentando alla classe anche una serie di **case study** per supportare l'apprendimento: "Sempre a proposito di catena del valore, ad esempio, ho presentato il caso **Starbucks**. A maggio, poi, discuteremo di **Eataly**, importante impresa globale, e di economia circolare". È diversa, invece, l'attività con-

dotta nell'ambito delle lezioni di Strategie di internazionalizzazione, secondo anno della Magistrale in Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale – percorso in Fashion, Food and Art, "insegnamento per il quale ho una classe numericamente contenuta – precisa – I corsisti stanno lavorando ad un **project work dedicato alla simulazione di un piano strategico di internazionalizzazione** nei settori su cui si incentra il loro percorso di specializzazione". Il docente ha già condiviso le linee guida da seguire: "Il progetto si aprirà con una sorta di challenge: operando con un'impresa già esistente o con una nuova idea di business, gli studenti do-

vranno delinearne lo scenario di qui ai prossimi cinque-dieci anni, immaginandone l'ingresso in un nuovo mercato, paese o area strategica di affari". In un secondo momento, "definiranno una strategia organizzativa e di ingresso in questo international business, comprensiva dello sviluppo di una supply chain e del marketing globale". Conclude: "È il primo anno che mi vengono assegnati questi due insegnamenti. Sono un giovane ricercatore laureatosi proprio alla **Parthenope**: conosco bene il nostro Ateneo, l'ho visto crescere ed evolversi, e ritengo che abbia tanto da dare agli studenti".

**Carol Simeoli**

## Con Sofidel e WWF per discutere di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale di impresa

Blocchetto per gli appunti alla mano e attenzione calibrata al massimo. È tutto un fiorire di seminari alle lezioni della prof.ssa **Filomena Buonocore**. Il 5 maggio, nell'ambito dell'insegnamento di **Organizzazione aziendale**, secondo anno della Triennale in Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del Lavoro, "gli studenti incontreranno **Sofidel** (azienda leader nella produzione di carta per uso igienico e domestico, n.d.r.) e **WWF**, con cui si parlerà di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale di impresa, due temi molto

attuali", anticipa la docente. Il 12 maggio, invece, la classe di **Valutazione della dirigenza nella P.A.** (il secondo modulo è tenuto dal prof. Edoardo Maria Piccirilli), primo anno della Magistrale in Management Pubblico, potrà seguire "un evento incentrato sul tema delle **best practices nella pubblica amministrazione**. È in fase di organizzazione, in collaborazione con AIDP Campania (Associazione Italiana per la Direzione del Personale)". L'idea "è nata sulla scorta dei seminari che si stanno tenendo durante le lezioni dedicati alle competenze organizzative e

gestionali di cui devono essere in possesso i dirigenti pubblici, con particolare attenzione al tema della valutazione delle risorse umane". Cita alcuni degli ospiti intervenuti: "Professionisti di grande rilievo come **Valentina Sanfelice**, Managing Director di Flegrea Lavoro, i componenti e il Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione - OIV Regione Campania e il Presidente e Direttore Generale dell'Ente Autonomo Volturno". Quest'anno la docente ha anche un nuovo insegnamento, **Professioni giuridiche e soft skills digitali**, opzionale, per



La prof.ssa Filomena Buonocore

gli studenti al secondo e quinto anno di Giurisprudenza. Le lezioni sono cominciate a fine marzo: "Ci stiamo occupando di quelle competenze trasversali – capacità di ascolto, capacità relazionali e negoziali – che ad avvocati o magistrati servono nella relazione con soggetti socialmente deboli come minori, coppie in crisi o immigrati", conclude.

### Organizzazione Aziendale

## Gli studenti intervistano i lavoratori

Inquadramento della teoria in un contesto reale, potenziamento delle skills di team building e ampliamento del proprio network professionale. Sono chiari gli obiettivi dei **project work** che il prof. **Rocco Agrifoglio** sottopone ai suoi studenti di **Organizzazione Aziendale**, secondo anno del Corso Triennale in Economia Aziendale (gruppo A-L). L'output richiesto ai gruppi è "contestualizzare la teoria attraverso interviste a lavoratori di una o più aziende. Questo, oltre a favorire l'apprendimento dei concetti teorici, aiuta gli studenti a sperimentare le dinamiche tipiche del lavoro in team e a stabilire una serie di contatti potenzialmente utili ai fini di tirocini curriculari, stage

o per una collocazione professionale". Prosegue: "Il corso è diviso in tre parti: per ciascuna, i gruppi devono scegliere un argomento e produrre un lavoro". I project work da svolgere, quindi, sono tre. Il primo si è già concluso e ora è in via di consegna il secondo: "Nella seconda parte di corso abbiamo studiato i vari meccanismi di coordinamento. Nei loro lavori, gli studenti si sono focalizzati su uno di questi meccanismi, cercando di capire,

attraverso le interviste, come le aziende lo impiegano nella loro organizzazione". Aggiunge: "C'è una grande eterogeneità nella scelta delle aziende: dal settore turistico all'abbigliamento, dall'industria tessile al made in Italy. I ragazzi stanno sfruttando le loro conoscenze dirette o contatti mediati, ad esempio, attraverso la rete di genitori o conoscenti". Un lavoro progettuale il docente lo sta proponendo anche alla sua classe di

**Organizzazione dei sistemi informativi per il turismo**, terzo anno della Triennale in Management delle Imprese Turistiche – percorso Management delle Imprese e delle destinazioni turistiche. "Anche in questo caso la classe è stata divisa in gruppi. I ragazzi hanno scelto un argomento e, lavorando mediante la piattaforma PB Work, lo stanno contestualizzando in un caso aziendale. Qualcuno si sta concentrando sull'implementazione di software gestionali nella catena Best Western, qualcun altro sulle nuove tecnologie nell'industria culturale". La presentazione finale "avverrà in concomitanza con la chiusura del corso, a inizio maggio".

## Un focus su una figura molto richiesta dal mondo del lavoro

### Professione project manager

È un misto di competenza tecnica e soft skills, quali capacità relazionali, comunicative e di leadership, ed è un creativo, un problem solver il cui compito è far dialogare tutti i professionisti che ruotano intorno al progetto. È il profilo ideale del project manager, figura sempre più ricercata dal mercato del lavoro, oggetto di riflessione e di approfondimento all'interno del seminario **"Project management tra teoria e pratica"**. Suddiviso in quattro incontri, dal 5 al 19 maggio, è rivolto agli studenti dei Corsi Triennali in Economia e Commercio ed Economia Aziendale. Lo organizzano i professori **Gennaro Punzo**, **Alessia Berni** e **Debora Sarno**. *"Il project manager è quel professionista che si occupa di pianificazione, avvio, esecuzione, controllo e chiusura di un progetto seguendo tecniche di Project Management"*, spiega la prof.ssa Berni. Tecniche che, aggiunge, possono applicarsi a qualunque proget-

to: *"Dall'apertura di una nuova filiale al lancio di un nuovo processo, fino all'organizzazione di un evento. Chiaramente, più esso è complesso, più diventano sofisticate"*. In qualità di docente di Organizzazione Aziendale, *"nel mio intervento mi soffermerò maggiormente su quanto, nel lavoro del project manager, attiene alle strutture organizzative e alla gestione delle risorse umane"*. Questo professionista deve saper lavorare tenendo conto di una serie di vincoli: *"Ha un arco temporale e un budget da rispettare, deve essere in grado di guidare un team di professionisti e risolvere i conflitti che si possono generare. In corso d'opera, l'obiettivo progettuale si dipanerà in attività affidate a diverse risorse che le svolgeranno in varie fasi. Il project manager deve far dialogare tutto ciò"*. La lezione della prof.ssa Sarno, docente di Economia e Gestione delle Imprese, si concentrerà invece su aspetti più tecnici: *"Quando*



si sviluppa un progetto - ovvero una qualsiasi iniziativa temporanea con caratteristiche di unicità e con un inizio e una fine - bisogna avere chiaro cosa si sta realizzando, il suo ambito, cioè quali sono le specifiche e i requisiti da soddisfare anche rispetto agli stakeholder coinvolti". E ancora: *"Parleremo anche di schedulazione, i tempi e costi. Questi argomenti vengono comunque affrontati negli insegnamenti di Economia e Commercio ed Economia Aziendale. Con questo seminario, però, intendiamo darne una visione organizzata e compatta"*. Tutti i concetti teorici *"verranno richiamati in chiave più pratica nell'intervento di Francesco Clemente - un professionista esperto di Project Management che si è occupato di progetti di grandi*

*dimensioni sia come committente che come esecutore e gestore - che presenterà una serie di esempi"*. Gli studenti avranno anche l'opportunità di mettere effettivamente le mani in pasta, con dei piccoli **lavori di gruppo**, in occasione dell'ultimo incontro che terrà il prof. Punzo: *"In qualità di statistico mi occuperò della parte più quantitativa del seminario. Riguarderà l'utilizzo di fogli elettronici per analisi quantitative connesse alla gestione del project e il ricorso ai software per il monitoraggio dello stato dei progetti e per la gestione delle problematiche, qualora esse si verificano"*. Competenze di Project Management sono molto gettonate nel mondo del lavoro: *"In base alle recenti normative, al project manager viene chiesto di attestare il suo corpus di competenze attraverso delle certificazioni. È una professione, quindi, che necessiterà di ulteriore studio e approfondimento ma che, in un mercato così turbolento e mutevole quale quello odierno, offrirà numerose opportunità"*, conclude la prof.ssa Sarno.

## Economia e gestione delle imprese

### Il business game come strumento per imparare divertendosi

Padronanza dei concetti teorici, mente analitica, un pizzico di rischio e tanto gioco di squadra. Ecco quel che ci vuole per mettersi nei panni di un imprenditore illuminato e vincere il **business case** lanciato ad **Economia e gestione delle imprese**, insegnamento al primo anno del Corso Triennale in Economia Aziendale. *"La risoluzione del business case è stata proposta agli studenti di tutte le cattedre di Economia e gestione delle imprese del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi - chiarisce il prof. Marco Ferretti (gruppo E-N e O-Z) - Questa competizione, cominciata da poco, si sta svolgendo con l'ausilio di una piattaforma tecnologica e verrà considerata anche ai fini dell'esame"*. In cosa consiste il gioco? *"Ogni settimana, nell'arco della giocata in piattaforma, gli studenti devono prendere una decisione relativa all'impresa che stanno gestendo, in merito, ad esempio, a posizionamento e segmentazione del mercato,*

*alle politiche di prezzo, alle politiche di assunzione. Tutte queste decisioni, naturalmente, vanno motivate"*. La sfida si concluderà con la fine del corso, a metà maggio: **"I ragazzi si sentono stimolati e si stanno divertendo. Economia e gestione delle imprese non è complesso; piuttosto, ha un programma molto vasto ed è il primo insegnamento in cui si tratta dell'impresa nella sua interezza"**. E il business game *"è un ottimo strumento che aiuta a fissare e mettere in pratica la teoria"*. Questo semestre il docente ha anche un ulteriore insegnamento, al secondo anno del Corso Magistrale in Marketing e Management Internazionale - percorso Innovation, **Entrepreneurship**: *"Si tratta di una novità. È un insegnamento sviluppato seguendo il modello del professor Bill Aulet del MIT, un modello di sviluppo dell'imprenditorialità e innovazione in 24 fasi che, per ogni fase, prevede un ostacolo da superare"*. Una bella sfida

per gli studenti i quali, seguite le prime lezioni teoriche, *"ora sono chiamati, in gruppo, a sviluppare un loro progetto di impresa, a reperire risorse e coinvolgere colleghi di altri Dipartimenti per portare avanti la loro proposta da presentare alla fine del corso"*. **Le idee** stanno già prendendo forma: *"Una mi sembra particolarmente interessante: un sistema di **desalinizzazione green dell'acqua** che utilizza i processi di distillazione solare"*. L'obiettivo finale: *"La partecipazione a competizioni dedicate a innovazione e a imprenditorialità come **Start Cup**"*. Un'ultima nota: *"Parte delle lezioni di Economia e Gestione delle Imprese e di Entrepreneurship sono tenute, rispettivamente, da **Andrea Caporuscio** e **Maria Cristina Pietronudo** che, in qualità di ricercatori giovani, ci possono aiutare ad innovare la nostra didattica e a lanciare nuovi stimoli agli studenti"*.

#### IL CALENDARIO

- 5 maggio (ore 08:30 - 11:30, aula 1.6). Prof.ssa Alessia Berni *"Introduzione al PM. Ruolo del project manager, strutture organizzative e cultura, gestione delle risorse umane"*.
- 6 maggio (ore 15:00 - 18:00, aula 1.1). Prof.ssa Debora Sarno *"Aree di conoscenza del PM: ambito, schedulazione e costi"*.
- 12 maggio (ore 11:30 - 14:30 aula, 1.1). Ing. Arch. Francesco Clemente, professionista esperto PM, *"Elementi e casi studio di PM"*.
- 19 maggio (10:00 - 13:00, aula C.1). Prof. Gennaro Punzo *"Project Work (gruppi di lavoro per la redazione di un progetto)"*.

Ad illustrare il nuovo percorso Magistrale il prof. Edoardo D'Angelo

Una laurea per formare **'l'umanista digitale'**

“È un percorso didattico multidisciplinare unico in Campania che, con i suoi due curricula in Beni Culturali e Materie Letterarie, formerà l'umanista digitale”. Tramite le parole del prof. **Edoardo D'Angelo**, Coordinatore della **Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte**, l'Università Suor Orsola Benincasa presenta il suo ultimo gioiello, il biennio conclusivo in **Digital Humanities. Cultural Heritage and Literature**, rivolto ad un massimo di 100 iscritti l'anno, che offrirà ai propri studenti l'occasione di conoscere la tecnologia più moderna per piegare la digitalizzazione a favore del patrimonio culturale nella sua interezza. È il digitale applicato all'ambito umanistico; è l'ambito umanistico che si mette al passo con i tempi garantendo sbocchi lavorativi più consistenti a chi si forma nel settore. “La novità principale – spiega D'Angelo – riguarda il fatto che non si tratta più di una laurea interclasse, ma di classe unica (LM-43, ndr) dove è centrale l'informatica umanistica, cioè le discipline umanistiche studiate attraverso l'informatica, non a caso il piano di studi prevede 30 crediti formativi obbligatori di ingegneria/informatica. Senza questa, ormai non si può fare più nulla, c'era quindi la necessità impellente di arricchire il percorso precedente che, sottolineo, non muore, ma fa un passo in avanti”.

A proposito dei due curricula, il Coordinatore entra nel dettaglio offrendo informazioni importanti anche in chiave lavorativa: “Dunque, sul primo, **gli studenti saranno chiamati scegliere per ogni singolo esame se orientarsi maggiormente sull'archeologia o sulla storia dell'arte**; il secondo invece è del tutto nuovo e ricco di insegnamenti letterari, linguistici, filologici. Qui, il vero vantaggio sta nel fatto che **consente di accedere direttamente ai concorsi per insegnare**. Basti pensare che con il precedente Corso di Laurea, che purtroppo non garantiva grossi sbocchi, i nostri studenti erano costretti ad integrare ben 40, 50 crediti extra una volta terminato il percorso universitario. Ora, è garantito l'accesso a classi di

concorso sia delle medie che delle superiori”. Digital Humanities, che in tutta Italia conta solo sette percorsi simili, rappresenta quindi un'opportunità da cogliere per quanti desiderino dedicarsi allo studio umanistico senza l'ansia costante di non sapere quale possa essere il futuro occupazionale. Già, perché detto dell'insegnamento della storia dell'arte e delle materie

letterarie - che pure rappresenta il naturale 'sfogo' di chi segue questo percorso - offre anche altre prospettive. L'umanista digitale sarà un baluardo della cosiddetta *digital transition* che sta coinvolgendo le scienze umanistiche: se l'idea di stare dietro una cattedra non risultasse così attraente, ci si potrà gettare anima e corpo nel diventare “esperto in gestione digitale



di risorse culturali, animatore digitale in ambito scolastico ed extrascolastico o promotore di processi di digitalizzazione”.

**Claudio Tranchino**

## San Valentino non è il protettore degli innamorati

Pile di cioccolatini ricoperte di fiocchetti e cuori rossi, post sui social rigonfi di aforismi romantici rintracciati su ogni genere di sito, dichiarazioni a lume di candela nei migliori ristoranti con vista panoramica: il 14 febbraio di ogni anno, nel giorno di San Valentino, il profluvio di banchetti in nome dell'amore è assicurato. Che piaccia o no, lo vuole la presunta tradizione; di sicuro lo vuole il consumo di massa. Ma se tutto questo amore sbattuto in prima pagina poggiasse su un'enorme fake news? Amanti della ricorrenza, reggetevi: San Valentino non è il protettore degli innamorati. Alla notizia, in realtà, molti potrebbero gioire, quasi esultare; tanti altri restare profondamente delusi. Quale che sia lo stato d'animo, il prof. **D'Angelo**, insignito dal celebre Istituto di Studi Teologici e Storico-Sociali del **Premio San Valentino come miglior studioso al mondo**

del santo lo scorso febbraio, mette una pietra tombale sulla ricorrenza posticcia e dà a Valentino quel che è di Valentino. “Stando all'unica biografia che abbiamo, in nessun rigo di questa rintracciamo parole sugli innamorati. Semmai, **San Valentino potrebbe essere il protettore degli intellettuali**. È questo il vero motivo del suo martirio da parte dei Romani: convertiva la classe dirigente e per questo era ritenuto pericoloso”. È crollato tutto: al lume di candela, il prossimo 14 febbraio, sarà più corretto quindi decantare un'ode a Leopardi, Dante, Petrarca; porre i cioccolatini sui rispettivi sepolcri. A questo punto, però, c'è la curiosità di capire come sia diventato questo santo, suo malgrado, protettore di coloro che non aveva poi degnato di così tanta attenzione in vita. “Papa Gelasio I, nell'anno 476, abolisce i Lupercalia, una festa pagana molto lasciva dai bassi

costumi, durante la quale ci si accoppiava casualmente e addirittura si frustavano le donne in nome della procreazione. Il santo che cadeva in quel giorno - il 14 febbraio - diventa suo malgrado, 100 anni dopo la morte, il patrono delle coppie regolari. Qual era il motivo di fondo, è evidente: i cristiani eliminavano i riti pagani e li sostituivano con ricorrenze loro”. Ma non è tutto, perché il vero merito di D'Angelo è tutt'altro che da ridere e restituisce fino all'ultima goccia la vera natura di San Valentino: “Con prove inoppugnabili ho provato che il santo è vissuto 100 anni dopo la datazione che si pensava corretta, cioè è vissuto dopo l'Editto di Costantino del 313 d.C., quando il Cristianesimo diventa religione tollerata. Questo significa che Valentino è stato vittima di un martirio illegale da parte dei romani, è un santo drammatico”.

### INCONTRI

- Ciclo di tavole rotonde “**Advanced studies on the legal aspects of medically assisted procreation intersection between Ethics Economics and Sciences**”, cattedra Jean Monnet in *European Protection Law of Individuals in relation to new Technologies* (PROTECH). Docente promotore la prof.ssa **Lucilla Gatt**. Gli incontri in svolgimento (in presenza presso la sede di Santa Lucia al Monte e on-line) si tengono dalle ore 15.30 alle ore 17.00. Ancora in calendario: il 5 maggio, “**PMA (Procreazione Medicalmente Assistita) e sostenibilità ambientale: quale possibile rapporto?**”; 12 maggio, “**Cosa sono le Invenzioni Biotechologiche e qual è la loro disciplina? (Direttiva 98/44/EC)**”; 19 maggio, “**Il tema del transumanesimo, ovvero l'ibridazione tra gli esseri umani e le tecnologie (impianto di microchip nel corpo umano et**

similia)”. Gli studenti del Corso di Laurea in Giurisprudenza che avranno seguito tutto il ciclo di appuntamenti (consentita una sola assenza) acquisiranno un punto bonus più un'attestazione di frequenza del corso Jean Monnet.

- Due giorni di seminari, attività e tavole rotonde (“**Building the Common European Education Area from Naples**”) con docenti e personale accademico in arrivo da tutta Europa nell'ambito del Programma Erasmus+ con lo scopo di promuovere la cittadinanza europea, lo spazio europeo dell'istruzione superiore e conoscere nuovi sistemi educativi e formativi presentati dai partner europei. Si terranno il 4 e 5 maggio (dalle ore 9.00 alle ore 18.00). Soggetto promotore l'Ufficio Erasmus dell'Ateneo. Un punto bonus per gli studenti che seguiranno gli incontri, richiesta la conoscenza della lingua inglese.

## LA COMPAGINE CUSINA PARTENOPEA AI CNU

# A fine maggio un Campionato interfacoltà di calcio

Muscoli pronti e cuore caldo: i **Campionati Nazionali Universitari** (Cnu) sono ai blocchi di partenza dopo due anni di fermo. Nella sede ospitante di Cassino, gli atleti, così come gli allenatori, fremono. È tempo di tornare a confrontarsi con l'avversario di turno per dimostrare tutto il proprio valore e portare a casa qualche medaglia. Ma la compagine cusina partenopea fa i conti anche con la programmazione del futuro immediato, e in occasione dell'Assemblea dello scorso 27 aprile ha discusso del bilancio consuntivo, con tanto di relazione del Presidente **Elio Cosentino**, di iniziative a breve termine e premiato coloro che nonostante il Covid si sono distinti per talento e dedizione. Non manca, tuttavia, qualche nota dolente. *"Purtroppo nelle fasi preliminari*

*di calcio a 5 maschile non ce l'abbiamo fatta* – spiega il Segretario Generale del Cus Napoli **Maurizio Pupo** – *pur avendo vinto l'andata a Napoli, abbiamo perso il ritorno a Bari prendendo una brutta batosta. Ci dispiace perché la nostra selezione è uscita dopo anni di presenza costante. Ha giocato a nostro sfavore l'assenza dei tre ragazzi più rappresentativi che, a causa di esami ed impegni universitari, non hanno potuto darci una mano. Abbiamo provato a trovare un accordo con i docenti per lo slittamento delle verifiche, ma non ci siamo riusciti".* Anche questo, però, fa parte dello sport, che deve educare alla dialettica sconfitta-vittoria. Ce l'ha fatta invece la **squadra di pallacanestro**: *"contro Roma Tor Vergata, all'andata abbiamo portato a casa un 64-60, al ritorno invece ci siamo fermati al 57 pari. Grazie alla differenza canestri, quindi, i ragazzi vanno dritti a Cassino".* Come in queste due discipline, anche in tutte le altre c'è una grande voglia di ripresa. Ormai la febbre da Cnu è altissima: *"Con il Karate porteremo addirittura 28 atleti. Facciamo tutti gli scongiuri del caso, ma la squadra è davvero competitiva. Come pure il Taekwondo, la cui squadra al momento è composta da 17 ragazzi, la lotta, i 13 del Judo, i 13 dell'atletica leggera, numeri che comun-*

*que sono destinati ad aumentare in attesa delle selezioni finali. Occhio anche al tennis, perché ci sono due ragazzi che faranno due singoli e un doppio su cui puntiamo molto".* C'è spazio pure per alcune previsioni sul campionato, che si svolgerà tra il **13 e il 22 maggio**: *"la rappresentativa napoletana è decisamente forte nelle arti marziali per tradizione, sono le nostre punte di diamante. Alcuni buoni outsider potrebbero vedersi come detto nel tennis, così come nella lotta e nella scherma. Partiamo comunque da ottime basi, il nostro medagliere si è sempre fatto rispettare".*

Ma i Cnu non sono l'unica iniziativa di nota nel breve periodo. Già, perché durante l'Assemblea – non elettiva e la prima dopo due anni pesanti – sono stati premiati *"i ragazzi che si sono distinti nell'ultimo anno in alcune discipline per dedizione e talento"*. Inoltre, sono già sul piatto alcune iniziative in itinere: *"l'Università Federico II si è espressa direttamente per un campionato interfacoltà di calcio, forse per fine maggio. Anche la Parthenope ha fatto una richiesta simile, più nello specifico per un quadrangolare, ma in questo caso dobbiamo ancora fare valutazioni"*, conclude il Segretario Pupo.

**Claudio Tranchino**

## Matricole e laureandi uniti dalla passione per lo sport

# Il Cus premia i suoi migliori atleti

Qualcuno si è laureato da poco, qualcun altro ha appena iniziato il proprio percorso universitario e, naturalmente, c'è chi è a metà dell'opera. Diversi fattori accomunano quattro dei vari studenti premiati dal Cus in occasione dell'Assemblea del 27 aprile, che si sono raccontati brevemente ad Ateneapoli: federiciani doc e capaci di abbinare al talento tanta dedizione e disciplina. Si tratta di **Alessandro Scocca**, guardia nella pallacanestro; **Claudia** e **Franco Tramaglino**, fratelli nella vita e nell'atletica; **Gerardina Toraldo**, judoka. Percorsi e obiettivi diversi, ma una forte passione per i rispettivi sport. *"Ricevere questo premio mi rende molto orgoglioso* – spiega **Alessandro**, 23enne beneventano impegnato con la Magistrale in **Ingegneria strutturale e geotecnica** – *portare in alto il nome della nostra Università è una grande soddisfazione"*. Sulle qualità che l'hanno contraddistinto, il giovane non ha dubbi: *"di sicuro è stata premiata la mia costanza, ormai da tre anni faccio parte del Cus Napoli, sia della squadra che gioca in Promozione che di quella strettamente universitaria"*. A ben vedere, sondando i trascorsi di Alessandro, lo sport gli scorre nelle vene, grazie ad *"una famiglia di sportivi che mi ha spinto sempre a praticarne. Al basket mi sono avvicinato all'età di 13 anni, da allora non ho più smesso, anche perché lo sport è una grandissima valvola di sfogo. Quando salgo sul parquet dimentico tutto, non penso che attaccherò le scarpe al chiodo dopo l'Università, al di là*

*del mio livello"*. Battuta finale sul Cnu: *"Ci divertiremo tanto, ma di fronte avremo selezioni molto forti, sarà dura"*. Fresca di laurea in **Ingegneria Chimica** con 110 e lode, **Gerardina**, 24 anni, categoria 52 del Judo. Già una dimensione diversa, come testimonia il colloquio di lavoro previsto subito dopo l'intervista: *"È molto probabile che prossimamente non sarò più a Napoli, anche per questo la mia partecipazione ai Campionati è in forte dubbio"*. Dovesse essere così, sarebbe certamente una grande perdita per la selezione napoletana. Sicura, disciplinata nei toni, disponibile al sacrificio, la 24enne dipinge il Judo come stile di vita: *"se non avessi praticato Judo non mi sarei laureata con il massimo dei voti. Questo sport ti impone disciplina, ti impone di ottimizzare i tempi. Quando ci si allena bisogna dare tutto, quindi, prima di mettere piede sul tatami, dovevo concentrarmi al meglio per non lasciare nulla al caso. Anche quando si è stanchi e non si hanno energie, la mentalità che trasmette il Judo permette di andare oltre le difficoltà"*. Autocontrollo e spirito di sacrificio: qualità, queste, che Gerardina ha assorbito a tal punto da rappresentare il vero motivo del premio. *"Sono contenta perché penso che il Maestro Parlati abbia apprezzato proprio questo in me, i sacrifici fatti. Il premio va oltre gli allenamenti e l'agonismo"*. Come nel caso di Alessandro, anche la 24enne non ha mai fatto a meno dello sport. *"Mi sono avvicinata al judo nel 2017, al primo anno di università. Tuttavia l'avevo già praticato da piccola,*



*abbandonandolo per la pallanuoto, che ho seguito per 11 anni di agonismo. Poi, ecco di nuovo il Tatami al secondo semestre"*. Chiedono i fratelli Tramaglino, entrambi 19 anni, impegnati in due percorsi universitari differenti: **Claudia**, specializzata in **salto in lungo e triplo**, iscritta al **primo anno di Beni Culturali** curriculum economico-gestionale, **Franco**, ancora in cerca della propria specificità sportiva, al **primo anno di Economia e Commercio**. La prima si dice ovviamente *"molto contenta del premio ricevuto, credo mi abbiano scelta per la dedizione e l'impegno profusi sia nello studio che nell'attività fisica"*. La partecipazione al Cnu è ancora in dubbio, considerato che le selezioni si terranno a breve, ma *"l'augurio è che la nostra rappresentativa dia il massimo e porti a casa qualche medaglia"*. Sul futuro, le idee sono molto chiare: *"ci vedo solo la realizzazione dei miei studi al momento, ma sarò sempre grata allo sport, che pratico fin da bambina, prima arti marziali e poi in terza media è arrivata l'atletica. Mi ha trasmesso molti valori e soprattutto mi dà la possibilità di diversificare il mio tempo"*. Lungo la stessa scia, cioè di una vita passata a fare sport, anche Franco, che dopo un abboccamento da piccolo con le arti marziali, ha speso tanti anni sui campi da calcio, in parte nelle palestre e poi sui circuiti di atletica: *"Agli allenamenti, nell'ultimo anno, non sono mai mancato. Penso sia balzato all'occhio questo aspetto, voglio migliorare costantemente e non è un caso, ho sempre vissuto i miei impegni in funzione dello sport, per me è del tutto naturale"*. Non riuscirà a partecipare ai Campionati Universitari, ma, a quanto pare, il cuore sarà a Cassino: *"Tra coloro che andranno ci sono tanti amici. I loro successi sono anche i miei, quindi spero vivamente che riescano ad imporsi e a raggiungere traguardi importanti. Per loro e per tutto il Cus Napoli"*.

# ATENEAPOLI <sup>37°</sup> ANNO

*L'informazione universitaria*

*Ateneapoli dal 1985 è il quindicinale di informazione universitaria in Campania, un prodotto editoriale indipendente, unico ed apprezzato.*

*I lettori sono studenti, docenti e personale non docente degli Atenei campani, ma anche tantissimi studenti e studentesse degli ultimi due anni delle Scuole Superiori.*

*News ed inserzioni, oltre ad essere presenti sulla testata, in versione cartacea e digitale, vengono trasmesse anche attraverso i canali social dedicati, newsletter targettizzate e software di messaggistica, un network di oltre 200.000 utenti.*

**Utilizza ATENEAPOLI, un media di settore, affidabile e mirato per la comunicazione istituzionale o per evidenziare e divulgare eventi ed iniziative di interesse per i nostri lettori.**

**Contattaci telefonicamente al numero 081.291166 o via posta elettronica all'indirizzo [marketing@ateneapoli.it](mailto:marketing@ateneapoli.it)**

